



Commissione
per la verifica e l'accertamento
dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti lattieri
da parte dei produttori
e
degli acquirenti

Relazione conclusiva

ALLEGATI – VOLUME 3

Roma 20 marzo 2003



Commissione
per la verifica e l'accertamento
dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti lattieri
da parte dei produttori
e
degli acquirenti

Relazione conclusiva

Allegato 17

Roma 20 marzo 2003



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DI GOVERNO PER L'ANAGRAFE
NAZIONALE BOVINA

Prot. SEG. I / AG. S / 125 / 03

Roma, 20/2/2003

Ai responsabili dei servizi veterinari
delle Regioni e delle Provincie Autonome
Loro Sedi

E, p.c.

Al Presidente della Commissione Verifica
e Commercializzazione latte e prodotti lattieri
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Via XX Settembre 20
Roma

Oggetto: richiesta dati sull'Anagrafe Bovina. Aziende registrate ai sensi del
D.P.R. 54/97

In riferimento alla nota prot. 608/ID/770 del 29/11/2002 da parte della Direzione Generale della Sanità Pubblica Veterinaria, Alimenti e Nutrizione, in cui viene sottolineata l'esigenza da parte della Commissione Quote Latte di disporre di dati definitivi certificati, riguardanti gli allevamenti che risultano registrati per la produzione di latte e, contestualmente, alla relativa consistenza zootecnica, si invitano i Servizi Veterinari in indirizzo a voler comunicare, **entro e non oltre il 28 Febbraio 2003**, al Centro Servizi Nazionale di Teramo i dati inerenti l'oggetto come da protocollo d'intesa condiviso nella riunione interregionale del 19 Novembre 2002.

Il Commissario Straordinario di Governo per l'Anagrafe Nazionale Bovina

Sen. Avv. Cesare Corsi

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI COMMISSIONE VERIFICA COMMERCIALIZZAZIONE LATTE E PRODOTTI LATTERI
21 FEB. 2003
PROT. 254 POS.



Commissione
per la verifica e l'accertamento
dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti lattieri
da parte dei produttori
e
degli acquirenti

Relazione conclusiva

Allegato 18

Roma 20 marzo 2003



SEDE TERAMO Via Campo Boario - Tel. 0861 3321 - Fax 0861 332251
Partita IVA: 00060330677 - Cod. Fiscale 80006470670
Site Internet: www.izs.it e-mail: wmaster@izs.it

SETTORE CED
PROTOCOLLO 2894



Teramo, lì 13 MAR. 2003

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Commissione verifica commercializzazione latte e prodotti lattieri
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

e.p.c. Ministero della Salute
Direzione Generale della Sanità Pubblica Veterinaria, Alimenti e Nutrizione - Ufficio VI
P.zza G. Marconi, 25
Pal. Italia, 12° piano
00144 EUR ROMA

OGGETTO: Attività di supporto alla Commissione Quote Latte campagna 2001-2002. Fornitura del marzo 2003.

Con la presente si forniscono i dati che la Commissione Quote Latte, in relazione alla verifica e accertamento dello stato della commercializzazione del latte e dei prodotti caseari per la campagna di conferimento 2001-2002, ha richiesto al Centro Servizi Nazionale (CSN) attraverso una serie di elaborazioni eseguite sulla Banca dati nazionale degli allevamenti e dei capi bovini e bufalini, e necessarie al proseguimento dei lavori della stessa Commissione.

Premesso che l'intero sistema di identificazione e registrazione dei bovini, così come disegnato dai regolamenti comunitari, si fonda sulle dichiarazioni che i detentori degli animali ed i responsabili degli stabilimenti di macellazione debbono effettuare, le informazioni fornite dal CSN sono estrapolate dai dati consolidati in BDN, dati che sono pervenuti, nel corso di questi anni, direttamente dai servizi veterinari di Asl o, per le Regioni dotate di apposita struttura informatica regionale, prioritariamente filtrati da tali poli.

Nessuna azione correttiva autonoma è stata introdotta dal CSN, pertanto sia le informazioni anagrafiche dei capi (sesso, data di nascita, razza) sia i tempi di stabulazione di tali capi nei singoli allevamenti (data di ingresso e data di uscita) corrispondano esattamente a quelle segnalate dai servizi veterinari.

Il criterio adottato per estrarre il sottoinsieme di allevamenti e capi di interesse della Commissione è stato:

- tutti gli allevamenti (ed i relativi capi) che nel periodo considerato (01/04/2001 - 31/03/2002) risultano aver avuto in stalla animali di sesso femminile appartenenti ad una delle razze prevalentemente da latte incluse in un apposito elenco fornito dalla stessa Commissione; da questo insieme sono esclusi i bufali e i capi che nel corso del

periodo considerato (01/04/2001 - 31/03/2002) non hanno maturato più di 26 mesi di età.

Per ogni azienda che risponde al criterio sopra esposto il CSN ha fornito:

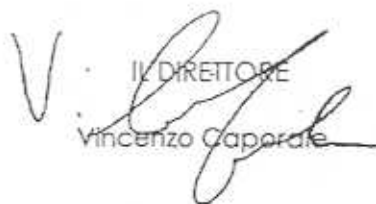
- il numero di allevamenti riconducibili allo stesso codice aziendale e/o identificativo fiscale, il conteggio dei giorni di effettiva presenza in allevamento dei capi da latte con più di 26 mesi di età o che compivano i 26 mesi nel periodo considerato, sono stati esclusi dal conteggio i capi con più di 8 anni di vita al 31/03/2002, la razza prevalente fra i capi considerati al fine del conteggio delle giornate di presenza, il numero totale dei capi presenti nel periodo considerato, il numero totale dei capi che sono stati considerati per il calcolo delle giornate di presenza, per questi ultimi il numero totale dei capi che risultano macellati ma per i quali non è stata comunicata in BDN la relativa movimentazione di uscita dall'allevamento, il numero totale di capi che risultano avere richiesto il premio per Vacche Nutrici campagna 2001, un campo che indica la modalità con la quale è stato effettuato l'incrocio con i dati presenti in BDN, come da documentazione tecnica allegata, un flag che indica se per il riscontro dei dati è stato utilizzato il codice fiscale o la partita iva forniti da Agea. Inoltre come richiesto dalla Commissione, sono state comunicate le stesse informazioni anche per tutti gli allevamenti che non risultano dal database fornito da Agea ma che rientrano nei criteri di estrazione dei dati sopra descritti.

La presente fornitura comprende inoltre i dati relativi alle aziende autorizzate alla produzione del latte comunicati al CSN dalle Regioni e dalle Province Autonome, come richiesto dal Ministero della Salute con nota Nr. 608 / ID / 770 del 22/11/2002.

L'elenco delle autorizzazioni pervenute, è stato opportunamente elaborato e filtrato, tenendo in considerazione solo i dati validi e relativi al periodo di osservazione individuato dalla Commissione, ovvero dal 01/04/2001 al 31/03/2002.

Ulteriori attività, che dovessero essere utili alla Commissione a seguito dell'esame delle informazioni fornite, potranno essere realizzate dal CSN.

Distinti saluti.

V.  IL DIRETTORE
Vincenzo Caporale

LP/ic

Allegati n. 1 CD-ROM



Commissione
per la verifica e l'accertamento
dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti lattieri
da parte dei produttori
e
degli acquirenti

Relazione conclusiva

Allegato 19

Roma 20 marzo 2003

Commissione

per la verifica e l'accertamento dello stato della commercializzazione

del latte e dei prodotti latticini

da parte dei produttori e degli acquirenti

**Allevamenti attivi nella
produzione di latte di vacca
per uso alimentare**

Marzo 2003

Autorizzazioni sanitarie

Antefatto

- Attraverso i dati presenti nell'anagrafe bovina è stato possibile individuare gli allevamenti "potenzialmente" in grado di produrre latte di vacca.
- Gli allevamenti che effettivamente svolgono l'attività di produzione di latte alimentare devono essere autorizzati ai sensi delle direttive 92/46 e 92/47/CEE, cui è stata data attuazione con il DPR 54/97.
- Ai sensi dell'allegato A, articolo 11, del DPR 54/97 le aziende di produzione devono essere registrate dalle ASL, previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti, e sottoposte a controlli sanitari periodici.
- Il Centro Servizi Nazionale dell'IZS di Teramo ha integrato le informazioni relative alle aziende registrate, trasmesse dalle regioni e province autonome, con i dati estratti dall'anagrafe bovina.

Autorizzazioni sanitarie

Riepilogo regionale dei dati forniti

REGIONE	TOTALE ALLEVAMENTI	SELEZIONATI DALLA COMMISSIONE (Allevamenti)			AUTORIZZAZIONI COMUNICATE (Aziende)		
	TOTALE	Aut Non Comunicata	Aut Comunicata	Tutte le Selezionate	Presenti tra le Selezionate	Non Presenti tra le Selezionate	Tutte le Autorizzate
ABRUZZO	10.986	4.943	673	5.616	639	76	715
BASILICATA	6.128	4.587		4.587			-
CALABRIA	10.894	7.408		7.408			-
CAMPANIA	23.957	16.184		16.184			-
EMILIA ROMAGNA	15.186	7.680	6.346	14.026	5.615	24	5.639
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.715	4.227	218	4.445	230	1	231
LAZIO	28.131	10.140	3.792	13.932	3.559	363	3.922
LIGURIA	2.953	1.904		1.904			-
LOMBARDIA	41.622	14.061	8.433	22.494	8.404	95	8.499
MARCHE	8.770	3.704	247	3.951	234	5	239
MOLISE	7.681	2.795	1.498	4.293	1.486	68	1.554
PIEMONTE	32.961	17.535	4.340	21.875	4.007	52	4.059
PUGLIA	8.376	5.848	620	6.468	560	19	579
SARDEGNA	12.622	12.390		12.390			-
SICILIA	15.280	10.788	1.207	11.995	1.099	129	1.228
TOSCANA	8.963	4.565	603	5.168	552	3	555
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	12.063	2.599	7.190	9.789	6.518	550	7.068
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	2.290	649	1.262	1.911	1.255	12	1.267
UMBRIA	6.397	3.105	302	3.407	273	5	278
VALLE D'AOSTA	2.473	868	1.365	2.233	1.023	34	1.057
VENETO	43.942	14.389	8.742	23.131	8.137		8.137
TOTALE	304.390	150.369	46.838	197.207	43.591	1.436	46.027

Autorizzazioni sanitarie

Riepilogo regionale delle aziende dichiaranti

Regione	COMMERCIALIZZAZIONI		
	Aziende	Produzione	Capi Dichiarati per Allevamento
PIEMONTE	4.410	899.613.776	174.447
VALLE D'AOSTA	1.253	51.699.928	27.800
LOMBARDIA	9.113	4.167.276.459	556.981
PROV. AUT. BOLZANO	6.577	370.035.346	71.904
PROV. AUT. TRENTO	1.221	130.967.137	24.156
VENETO	8.247	1.218.669.416	202.165
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.216	255.615.893	44.186
LIGURIA	346	9.834.453	2.403
EMILIA ROMAGNA	6.819	1.812.265.982	284.692
TOSCANA	548	86.557.909	14.346
UMBRIA	289	60.827.751	9.728
MARCHE	242	47.436.027	8.364
LAZIO	3.527	470.023.488	84.305
ABRUZZO	1.361	93.391.404	21.392
MOLISE	2.379	87.350.290	21.201
CAMPANIA	6.859	282.711.112	70.111
PUGLIA	3.302	336.971.032	71.398
BASILICATA	1.656	109.720.531	24.482
CALABRIA	577	60.764.192	13.798
SICILIA	1.964	190.725.568	44.749
SARDEGNA	629	225.436.832	31.560
TOTALE	63.535	10.967.894.526	1.804.168

Autorizzazioni sanitarie

Dati forniti

- Dalla tabella dei dati forniti si rileva come le informazioni sulle autorizzazioni sanitarie trasmesse da parte delle regioni siano ancora incomplete.
- Complessivamente, a fronte di 63.535 aziende dichiaranti sono state fornite 46.838 autorizzazioni sanitarie.
- In particolare 5 regioni non hanno fornito nessun dato e per altre la fornitura risulta evidentemente parziale.

Autorizzazioni sanitarie

Incrocio con la banca dati dichiarazioni/allevamenti

- Analizzando la correlazione degli allevamenti autorizzati con la banca dati risultante dall'incrocio delle informazioni AGEA e quelle dell'anagrafe bovina si rileva:
 - delle 61.043 aziende dichiaranti riscontrate nell'anagrafe ne risultano autorizzate alla produzione di latte alimentare 40.227;
 - dei 100.258 allevamenti potenzialmente in grado di produrre latte ne risultano autorizzate alla produzione di latte alimentare 2.300.
- Inoltre sono state fornite 1.733 autorizzazioni sanitarie per allevamenti che non risultano poter produrre latte, di cui:
 - 297 per allevamenti selezionati dalla Commissione, ma senza capi da latte nel periodo considerato;
 - 1.436 per allevamenti non selezionati dalla Commissione, e pertanto sempre senza capi da latte nel periodo considerato.

Autorizzazioni sanitarie

Verifiche da attuare

- Portata a compimento l'implementazione delle autorizzazioni sanitarie alla produzione di latte alimentare nell'anagrafe bovina, l'attività di riscontro con le aziende che dichiarano commercializzazione di latte potrà evidenziare puntualmente le casistiche che dovranno essere oggetto di verifica:
 - aziende produttrici per le quali non risulti l'autorizzazione alla produzione;
 - aziende produttrici autorizzate alla produzione per le quali non risulti la disponibilità di capi da latte
 - allevamenti autorizzati alla produzione, con capi da latte in stalla, che non dichiarano alcuna commercializzazione.

Riepilogo regionale Dichiarazioni di Commercializzazione attestanti produzione o capi - periodo 2001/2002

Regione	Aziende Dichiaranti				Aziende in analisi del rischio - riscontri totali -			
	Aziende	Produzione	Capi		Aziende	Produzione	Capi	
PIEMONTE	4.410	899.613.776	174.447		2.659	381.323.657	86.777	
VALLE D'AOSTA	1.253	51.699.928	27.800		937	33.981.563	20.285	
LOMBARDIA	9.113	4.167.276.459	556.981		4.615	1.690.358.150	229.675	
PROV. AUT. BOLZANO	6.577	370.035.346	71.904		6.361	360.930.887	70.079	
PROV. AUT. TRENTO	1.221	130.967.137	24.156		728	61.944.361	11.629	
VENETO	8.247	1.218.669.416	202.165		4.533	497.598.029	88.204	
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.216	255.615.893	44.186		1.222	94.256.017	17.051	
LIGURIA	346	9.834.453	2.403		280	5.373.049	1.554	
EMILIA ROMAGNA	6.819	1.812.265.982	284.692		1.967	399.143.035	68.524	
TOSCANA	548	86.557.909	14.346		322	29.911.543	5.811	
UMBRIA	289	60.827.751	9.728		129	17.010.941	2.982	
MARCHE	242	47.436.027	8.364		133	18.415.507	3.794	
LAZIO	3.527	470.023.488	84.305		2.151	213.179.606	41.819	
ABRUZZO	1.361	93.391.404	21.392		959	56.585.435	13.761	
MOLISE	2.379	87.350.290	21.201		1.730	56.128.125	14.247	
CAMPANIA	6.859	282.711.112	70.111		5.216	189.704.278	49.487	
PUGLIA	3.302	336.971.032	71.398		2.209	197.217.638	42.631	
BASILICATA	1.656	109.720.531	24.482		1.273	68.786.367	16.602	
CALABRIA	577	60.764.192	13.798		476	41.562.863	10.410	
SICILIA	1.964	190.725.568	44.749		1.442	113.269.240	29.064	
SARDEGNA	629	225.436.832	31.560		360	66.439.010	10.240	
TOTALE	63.535	10.967.894.526	1.804.168		39.702	4.593.119.301	834.626	
				Percentuale di riscontro/selezione:	62,49%	41,88%	46,26%	

Regione	Aziende Dichiaranti				Aziende in analisi del rischio - riscontri ristretti -			
	Aziende	Produzione	Capi		Aziende	Produzione	Capi	
PIEMONTE	4.410	899.613.776	174.447		1.370	336.284.208	71.573	
VALLE D'AOSTA	1.253	51.699.928	27.800		245	19.641.668	13.461	
LOMBARDIA	9.113	4.167.276.459	556.981		2.630	1.617.859.430	210.078	
PROV. AUT. BOLZANO	6.577	370.035.346	71.904		723	127.006.403	20.043	
PROV. AUT. TRENTO	1.221	130.967.137	24.156		156	47.119.757	7.230	
VENETO	8.247	1.218.669.416	202.165		1.274	391.952.322	59.025	
FRILULI VENEZIA GIULIA	2.216	255.615.893	44.186		190	67.524.002	9.566	
LIGURIA	346	9.834.453	2.403		12	1.931.553	354	
EMILIA ROMAGNA	6.819	1.812.265.982	284.692		758	283.960.004	47.209	
TOSCANA	548	86.557.909	14.346		81	18.904.144	3.287	
UMBRIA	289	60.827.751	9.728		45	14.187.545	2.326	
MARCHE	242	47.436.027	8.364		51	14.904.457	2.820	
LAZIO	3.527	470.023.488	84.305		653	160.419.204	28.184	
ABRUZZO	1.361	93.391.404	21.392		193	32.657.132	7.267	
MOLISE	2.379	87.350.290	21.201		110	18.823.116	3.775	
CAMPANIA	6.859	282.711.112	70.111		414	84.861.148	17.621	
PUGLIA	3.302	336.971.032	71.398		779	135.287.841	27.566	
BASILICATA	1.656	109.720.531	24.482		165	38.634.690	8.398	
CALABRIA	577	60.764.192	13.798		133	29.390.222	6.613	
SICILIA	1.964	190.725.568	44.749		510	84.939.753	19.540	
SARDEGNA	629	225.436.832	31.560		158	53.630.098	7.164	
TOTALE	63.535	10.967.894.526	1.804.168		10.650	3.579.918.697	573.100	
				Percentuale di riscontro/selezione:	16,76%	32,64%	31,77%	

Riepilogo regionale Dichiarazioni di Commercializzazione attestanti produzione o capi - periodo 2001/2002

Regione	Aziende Dichiaranti			Aziende in analisi del rischio - selezione -		
	Aziende	Produzione	Capi	Aziende	Produzione	Capi
PIEMONTE	4.410	899.613.776	174.447	25	10.761.646	1.206
VALLE D'AOSTA	1.253	51.699.928	27.800	32	2.485.924	2.584
LOMBARDIA	9.113	4.167.276.459	556.981	58	48.205.690	4.479
PROV. AUT. BOLZANO	6.577	370.035.346	71.904	1	123.043	23
PROV. AUT. TRENTO	1.221	130.967.137	24.156	6	2.358.192	238
VENETO	8.247	1.218.669.416	202.165	17	5.245.024	664
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.216	255.615.893	44.186	7	1.785.579	163
LIGURIA	346	9.834.453	2.403	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	6.819	1.812.265.982	284.692	22	8.161.031	1.674
TOSCANA	548	86.557.909	14.346	2	446.577	121
UMBRIA	289	60.827.751	9.728	4	1.437.293	221
MARCHE	242	47.436.027	8.364	1	249.362	75
LAZIO	3.527	470.023.488	84.305	10	8.485.972	807
ABRUZZO	1.361	93.391.404	21.392	7	716.350	351
MOLISE	2.379	87.350.290	21.201	2	156.039	48
CAMPANIA	6.859	282.711.112	70.111	1	205.131	35
PUGLIA	3.302	336.971.032	71.398	20	3.338.500	956
BASILICATA	1.656	109.720.531	24.482	8	1.474.018	396
CALABRIA	577	60.764.192	13.798	5	928.531	312
SICILIA	1.964	190.725.568	44.749	28	3.420.561	931
SARDEGNA	629	225.436.832	31.560	11	7.882.501	21
TOTALE	63.535	10.967.894.526	1.804.168	267	107.866.964	15.305
Percentuale di riscontro/selezione:				0,42%	0,98%	0,85%

Riepilogo regionale Dichiarazioni di Commercializzazione attestanti produzione o capi - periodo 2001/2002

Regione	Aziende Dichiaranti			Aziende in analisi del rischio - controlli attivati -		
	Aziende	Produzione	Capi	Aziende	Produzione	Capi
PIEMONTE	4.410	899.613.776	174.447	2	358.068	169
VALLE D'AOSTA	1.253	51.699.928	27.800	-	-	-
LOMBARDIA	9.113	4.167.276.459	556.981	17	18.759.886	1.943
PROV. AUT. BOLZANO	6.577	370.035.346	71.904	1	123.043	23
PROV. AUT. TRENTO	1.221	130.967.137	24.156	-	-	-
VENETO	8.247	1.218.669.416	202.165	2	624.938	80
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.216	255.615.893	44.186	-	-	-
LIGURIA	346	9.834.453	2.403	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	6.819	1.812.265.982	284.692	1	492.025	50
TOSCANA	548	86.557.909	14.346	1	369.642	100
UMBRIA	289	60.827.751	9.728	1	950.555	95
MARCHE	242	47.436.027	8.364	-	-	-
LAZIO	3.527	470.023.488	84.305	4	3.738.520	399
ABRUZZO	1.361	93.391.404	21.392	-	-	-
MOLISE	2.379	87.350.290	21.201	2	156.039	48
CAMPANIA	6.859	282.711.112	70.111	1	205.131	35
PUGLIA	3.302	336.971.032	71.398	6	856.610	266
BASILICATA	1.656	109.720.531	24.482	1	494.852	90
CALABRIA	577	60.764.192	13.798	-	-	-
SICILIA	1.964	190.725.568	44.749	5	732.971	203
SARDEGNA	629	225.436.832	31.560	-	-	-
TOTALE	63.535	10.967.894.526	1.804.168	44	27.862.280	3.501

Percentuale di riscontro/selezione:	0,07%	0,25%	0,19%
--	--------------	--------------	--------------



Commissione
per la verifica e l'accertamento
dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti lattieri
da parte dei produttori
e
degli acquirenti

Relazione conclusiva

Allegato 20

Roma 20 marzo 2003

Commissione
per la verifica e l'accertamento dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti latticini
da parte dei produttori e degli acquirenti

**Analisi della
commercializzazione per la
Campagna 2001 - 2002**
-
Impostazione attività di controllo

Gennaio 2003



Indice degli argomenti

Analisi della commercializzazione – campagna 2001/2002:

- Impostazione dell'attività di controllo 1
- Criteri per la definizione delle possibili aree di rischio – aziende produttrici 2
- Criteri per la definizione delle possibili aree di rischio – aziende acquirenti 3
- Definizione flussi operativi:
 - Azienda acquirente 4
 - Produttore con commercializzazione consegne 5
 - Produttore con commercializzazione vendite dirette 6



Analisi della commercializzazione

- campagna 2001/2002 -

-

Impostazione dell'attività di controllo



Impostazione dell'attività di controllo

L'analisi svolta sulla filiera del settore lattiero caseario, descritta nella prima relazione del 15 novembre 2002, ha portato ad individuare le seguenti modalità principali di commercializzazione del latte:

1. Il produttore consegna il prodotto ad un primo acquirente
2. Il produttore vende il prodotto direttamente al consumatore
3. Il caseificio acquista del latte da un soggetto non produttore, oppure da un soggetto estero

Di conseguenza sono stati messi a punto dei criteri di definizione delle possibili aree di rischio specializzati sui due attori economici principali (produttori e acquirenti) e dei flussi operativi di controllo per ognuna delle modalità di commercializzazione che su questi insistono.



Impostazione dell'attività di controllo - segue

Per l'impostazione dei criteri di analisi delle possibili aree di rischio si è tenuto conto di tutti gli elementi di conoscenza disponibili. In particolare sono stati utilizzate:

- Le analisi e gli incroci effettuati sulle numerose banche dati rese disponibili alla Commissione
- Le esperienze maturate dalle attività di controllo ordinariamente svolte, sia da parte degli organi amministrativi regionali preposti che delle amministrazioni di provenienza dei componenti della Commissione
- Le informazioni contenute negli specifici studi di settore pubblicati, soprattutto a cura di AIA e ISMEA
- Le indicazioni emerse nel corso di specifiche audizioni delle organizzazioni degli operatori del settore



Impostazione dell'attività di controllo - segue

L'applicazione dei criteri per la definizione delle possibili aree di rischio per produttori e acquirenti è stata seguita da un'attività di focalizzazione necessaria per l'individuazione di un'area di interesse dalla quale è stato successivamente selezionato un gruppo di operatori del settore da sottoporre ad un controllo diretto, teso a verificare la presenza di comportamenti elusivi o illeciti.

Occorre precisare che questo tipo di procedimento non ha portato alla definizione di un campione rappresentativo, da un punto di vista statistico, dell'intera realtà produttiva, ma specificatamente alla individuazione delle situazioni maggiormente a rischio.



Impostazione dell'attività di controllo - segue

Parallelamente la Commissione ha definito dei flussi operativi per l'effettuazione dei controlli "in campo" e la rendicontazione dei loro esiti, che consistono in tre articolate schede di controllo accompagnate ciascuna da uno specifico manuale operativo.

Questo materiale è stato realizzato per consentire l'attuazione di un'attività di controllo sufficientemente estesa eppure omogenea, tale da permettere un successivo lavoro di analisi delle rilevazioni effettuate.



Impostazione dell'attività di controllo - fine

In questa fase, stante la perdurante indisponibilità di dati affidabili e certificati da parte dell'Anagrafe bovina, non risulta possibile attuare in maniera completa l'attività di controllo che è stata messa a punto.

Tuttavia, pur impostando una forte limitazione al campo di applicazione dell'analisi del rischio sui produttori, è stata attivata una prima sessione di controlli che consentirà di "testare" il metodo di lavoro sin qui studiato.



Commissione

per la verifica e l'accertamento delle state della commercializzazione

del latte e dei prodotti lattieri

da parte dei produttori e degli acquirenti

**Analisi della
commercializzazione per la
Campagna 2001 - 2002**

**Contesto
Aziende di produzione**

12 dicembre 2002



Indice degli argomenti

- Criteri per la definizione delle possibili aree di rischio
- L'applicazione dei criteri di analisi del rischio
- Mancata o errata contabilizzazione della produzione - Distribuzione delle anomalie



Mancata o errata contabilizzazione della produzione

-

Criteri per la definizione delle possibili aree di rischio



Criteria di classificazione

CRITERIO 1

- **Aziende con un numero di capi dichiarati (L1 o Dich. Vendite dirette) differenti dal numero di capi riscontrati nell'anagrafe zootecnica**
 - Dopo aver raggruppato le dichiarazioni per azienda e aver elaborato il numero di capi dichiarato, sulla base dell'incrocio con la banca dati dell'anagrafe zootecnica sono considerate le aziende per le quali:
 - a) la consistenza di stalla riscontrata nell'anagrafe zootecnica sia inferiore o uguale al numero dei capi dichiarati ridotto del 30%;
 - b) il numero dei capi dichiarati sia inferiore o uguale alla consistenza di stalla riscontrata nell'anagrafe zootecnica ridotta del 50%.

CRITERIO 2

- **Aziende che hanno commercializzato quantitativi di latte incompatibili con la consistenza di stalla**
 - Dopo aver calcolato la resa dichiarata da ciascuna azienda e le conseguenti medie provinciali, sono considerate le aziende per le quali:
 - a) la resa dichiarata risulti inferiore al 50% della resa media provinciale e, dove verificabile, inferiore anche alla resa media AIA relativa alla razza prevalente riscontrata nell'anagrafe bovina;
 - b) la resa dichiarata risulti superiore al 50% della resa media provinciale e, dove verificabile, superiore anche alla resa media AIA relativa alla razza prevalente riscontrata nell'anagrafe bovina.



Criteria di classificazione

(segue)

CRITERIO 3

➤ Aziende che mantengono lo stesso livello di consistenza dell'allevamento per la produzione del latte pur avendo ridotto la quota

- Sono considerate le aziende che:
 - a) hanno ridotto volontariamente la propria quota,
 - b) la differenza tra la percentuale di riduzione della quota e la percentuale di variazione del numero di vacche è maggiore di 30.

CRITERIO 4

➤ Aziende che hanno venduto l'intera quota, che non dichiarano alcuna commercializzazione e che risultano con capi

- Sono considerate le aziende che:
 - a) attualmente non risultano titolari di quota,
 - b) non dichiarano di commercializzare latte,
 - c) ma risultano invece proprietari o detentori di un allevamento con presenza di vacche da latte e che in passato sono state titolari di quota.
- **CRITERIO AL MOMENTO NON APPLICATO**



Criteria di classificazione

(segue)

CRITERIO 5

- Aziende che consegnano ad una pluralità di acquirenti latte con tenore in grasso differente
 - Sono considerate le aziende che:
 - a) hanno più di un allegato L1,
 - b) nei diversi allegati L1, la differenza tra i tenori di materia grassa dichiarata è maggiore di 0,10.

CRITERIO 6

- Aziende che conferiscono la produzione ad acquirenti ubicati in regioni non limitrofe
 - Sono considerate le aziende che:
 - a) nella campagna di riferimento, hanno effettuato consegne ad acquirenti che operano in regioni diverse da quella ove è ubicata l'azienda stessa (in particolare la stalla dichiarata in L1).



Criteria di classificazione

(segue)

CRITERIO 7

- **Aziende che, in prossimità della conclusione della campagna, manifestano una variazione della produzione (in diminuzione o in aumento)**
- Sono considerate le aziende:
 - a) con conferimenti fatturati nell'ultimo trimestre inferiori del 20% o superiori del 30% rispetto alla propria media del periodo.
 - Sono inclusi nell'analisi gli allevamenti per i quali ogni singola dichiarazione di consegna si presta in modo certo alla catalogazione trimestrale della produzione consegnata mediante l'analisi del dettaglio "fatture".
 - Sono escluse dalla analisi le aziende che commercializzano la propria produzione anche sul canale delle vendite dirette.
 - Al fine di migliorare l'analisi della contemporaneità dei riscontri derivanti dall'applicazione dei criteri in esame, viene mantenuta evidenza del tipo di discontinuità riscontrato (produzione ultimo trimestre in aumento o in diminuzione).

CRITERIO 8

- **Aziende che sono passate in tutto o in parte dalla quota consegne a quella vendita diretta**
- Sono considerate le aziende che:
 - a) hanno trasferito un quantitativo (mobilità definitive + temporanee) superiore a 30 tonnellate,
 - b) che hanno iniziato le vendite dirette nel periodo 2001/02 o nel periodo 2000/01.



Criteria di classificazione

(fine)

CRITERIO 9

- **Aziende che hanno incrementato il quantitativo di latte o di equivalente latte venduto direttamente per il consumo**
 - Sono considerate le aziende con:
 - a) un quantitativo venduto nel periodo 2001/02 superiore a 30 tonnellate,
 - b) che non hanno subito mutamenti di titolarità nel corso del periodo 2001/2002,
 - c) per le quali l'incremento del quantitativo venduto nel periodo 2001/2002 è superiore di oltre il 25% rispetto all'analogo quantitativo 2000/2001.



Mancata o errata contabilizzazione della produzione

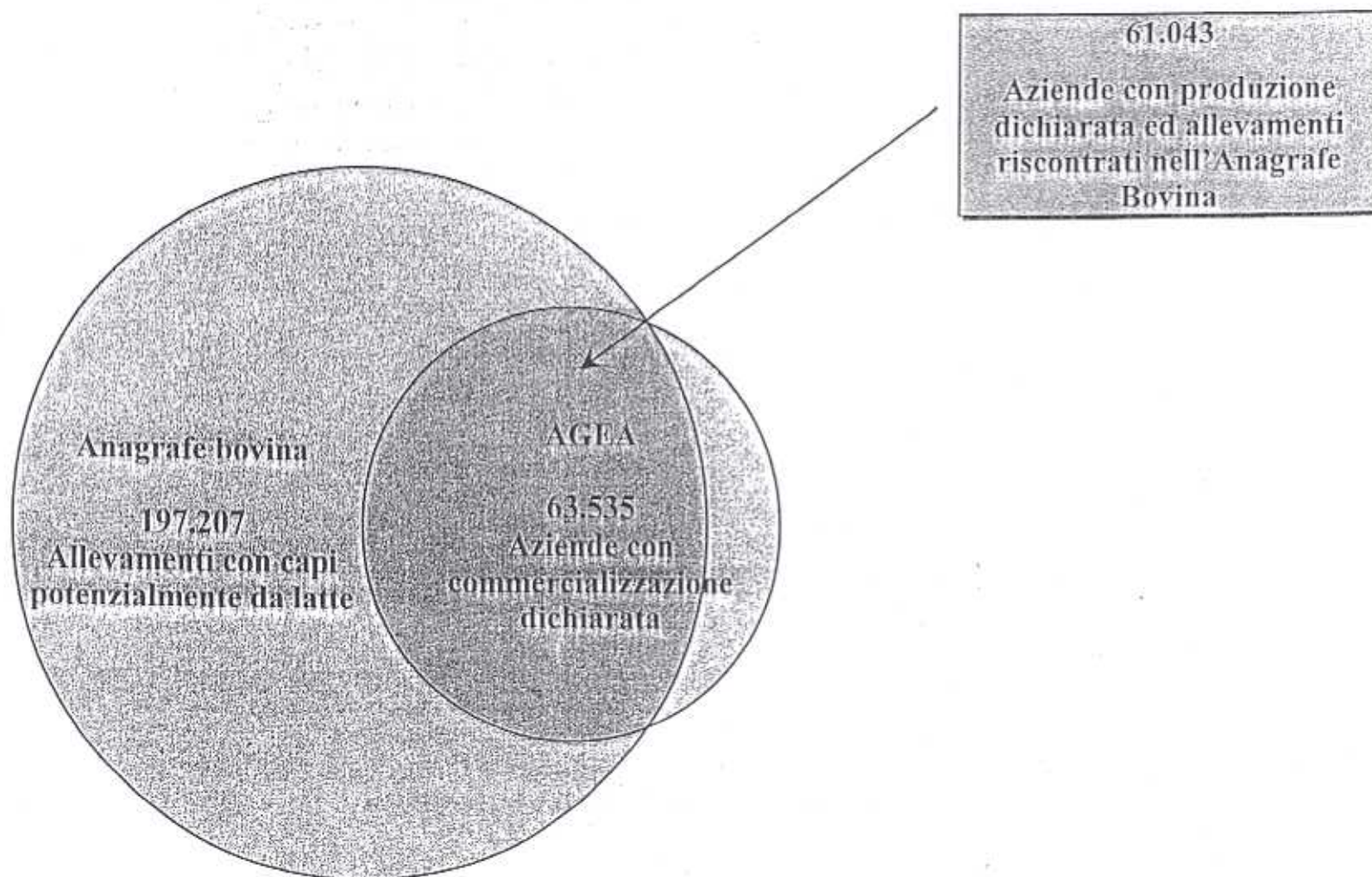
-

L'applicazione dei criteri di analisi del rischio



Patrimonio informativo consolidato alla data del 31 ottobre 2002

Area di potenziale applicazione dell'analisi del rischio



Analisi del rischio

Posizioni riscontrate (vista generale)

1	Aziende con un numero di capi dichiarati (L1 o Dic. Vendite dirette) differenti dal numero di capi riscontrati nell'anagrafe zootecnica	24.945
2	Aziende che hanno commercializzato quantitativi di latte incompatibili con la consistenza di stalla	12.700
3	Aziende che mantengono lo stesso livello di consistenza dell'allevamento per la produzione del latte pur avendo ridotto la quota	786
4	Aziende che hanno venduto l'intera quota, che non dichiarano alcuna commercializzazione e che risultano con capi	0
5	Aziende che consegnano ad una pluralità di acquirenti latte con tenore in grasso differente	267
6	Aziende che conferiscono la produzione ad acquirenti ubicati in regioni non limitrofe	0
7	Aziende che, in prossimità della conclusione della campagna, manifestano una variazione della produzione (in diminuzione o in aumento)	18.082
8	Aziende che sono passate in tutto o in parte dalla quota consegna a quella vendita diretta	82
9	Aziende che hanno incrementato il quantitativo di latte o di equivalente latte venduto direttamente per il consumo	265
Totale		57.127

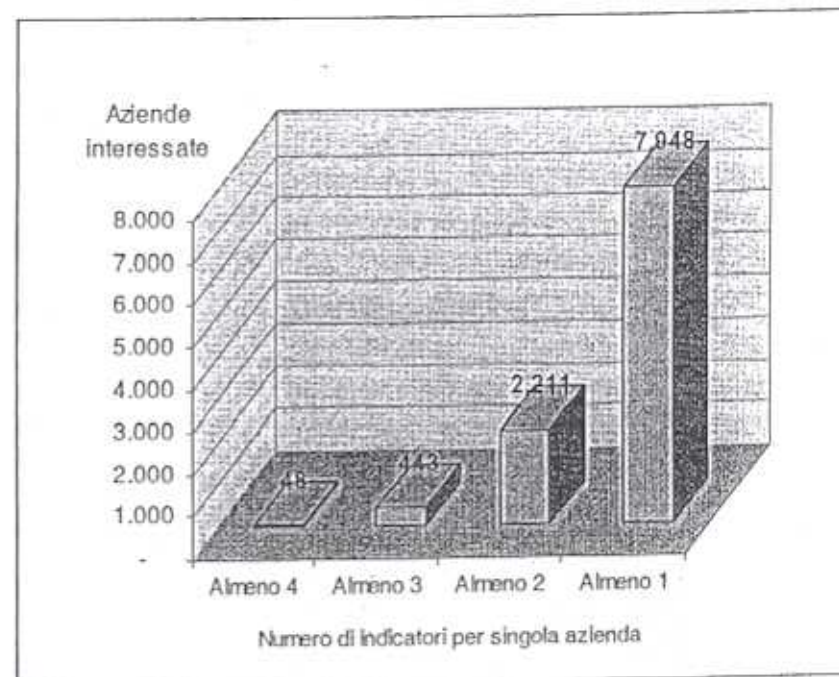


Analisi del rischio

Posizioni riscontrate (delimitazione area di interesse)

CRITERIO DI DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERESSE

- L'area di interesse è stata individuata, in questa fase, verso quelle aziende:
 - con più di 120 tonnellate di produzione dichiarata o più di 20 capi dichiarati,
 - per le quali sia stata riscontrata almeno una tra le anomalie 1, 2 o 7.
- Aziende individuate
 - 10.650



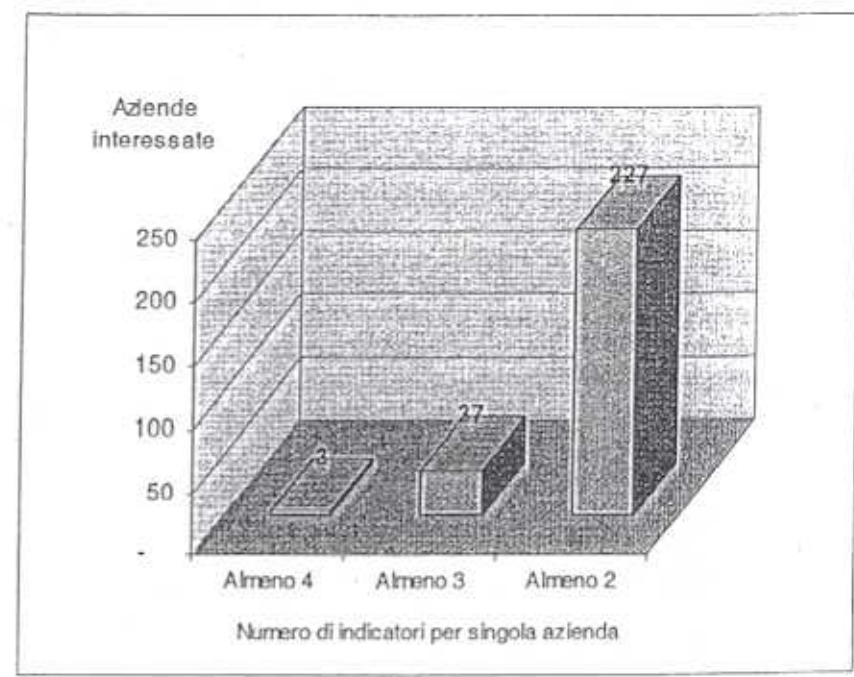
Analisi del rischio

Posizioni riscontrate (selezione)

CRITERIO DI SELEZIONE ALL'INTERNO DELL'AREA DI INTERESSE

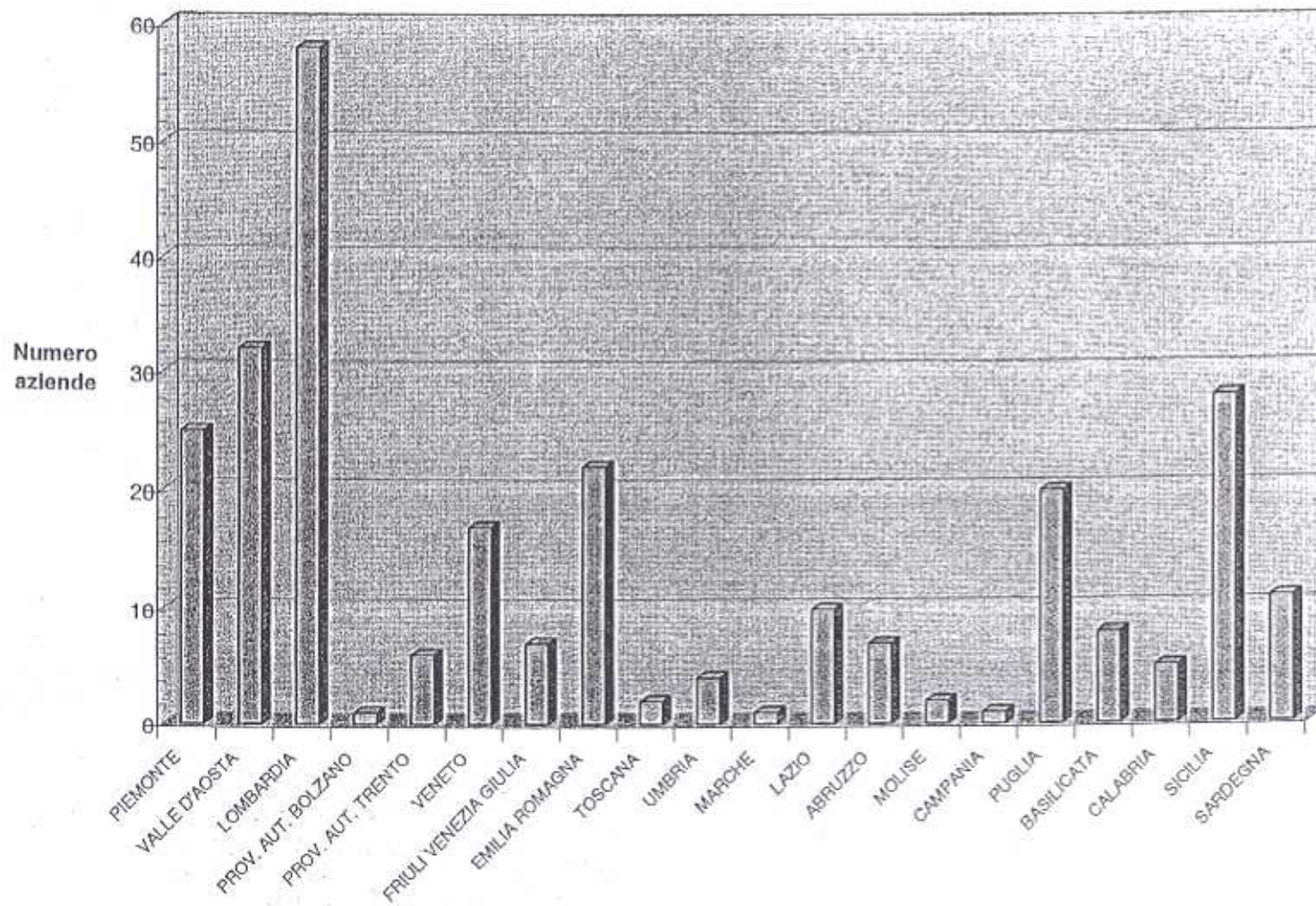
- L'attività di selezione è stata indirizzata, in questa fase, verso quelle aziende:
 - per le quali sia stata riscontrata l'anomalia derivante dal criterio 1, e la consistenza di stalla risultante nell'anagrafe zootecnica è compatibile con quella risultante dai controlli funzionali dell'AIA
 - per le quali siano state riscontrate almeno 2 anomalie derivanti dall'applicazione dei criteri di classificazione

- Aziende selezionate
 - 267



Analisi del rischio

Posizioni riscontrate (selezione) - Distribuzione regionale



Mancata o errata contabilizzazione della produzione

-
Distribuzione delle anomalie



Criterio 1

Aziende con un numero di capi dichiarati (L1 o Dic. Vendite dirette) differenti dal numero di capi riscontrati nell'anagrafe zootecnica

Regione	GRUPPO A (capi dich > riscontro)			GRUPPO B (capi dich < riscontro)			TOTALE		
	Aziende	Produzione dichiarata	Produzione desumibile (*)	Aziende	Produzione dichiarata	Produzione desumibile (*)	Aziende	Produzione dichiarata	Produzione desumibile (**)
PIEMONTE	603	32.796.426	44.821.011	495	39.784.656	133.225.241	1.098	72.581.082	178.046.252
VALLE D'AOSTA	290	13.282.523	7.437.534	77	1.680.917	2.582.554	367	14.963.440	10.020.088
LOMBARDIA	1.415	241.370.188	110.949.798	1.517	1.086.403.080	2.456.205.043	2.932	1.327.773.268	2.567.154.841
PROV. AUT. BOLZANO	6.098	356.707.501	65.693.836	31	381.136	1.909.166	6.129	357.088.637	67.603.002
PROV. AUT. TRENTO	298	10.120.094	8.345.511	29	3.238.456	5.191.344	327	13.358.550	13.536.855
VENETO	1.861	110.711.468	75.586.497	456	60.452.514	133.634.701	2.317	171.163.982	209.221.198
FRIULI VENEZIA GIULIA	506	19.432.558	14.822.691	89	4.299.124	8.700.512	595	23.731.682	23.523.203
LIGURIA	195	3.918.115	1.981.084	23	184.923	1.242.708	218	4.103.038	3.223.792
EMILIA ROMAGNA	1.029	113.049.334	78.563.026	202	56.812.393	116.705.140	1.231	169.861.727	195.268.166
TOSCANA	159	9.665.601	6.899.428	20	2.263.532	5.656.000	179	11.929.133	12.555.428
UMBRIA	54	5.466.568	4.112.205	25	4.726.697	7.755.765	79	10.193.265	11.867.970
MARCHE	64	7.693.014	4.538.116	4	183.745	853.715	68	7.876.759	5.391.831
LAZIO	851	63.534.927	29.817.279	245	34.903.592	78.911.684	1.096	98.438.519	108.728.963
ABRUZZO	483	26.895.202	13.128.929	64	1.372.656	3.833.263	547	28.267.858	16.962.192
MOLISE	827	30.124.643	14.147.977	196	3.237.051	9.117.365	1.023	33.361.694	23.265.342
CAMPANIA	3.069	119.929.068	47.775.720	466	8.542.208	21.761.479	3.535	128.471.276	69.537.199
PUGLIA	808	55.969.634	30.892.635	269	17.137.971	37.729.820	1.077	73.107.605	68.622.455
BASILICATA	628	31.873.119	15.334.772	131	4.702.994	13.285.324	759	36.576.113	28.620.096
CALABRIA	307	25.092.795	9.277.199	29	2.138.343	5.338.431	336	27.231.138	14.615.630
SICILIA	554	42.856.840	27.363.081	275	7.469.694	28.469.197	829	50.326.534	55.832.278
SARDEGNA	131	24.118.537	7.504.787	72	15.212.993	30.484.230	203	39.331.530	37.989.017
TOTALE NAZIONALE	20.230	1.344.608.155	618.993.116	4.715	1.355.128.675	3.102.592.682	24.945	2.699.736.830	3.721.585.798

(*) La produzione desumibile è calcolata moltiplicando il numero di capi figurativi risultanti dall'anagrafe bovina per la resa media provinciale dichiarata

APPLICAZIONE CRITERIO: INTEGRALE



Criterio 1 - segue

Aziende con un numero di capi dichiarati (L1 o Dic. Vendite dirette) differenti dal numero di capi riscontrati nell'anagrafe zootecnica

Regione	GRUPPO A (capi dich > riscontro)			GRUPPO B (capi dich < riscontro)			TOTALE		
	Aziende	Produzione dichiarata	Produzione desumibile (*)	Aziende	Produzione dichiarata	Produzione desumibile (*)	Aziende	Produzione dichiarata	Produzione desumibile (*)
PIEMONTE	61	15.415.141	11.665.046	55	22.868.815	40.434.294	116	38.283.956	52.099.340
VALLE D'AGOSTA	23	3.907.725	1.941.992	2	446.541	308.282	25	4.354.266	2.250.274
LOMBARDIA	378	210.098.682	79.084.415	1.283	1.078.549.179	2.401.826.563	1.661	1.288.647.861	2.480.910.978
PROV. AUT. BOLZANO	620	116.496.460	17.378.042	-	-	-	620	116.496.460	17.378.042
PROV. AUT. TRENTO	19	3.328.676	1.904.202	3	2.429.029	2.074.410	22	5.757.705	3.978.612
VENETO	193	54.727.055	27.444.300	160	49.805.119	93.503.829	353	104.532.174	120.948.129
FRIULI VENEZIA GIULIA	25	8.253.562	3.828.892	10	2.901.296	3.738.591	35	11.154.858	7.567.483
LIGURIA	7	1.156.948	336.024	-	-	-	7	1.156.948	336.024
EMILIA ROMAGNA	227	76.578.055	45.679.139	111	52.666.903	99.186.672	338	129.244.958	144.865.811
TOSCANA	22	4.240.114	2.539.584	2	1.796.890	3.983.462	24	6.037.004	6.523.046
UMBRIA	12	3.801.287	2.559.723	8	4.034.190	6.014.740	20	7.835.477	8.574.463
MARCHE	21	5.862.886	3.254.491	-	-	-	21	5.862.886	3.254.491
LAZIO	148	35.523.413	12.938.360	77	28.402.170	58.499.700	225	63.925.583	71.438.060
ABRUZZO	51	11.327.507	4.314.509	1	142.585	377.644	52	11.470.092	4.692.153
MOLISE	41	9.074.017	3.542.078	1	123.263	186.076	42	9.197.280	3.728.154
CAMPANIA	124	43.154.230	9.852.005	3	402.122	637.135	127	43.556.352	10.489.140
PUGLIA	124	23.291.148	10.355.113	42	8.577.353	16.011.460	166	31.868.501	26.366.573
BASILICATA	48	17.092.874	6.566.124	10	2.167.971	3.884.792	58	19.260.845	10.450.916
CALABRIA	45	14.517.761	4.351.660	4	1.110.557	1.745.385	49	15.628.318	6.097.045
SICILIA	104	22.092.304	10.938.974	12	2.268.463	3.945.654	116	24.360.767	14.884.628
SARDEGNA	48	20.110.820	5.008.812	29	13.672.777	21.879.772	77	33.783.597	26.888.584
TOTALE NAZIONALE	2.341	700.050.665	265.483.485	1.813	1.272.365.223	2.758.238.461	4.154	1.972.415.888	3.023.721.946

(*) La produzione desumibile è calcolata moltiplicando il numero di capi figurativi risultanti dall'anagrafe bovina per la resa media provinciale dichiarata

APPLICAZIONE CRITERIO: RESTRIZIONE SU PRODUZIONE DICHIARATA SUPERIORE A 120 TONNELLATE



Criterio 1 - fine

Aziende con un numero di capi dichiarati (L1 o Dic. Vendite dirette) differenti dal numero di capi riscontrati nell'anagrafe zootecnica

Regione	GRUPPO A (capi dich > riscontro)		GRUPPO B (capi dich < riscontro)			TOTALE			
	Aziende	Produzione dichiarata	Produzione desumibile (*)	Aziende	Produzione dichiarata	Produzione desumibile (*)	Aziende	Produzione dichiarata	Produzione desumibile (*)
PIEMONTE	9	3.157.729	2.272.532	11	9.673.329	10.804.262	20	12.831.058	13.076.794
VALLE D'AOSTA	14	2.409.676	1.401.114	2	446.541	308.282	16	2.856.217	1.709.396
LOMBARDIA	19	11.628.899	7.355.082	227	219.201.353	408.526.886	246	230.830.252	415.881.962
PROV. AUT. BOLZANO	7	1.075.190	401.388	-	-	-	7	1.075.190	401.388
PROV. AUT. TRENTO	10	1.512.605	1.122.309	1	1.673.324	1.276.560	11	3.185.929	2.398.869
VENETO	8	2.466.549	1.909.129	25	8.651.067	12.803.279	33	11.117.616	14.712.408
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	1.541.500	1.182.023	6	2.150.739	2.369.140	10	3.692.239	3.551.163
LIGURIA	2	262.324	121.572	-	-	-	2	262.324	121.572
EMILIA ROMAGNA	34	8.958.589	7.752.132	31	14.326.949	21.379.173	65	23.285.538	29.131.303
TOSCANA	2	511.613	406.050	1	1.129.531	2.426.760	3	1.641.144	2.832.810
UMBRIA	4	839.936	776.702	3	1.350.002	1.570.378	7	2.189.938	2.347.080
MARCHE	1	249.362	222.826	-	-	-	1	249.362	222.826
LAZIO	4	1.829.296	1.121.940	15	10.573.281	14.729.346	19	12.402.577	15.851.286
ABRUZZO	13	3.446.192	2.095.053	1	142.585	377.644	14	3.588.777	2.472.697
MOLISE	10	1.807.530	983.570	1	123.263	186.076	11	1.930.793	1.169.646
CAMPANIA	7	2.687.417	1.097.739	-	-	-	7	2.687.417	1.097.739
PUGLIA	21	4.095.733	2.713.162	4	1.230.357	1.699.608	25	5.326.090	4.412.770
BASILICATA	10	4.838.924	2.321.368	7	1.613.067	2.916.920	17	6.451.991	5.238.288
CALABRIA	4	1.564.579	1.269.243	1	143.432	131.301	5	1.708.011	1.400.544
SICILIA	35	7.824.147	4.794.559	5	928.992	1.034.969	40	8.753.139	5.829.528
SARDEGNA	3	841.649	538.214	10	7.760.635	8.569.267	13	8.602.284	9.107.481
TOTALE NAZIONALE	221	63.549.439	41.857.707	351	281.118.447	491.109.843	572	344.667.886	532.967.556

(*) La produzione desumibile è calcolata moltiplicando il numero di capi figurativi risultanti dall'anagrafe bovina per la resa media provinciale dichiarata

APPLICAZIONE CRITERIO: PRODUZIONE DICHIARATA SUPERIORE A 120 TONNELLATE, E CONCORDANZA DELLA CONSISTENZA DI STALLA TRA ANAGRAFE ZOOTECNICA E CONTROLLI FUNZIONALI



Criterio 2

Aziende che hanno commercializzato quantitativi di latte incompatibili con la consistenza di stalla

Regione	Produzione superiore alla media				Produzione inferiore alla media			
	Allevamenti	Produzione 2001/02	Capacità Teorica	Eccesso Teor.	Allevamenti	Produzione 2001/02	Capacità Teorica	Difetto Teor.
PIEMONTE	306	212.959.292	113.390.068	99.569.224	1.545	55.493.898	202.923.818	147.429.920
VALLE D'AOSTA	89	5.511.721	1.873.690	3.638.031	163	3.155.270	10.391.134	7.235.864
LOMBARDIA	163	139.530.552	66.093.112	73.437.440	1.597	61.374.623	185.968.908	124.594.285
PROV. AUT. BOLZANO	141	26.916.344	16.486.908	10.459.436	673	6.755.198	18.963.010	12.207.812
PROV. AUT. TRENTO	54	32.891.004	18.164.385	14.726.619	242	4.322.838	13.494.303	9.171.465
VENETO	360	204.949.003	120.712.045	84.236.958	1.551	40.293.493	118.454.432	78.160.939
FRIULI VENEZIA GIULIA	82	46.522.288	25.948.911	20.573.377	566	9.264.401	27.741.353	18.476.952
LIGURIA	10	1.059.402	600.186	459.216	83	448.793	1.419.388	970.595
EMILIA ROMAGNA	142	101.888.459	58.754.692	43.133.767	559	22.242.739	88.143.660	65.900.921
TOSCANA	21	6.624.155	4.117.012	2.507.143	93	2.321.104	6.484.638	4.163.534
UMBRIA	14	6.068.432	3.445.594	2.622.838	36	1.218.743	3.927.529	2.708.786
MARCHE	7	5.276.692	2.967.248	2.309.444	36	1.221.311	3.562.370	2.341.059
LAZIO	106	52.567.516	29.525.241	23.042.275	432	16.131.298	43.516.057	27.384.759
ABRUZZO	70	10.513.818	5.620.754	4.893.064	160	2.607.399	8.701.796	6.094.397
MOLISE	88	7.353.190	3.915.691	3.437.499	309	2.392.984	7.122.757	4.729.773
CAMPANIA	210	38.547.555	18.877.712	19.669.843	893	11.620.800	32.864.376	21.243.576
PUGLIA	306	56.459.913	24.478.894	31.981.019	357	9.178.122	28.618.335	19.440.213
BASILICATA	54	8.319.426	3.666.568	4.652.858	315	5.061.744	15.085.204	10.023.460
CALABRIA	32	9.132.405	4.642.278	4.490.127	120	2.904.036	9.566.422	6.662.386
SICILIA	181	30.261.442	14.343.591	15.917.851	382	8.429.606	27.264.400	18.834.795
SARDEGNA	42	18.102.385	4.440.370	13.662.015	110	3.251.798	10.041.706	6.789.908
TOTALE NAZIONALE	2.478	1.021.448.994	542.034.950	479.414.044	10.222	269.690.197	864.255.596	594.565.399

APPLICAZIONE CRITERIO: INTEGRALE



Criterio 2 - fine

Aziende che hanno commercializzato quantitativi di latte incompatibili con la consistenza di stalla

Regione	Produzione superiore alla media				Produzione inferiore alla media			
	Allevamenti	Produzione 2001/02	Capacità Teorica	Eccesso Teor.	Allevamenti	Produzione 2001/02	Capacità Teorica	Difetto Teor.
PIEMONTE	271	211.628.973	113.219.928	98.409.045	719	41.611.073	157.524.162	115.913.089
VALLE D'AOSTA	19	3.509.061	1.181.440	2.327.621	64	2.665.037	8.877.414	6.212.377
LOMBARDIA	120	138.103.055	65.845.689	72.257.366	363	39.340.931	117.276.421	77.935.490
PROV. AUT. BOLZANO	97	24.113.244	14.784.458	9.328.786	4	355.996	910.842	554.846
PROV. AUT. TRENTO	50	32.695.200	18.153.747	14.541.453	27	1.898.771	6.201.954	4.303.183
VENETO	308	203.101.731	120.382.635	82.719.096	200	16.878.001	54.311.149	37.433.148
FRIULI VENEZIA GIULIA	57	45.660.181	25.680.369	19.979.812	49	3.198.638	9.909.420	6.710.782
LIGURIA	4	796.378	456.816	339.562	0	0	0	0
EMILIA ROMAGNA	118	100.195.520	58.386.102	41.809.418	130	13.288.574	63.043.515	49.754.941
TOSCANA	14	6.275.760	3.974.306	2.301.454	13	948.076	2.629.805	1.681.729
UMBRIA	6	5.695.682	3.445.594	2.250.088	11	791.098	2.688.815	1.897.717
MARCHE	5	5.144.437	2.888.143	2.256.294	8	629.414	1.837.022	1.207.608
LAZIO	68	50.564.553	29.158.419	21.406.134	105	10.515.668	27.405.870	16.890.202
ABRUZZO	24	8.175.680	4.481.959	3.693.721	23	1.109.432	3.944.762	2.835.330
MOLISE	19	5.119.482	2.749.601	2.369.881	3	127.797	389.914	262.117
CAMPANIA	18	19.226.621	17.041.262	16.185.359	66	3.274.100	9.875.969	6.601.869
PUGLIA	125	48.389.767	22.530.985	25.858.782	100	5.263.097	17.434.419	12.171.322
BASILICATA	11	6.960.599	3.012.500	3.948.099	33	2.385.507	7.262.228	4.876.721
CALABRIA	8	7.991.756	4.069.320	3.922.436	32	1.571.623	5.370.772	3.799.149
SICILIA	66	26.626.527	12.953.728	13.672.799	110	4.553.583	15.199.265	10.645.682
SARDEGNA	32	17.511.796	4.278.542	13.233.254	23	1.858.379	5.448.546	3.590.167
TOTALE NAZIONALE	1.440	981.486.003	528.675.543	452.810.460	2.083	152.264.795	517.542.264	365.277.469

APPLICAZIONE CRITERIO: RESTRIZIONE SU PRODUZIONE DICHIARATA SUPERIORE A 120 TONNELLATE O CAPI DICHIARATI IN NUMERO SUPERIORE A 20



Criterio 3

Aziende che mantengono lo stesso livello di consistenza dell'allevamento per la produzione del latte pur avendo ridotto la quota

Regione	Aziende	PRODUZIONE IN AUMENTO					PRODUZIONE IN DIMINUIZIONE							
		Produzione 2001/2002	Variazione produzione	Quota Totale 2001/2002	Variazione quota	Capi Dichiarati 2001/2002	Variazione Capi	Aziende	Produzione 2001/2002	Variazione produzione	Quota Totale 2001/2002	Variazione quota	Capi Dichiarati 2001/2002	Variazione Capi
PIEMONTE	18	1.401.888	168.885	1.153.311	-664.863	665	143	57	4.661.675	-5.922.467	4.671.905	-1.941.350	2.175	48
VALLE D'AOSTA	8	527.133	127.177	534.042	-141.178	648	447	13	275.332	-55.824	110.105	-188.661	281	51
LOMBARDIA	11	4.126.004	488.789	2.014.044	-742.787	560	87	103	17.621.184	-16.297.940	14.817.350	-15.868.068	4.943	90
PROV. AUT. BOLZANO	1	12.458	634	9.252	-9.252	3	0	3	10.791	-45.328	33.051	-71.437	15	1
PROV. AUT. TRENTO	27	1.151.499	217.137	994.743	-408.149	330	92	17	857.615	-585.428	993.668	-805.638	309	41
VENETO	22	1.531.388	157.000	1.291.681	-522.478	299	43	108	5.491.656	-4.619.938	5.671.789	-5.775.683	2.044	104
FRIULI VENEZIA GIULIA	8	704.999	55.149	477.562	-337.718	129	21	17	1.521.802	-542.546	1.412.324	-815.063	341	27
LIIGURIA	2	53.876	8.952	66.352	-87.066	19	0	3	21.170	-3.619	29.814	-12.200	10	1
EMILIA ROMAGNA	20	3.919.952	485.414	2.413.007	-1.145.614	643	79	111	11.936.586	-6.854.346	10.456.743	-8.206.712	1.146	207
TOSCANA	0	0	0	0	0	0	0	4	73.496	-314.867	85.235	-326.562	62	0
UMBRIA	0	0	0	0	0	0	0	4	375.109	-162.004	429.751	-104.412	134	54
MARCHE	1	637.809	79.159	681.933	-292.861	125	16	4	157.235	-168.043	162.891	-175.115	85	3
LAZIO	4	536.795	92.065	568.330	-162.725	123	26	38	2.541.993	-1.174.022	2.218.799	-1.587.706	821	71
ABRUZZO	1	230.229	46.981	25.862	-62.712	43	4	13	693.181	-484.965	685.852	-1.022.051	312	29
MOLISE	1	75.082	8.665	56.627	-15.000	15	1	7	180.301	-87.347	143.915	-206.120	46	6
CAMPANIA	8	418.213	56.789	775.588	-409.861	128	17	44	918.714	-646.112	1.189.455	-957.342	421	28
PUGLIA	6	419.611	69.894	327.868	-141.916	139	40	21	984.233	-666.327	722.945	-734.382	329	24
BASILICATA	4	63.917	5.926	70.289	-27.457	21	5	18	454.950	-207.889	540.747	-387.185	168	16
CALABRIA	1	727.510	138.943	890.000	-190.000	140	35	7	838.701	-287.155	1.065.762	-550.971	359	169
SICILIA	5	996.916	73.288	623.668	-126.890	200	12	12	1.671.877	-963.148	1.566.004	-1.363.189	559	60
SARDEGNA	2	499.602	127.111	432.224	-244.345	101	44	10	2.217.931	-2.010.160	2.627.191	-2.972.280	592	36
TOTALE NAZIONALE	152	18.037.788	2.448.137	13.354.953	-6.044.470	4.232	1.153	634	53.595.492	-42.502.469	50.034.900	-47.472.137	17.152	1.052

APPLICAZIONE CRITERIO: INTEGRALE



Criterio 3 - fine

Aziende che mantengono lo stesso livello di consistenza dell'allevamento per la produzione del latte pur avendo ridotto la quota

Regione	Aziende	PRODUZIONE IN AUMENTO						PRODUZIONE IN DIMINUIZIONE						
		Produzione 2001/2002	Variazione produzione	Quota Totale 2001/2002	Variazione quota	Capi Dichiarati 2001/2002	Variazione Capi	Aziende	Produzione 2001/2002	Variazione produzione	Quota Totale 2001/2002	Variazione quota	Capi Dichiarati 2001/2002	Variazione Capi
PEMONTE	4	711.622	51.219	849.307	-289.422	221	81	13	3.035.691	-3.306.167	3.053.635	-2.080.801	1.008	27
VALLE D'AOSTA	1	201.069	44.404	222.525	-54.000	83	19	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	7	4.048.641	483.474	1.960.389	-691.187	535	87	46	15.444.597	-11.955.543	12.710.090	-11.094.252	3.701	33
PROV. AUT. BOLZANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PROV. AUT. TRENTO	2	167.855	56.236	296.206	-23.500	108	48	2	302.168	-40.924	378.165	-88.839	90	29
VENETO	3	774.359	59.819	601.203	-184.960	113	12	9	1.561.600	-970.819	1.514.514	-1.312.939	410	13
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	612.403	38.390	412.927	-263.000	100	17	2	1.125.792	-52.676	858.387	-400.000	155	15
LIIGURIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMILIA ROMAGNA	13	1.604.533	441.099	2.347.245	-981.516	557	58	10	8.984.421	-3.120.513	7.746.342	-4.086.878	1.926	204
TOSCANA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UMBRIA	0	0	0	0	0	0	0	2	295.473	-147.085	346.393	-76.292	107	44
MARCHE	2	549.349	60.468	580.233	-212.861	101	36	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	2	496.667	66.566	424.984	-99.700	60	15	5	1.344.397	-465.113	1.067.932	-819.312	306	18
ABRUZZO	1	230.219	46.981	75.862	-62.312	43	4	2	327.412	-56.300	320.716	-125.238	85	11
NOLISE	0	0	0	0	0	0	0	1	123.404	-14.582	63.376	-40.000	24	5
CAMPANIA	1	193.141	56.971	530.501	-233.536	50	12	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	2	299.656	64.386	195.029	-82.234	70	24	2	755.205	-143.924	7.385	-110.000	30	2
BASILICATA	0	0	0	0	0	0	0	1	162.808	-46.549	161.278	-48.093	45	29
CALABRIA	1	727.510	139.943	880.000	-100.000	140	35	1	593.748	-101.749	715.295	-250.000	200	80
SICILIA	2	881.557	65.222	402.899	-186.890	165	10	2	268.915	-47.011	261.477	-97.634	75	6
SARDEGNA	2	499.602	127.331	432.224	-248.345	101	44	3	1.927.804	-1.692.312	2.212.155	-2.457.780	480	39
TOTALE NAZIONALE	47	14.129.881	1.801.269	9.613.434	-3.802.665	2.469	502	120	35.763.435	-22.175.677	31.417.020	-23.108.062	8.642	545

APPLICAZIONE CRITERIO: RESTRIZIONE SU PRODUZIONE DICHIARATA SUPERIORE A 120 TONNELLATE



Criterio 5

Aziende che consegnano ad una pluralità di acquirenti latte con tenore in grasso differente

Regione	Aziende	Dichiarazioni	Consegnato	Rettificato
PIEMONTE	9	20	10.670.012	10.719.527
VALLE D'AOSTA	25	51	1.656.389	1.625.992
LOMBARDIA	23	50	21.430.156	20.587.913
PROV. AUT. TRENTO	4	8	780.092	763.714
VENETO	9	18	3.746.173	3.599.422
FRIULI VENEZIA GIULIA	9	18	3.057.730	3.063.301
EMILIA ROMAGNA	34	70	43.104.819	42.620.356
TOSCANA	5	10	1.302.033	1.321.249
LAZIO	3	6	1.600.199	1.552.054
ABRUZZO	4	8	434.736	426.303
MOLISE	27	56	1.733.180	1.741.565
CAMPANIA	44	90	4.459.791	4.431.202
PUGLIA	43	93	10.062.719	9.959.752
BASILICATA	18	38	10.807.938	10.719.962
CALABRIA	3	6	422.509	419.647
SICILIA	2	4	153.652	150.029
SARDEGNA	5	10	4.317.780	4.439.368
TOTALE NAZIONALE	267	556	119.739.908	118.141.356



Criterio 7

Aziende che, in prossimità della conclusione della campagna, manifestano una variazione della produzione (in diminuzione o in aumento)

Regione	GRUPPO A (4° trimestre > media)		GRUPPO B (4° trimestre < media)		TOTALE	
	Aziende	Scostamento produzione	Aziende	Scostamento produzione	Aziende	Scostamento produzione
PIEMONTE	553	- 5.792.207	369	4.726.850	922	- 1.065.357
VALLE D'AOSTA	80	- 255.266	535	3.214.333	615	2.959.067
LOMBARDIA	608	- 21.276.127	508	17.065.743	1.116	- 4.210.384
PROV. AUT. BOLZANO	745	- 2.252.461	696	2.251.581	1.441	- 880
PROV. AUT. TRENTO	135	- 868.007	321	1.868.631	456	1.000.624
VENETO	1.355	- 11.251.145	944	9.329.222	2.299	- 1.921.923
FRIULI VENEZIA GIULIA	337	- 1.207.389	264	1.657.660	601	450.271
LIGURIA	80	- 95.553	37	80.088	117	- 15.465
EMILIA ROMAGNA	374	- 7.849.191	128	4.393.697	502	- 3.455.494
TOSCANA	128	- 1.036.754	57	718.191	185	- 318.563
UMBRIA	34	- 239.091	20	193.977	54	- 45.114
MARCHE	39	- 450.642	29	511.593	68	60.951
LAZIO	944	- 7.251.274	488	5.201.787	1.432	- 2.049.487
ABRUZZO	382	- 2.046.470	199	1.405.357	581	- 641.113
MOLISE	846	- 2.640.042	227	715.190	1.073	- 1.924.852
CAMPANIA	2.248	- 7.308.047	929	4.005.805	3.177	- 3.302.242
PUGLIA	943	- 8.177.578	495	5.129.875	1.438	- 3.047.703
BASILICATA	547	- 2.195.323	267	1.656.533	814	- 538.790
CALABRIA	136	- 752.577	73	526.926	209	- 225.651
SICILIA	398	- 4.295.038	383	3.562.789	781	- 732.249
SARDEGNA	120	- 1.665.900	81	1.461.059	201	- 204.841
TOTALE NAZIONALE	11.032	- 88.906.082	7.050	59.676.887	18.082	- 19.229.195

(*) Lo scostamento della produzione è calcolato sottraendo la produzione del 4° trimestre alla media trimestrale aziendale aumentata del 4%

APPLICAZIONE CRITERIO: INTEGRALE



Criterio 7 - fine

Aziende che, in prossimità della conclusione della campagna, manifestano una variazione della produzione (in diminuzione o in aumento)

Regione	GRUPPO A (4° trimestre > media)		GRUPPO B (4° trimestre < media)		TOTALE	
	Aziende	Scostamento produzione	Aziende	Scostamento produzione	Aziende	Scostamento produzione
PIEMONTE	118	- 3.723.350	82	2.720.166	200	- 1.003.184
VALLE D'AOSTA	1	- 16.143	2	47.722	3	31.579
LOMBARDIA	350	- 19.360.680	345	15.719.895	695	- 3.640.785
PROV. AUT. BOLZANO	20	- 378.478	10	165.014	30	- 213.464
PROV. AUT. TRENTO	10	- 406.739	22	551.149	32	144.410
VENETO	187	- 6.252.629	184	5.227.945	371	- 1.024.684
FRIULI VENEZIA GIULIA	14	- 346.871	26	757.937	40	411.066
LIGURIA	-	-	2	25.040	2	25.040
EMILIA ROMAGNA	128	- 6.404.681	52	3.568.434	180	- 2.836.247
TOSCANA	18	- 546.628	10	476.898	28	- 69.730
UMBRIA	4	- 62.386	3	115.885	7	53.499
MARCHE	10	- 305.635	10	353.063	20	47.428
LAZIO	130	- 3.479.880	106	2.499.047	236	- 980.833
ABRUZZO	32	- 696.669	22	517.794	54	- 178.875
MOLISE	7	- 262.005	5	87.334	12	- 174.671
CAMPANIA	48	- 923.780	27	712.152	75	- 211.628
PUGLIA	168	- 3.584.500	79	1.886.841	247	- 1.697.659
BASILICATA	23	- 655.315	23	569.548	46	- 85.767
CALABRIA	8	- 133.075	3	59.349	11	- 73.726
SICILIA	84	- 2.094.052	50	-1.185.415	134	- 908.637
SARDEGNA	28	- 1.179.709	20	901.741	48	- 277.968
TOTALE NAZIONALE	1.388	- 50.813.205	1.083	38.148.369	2.471	- 12.664.836

(*) Lo scostamento della produzione è calcolato sottraendo la produzione del 4° trimestre alla media trimestrale aziendale aumentata del 4%.

APPLICAZIONE CRITERIO: RESTRIZIONE SU PRODUZIONE DICHIARATA SUPERIORE A 120 TONNELLATE



Criterio 8 - segue

Aziende che sono passate in tutto o in parte dalla quota consegne a quella vendita diretta (Nuovi 2001 - 02)

Regione	Aziende	Numero Istanze	Trasferito Definitivamente	Trasferito Temporaneamente	Totale Trasferito
PIEMONTE	1	1	169.145	0	169.145
VALLE D'AOSTA	7	7	487.612	0	487.612
LOMBARDIA	4	4	57.737	103.150	160.887
PROV. AUT. BOLZANO	1	1	0	168.000	168.000
PROV. AUT. TRENTO	1	1	0	80.000	80.000
VENETO	1	1	0	55.000	55.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	1	94.127	0	94.127
EMILIA ROMAGNA	8	9	2.111.754	988.088	3.099.842
TOSCANA	2	2	33.364	372.000	405.364
LAZIO	3	3	123.089	45.135	168.224
ABRUZZO	1	2	48.231	98.035	146.266
CAMPANIA	2	2	118.974	0	118.974
PUGLIA	2	2	0	243.029	243.029
CALABRIA	2	2	0	98.492	98.492
SICILIA	2	2	200.000	0	200.000
SARDEGNA	3	3	0	171.677	171.677
TOTALE NAZIONALE	41	43	3.444.033	2.422.606	5.866.639

LIVELLO DI OSSERVAZIONE: AZIENDE CON PRODUZIONE O CAPI DICHIARATI



Criterio 9

Aziende che hanno incrementato il quantitativo di latte o di equivalente latte venduto direttamente per il consumo

Ragione	Aziende	Anag. AGEA	Vendite 2000	Vendite 2001	Quota 2000	Quota 2001	Capi 2000	Capi 2001
PIEMONTE	32	32	1.678.955	2.883.799	1.471.771	1.916.653	1.125	1.193
VALLE D'AOSTA	30	31	1.024.167	2.273.930	2.204.547	2.709.077	824	1.749
LOMBARDIA	91	91	5.871.660	37.322.423	4.758.734	6.497.897	3.906	7.318
PROV. AUT. TRENTO	2	2	24.920	135.780	25.012	145.012	35	63
VENETO	13	13	421.393	835.147	507.747	749.520	476	510
FRULI VENEZIA GIULIA	23	23	919.787	1.777.628	820.094	1.179.410	471	526
LIGURIA	1	1	25.000	31.900	45.000	45.000	10	14
EMILIA ROMAGNA	30	30	5.158.930	20.661.247	3.097.184	13.694.594	2.103	4.248
TOSCANA	1	1	-	365.502	-	372.000	-	193
LAZIO	2	2	33.242	194.543	-	80.000	265	305
ABRUZZO	3	3	59.360	233.781	73.617	288.902	13	51
MOLISE	2	2	115.957	188.390	150.974	192.627	48	43
CAMPANIA	3	3	46.190	165.369	47.854	234.352	12	39
PUGLIA	3	3	46.500	332.527	47.064	342.759	5	85
BASILICATA	4	4	162.864	261.369	168.511	294.606	95	108
CALABRIA	4	4	442.096	840.932	446.868	803.936	138	202
SICILIA	18	18	355.368	1.027.475	602.838	935.222	386	483
SARDEGNA	3	3	-	163.400	117.644	171.677	-	53
TOTALE NAZIONALE	265	266	16.386.389	69.695.142	14.585.459	30.653.244	9.912	17.183



Commissione

per la verifica e l'avvertimento dello stato della commercializzazione

del latte e dei prodotti lattieri

da parte dei produttori e degli acquirenti

**Analisi della
commercializzazione per la
Campagna 2001 - 2002**

**Contesto
Aziende acquirenti**

Gennaio 2003



Indice degli argomenti

Mancata o errata contabilizzazione della produzione:

- Criteri per la definizione delle possibili aree di rischio
- L'applicazione dei criteri di analisi del rischio
- Distribuzione delle anomalie



Criteri di classificazione

CRITERIO 1

- Primi acquirenti che ritirano latte da aziende ricadenti nell'area di rischio dei produttori
 - Vengono individuati tutti gli acquirenti che nella campagna 2001/2002 hanno ritirato latte da aziende che ricadono nell'area di interesse di applicazione dei criteri di selezione dei produttori.

CRITERIO 2

- Mancata corrispondenza tra Albo acquirenti e dichiarazioni 2001/2002
 - Vengono individuati tutti gli acquirenti che:
 - a) hanno dichiarato di aver ritirato latte da produttori pur non risultando iscritti nell'apposito Albo;
 - b) non hanno presentato la dichiarazione di consegna pur risultando iscritti nell'Albo acquirenti.



Criteri di classificazione

(segue)

CRITERIO 3

- Primi acquirenti con mancata dichiarazione / mancato riscontro dei centri di raccolta / trasformazione
- Vengono individuati tutti gli acquirenti:
 - a) che non hanno dichiarato alcun centro di raccolta del latte negli allegati L1 alle dichiarazioni di consegna 2001/2002,
 - b) per i quali non risulta alcun centro produttivo dalla banca dati dei controlli effettuati dall'I.C.R.F.

CRITERIO 4

- Identificazione dei primi acquirenti per i quali i controlli regionali hanno evidenziato delle infrazioni
- Vengono individuati tutti gli acquirenti per i quali i controlli regionali a campione sulla campagna 2000/2001, previsti dalla regolamentazione comunitaria, hanno evidenziato delle infrazioni.



Criteri di classificazione

(fine)

CRITERIO 5

➤ **Mancato riscontro tra dichiarazioni acquirenti e importazioni**

- Vengono individuati tutti i primi acquirenti che nella campagna 2001/2002 hanno effettuato acquisti di latte all'estero, registrati dalle Dogane, e che non hanno riportato alcun acquisto da soggetti non produttori nella propria dichiarazione di consegna (sezione B2).



Mancata o errata contabilizzazione della produzione

-

L'applicazione dei criteri di analisi del rischio



Analisi del rischio

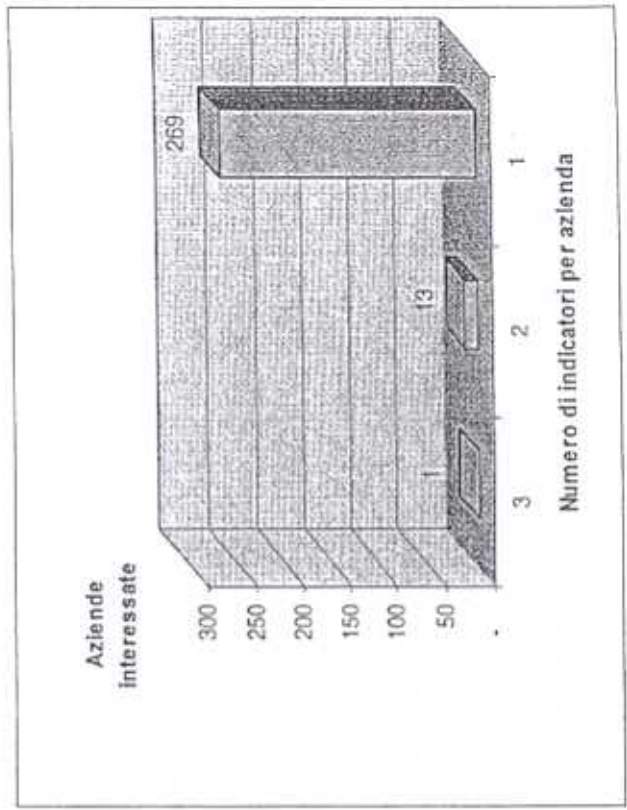
Posizioni riscontrate (delimitazione area di interesse)

CRITERI DI DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERESSE

- L'area di interesse è stata individuata, in questa fase, con le seguenti modalità:
 - Criterio 1: utilizzando la selezione dei produttori effettuata si considerano i relativi acquirenti
 - Criterio 2: vengono considerati solo gli acquirenti che hanno presentato la dichiarazione, lasciando alle normali procedure regionali la verifica amministrativa della mancata presentazione
 - Criterio 3: vengono considerati tutti gli acquirenti per i quali non risultano individuati centri di raccolta o di trasformazione
 - Criterio 4: vengono considerati gli acquirenti che hanno ritirato latte nella campagna 2001/02 e per i quali nella campagna 2000/01 oltre all'infrazione risulta anche una variazione al quantitativo ritirato
 - Criterio 5: vengono considerati gli acquirenti con importazioni che hanno presentato una dichiarazione senza riportare tali acquisti

➤ Acquirenti individuati

• 283



Analisi del rischio

Posizioni riscontrate (delimitazione area di interesse) - Distribuzione regionale

Regione	Acquisti	ELI	Acquisti
PIEMONTE	23	1.443	429.470.902
VALLE D'AOSTA	17	815	24.914.818
LOMBARDIA	60	3.343	1.712.799.844
PROV. AUT. BOLZANO	1	466	35.548.929
PROV. AUT. TRENTO	4	346	43.471.319
VENETO	19	2.302	333.297.436
FRIULI VENEZIA GIULIA	8	772	129.195.166
LIGURIA	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	20	996	243.818.702
TOSCANA	3	120	18.046.216
UMERIA	2	171	44.707.113
MARCHE	1	322	26.606.904
LAZIO	16	1.741	328.484.829
ABRUZZO	7	495	32.249.936
MOLISE	3	305	9.187.254
CAMPANIA	18	1.064	42.307.913
PUGLIA	54	1.543	165.199.345
BASILICATA	8	291	11.572.429
CALABRIA	4	247	39.471.939
SICILIA	12	1.171	140.154.148
SARDEGNA	3	408	187.883.361
TOTALE NAZIONALE	283	18.361	3.998.388.503



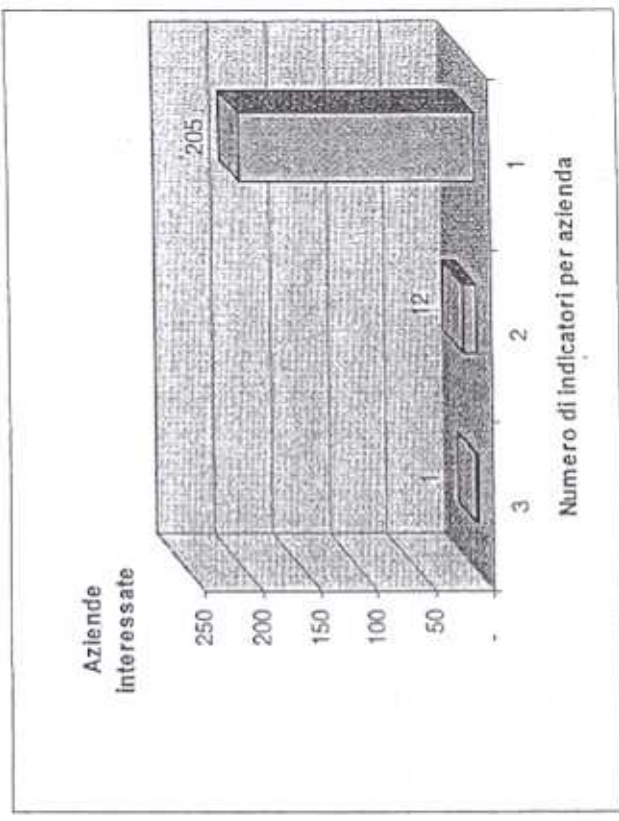
Analisi del rischio

Posizioni riscontrate (Selezione)

CRITERIO DI SELEZIONE ALL'INTERNO DELL'AREA DI INTERESSE

- L'attività di selezione è stata indirizzata, in questa fase, verso gli acquirenti:
 - individuati attraverso i criteri 1, 4 o 5, ritenendo i criteri 2 e 3 maggiormente di tipo amministrativo

- Aziende selezionate
 - 218



Mancata o errata contabilizzazione della produzione

-

Distribuzione delle anomalie



Criterio 1

Acquirenti che ritirano latte da aziende ricadenti nell'area di interesse dei criteri di analisi del rischio dei produttori

Regione Acquirente	ACQUISTI TOTALI				ACQUISTI DA ALLEVAMENTI "A RISCHIO"			
	Acquir.	Allevam.	All. Lit.	Qt. Consegnato	Acquir.	Allevam.	All. Lit.	Qt. Consegnato
PIEMONTE	92	3.452	3.455	784.892.697	78	1.041	1.043	290.909.884
VALLE D'AOSTA	36	1.197	1.219	36.624.068	31	218	225	11.778.740
LOMBARDIA	274	8.262	8.267	4.146.069.361	250	2.759	2.762	1.583.294.485
PROV. AUT. BOLZANO	11	6.318	6.318	358.242.624	10	710	710	122.889.262
PROV. AUT. TRENTO	25	1.471	1.471	146.364.892	22	187	187	51.922.558
VENETO	165	7.930	7.955	1.074.801.737	134	1.223	1.225	345.456.751
FRIULI VENEZIA GIULIA	69	2.066	2.072	238.260.567	43	213	215	60.875.954
LIGURIA	14	517	517	34.606.346	8	74	74	16.226.078
EMILIA ROMAGNA	522	7.281	7.296	1.809.104.561	297	922	923	307.316.868
TOSCANA	40	604	614	104.868.027	24	92	94	21.974.607
UMBRIA	14	317	320	66.240.789	10	61	62	16.519.621
MARCHE	12	471	474	62.010.347	11	88	88	21.175.814
LAZIO	69	4.445	4.457	637.594.525	56	896	900	239.211.738
ABRUZZO	30	1.004	1.017	62.713.794	24	142	147	22.074.234
MOLISE	53	3.164	3.177	102.990.018	39	154	156	21.047.966
CAMPANIA	237	6.529	6.618	224.350.001	106	376	384	56.870.808
PUGLIA	247	3.896	3.922	333.002.322	162	895	902	129.949.344
BASILICATA	84	1.404	1.405	55.374.164	43	116	116	14.325.916
CALABRIA	58	620	623	57.225.606	38	160	161	26.601.297
SICILIA	59	1.704	1.727	175.391.502	43	487	499	79.539.573
SARDEGNA	18	638	641	224.872.244	12	159	159	53.247.243
TOTALE NAZIONALE	2.129	63.290	63.565	10.735.600.192	1.441	10.973	11.032	3.493.208.741



Criterio 1 - fine Acquirenti che ritirano latte da aziende ricadenti nella selezione effettuata dall'area di rischio dei produttori

Regione	ACQUISTI TOTALI			ACQUISTI DA ADDEVAIMENTI "A RISCHIO"			
	Agguir.	Allevam.	All. Lit.	Agguir.	Allevam.	All. Lit.	Q. Consegnato
PIEMONTE	92	3.452	3.455	16	21	21	10.162.418
VALLE D'AOSTA	36	1.197	1.219	17	28	30	1.091.364
LOMBARDIA	274	8.262	8.267	48	63	65	46.089.109
PROV. AUT. BOLZANO	11	6.318	6.318	1	1	1	123.043
PROV. AUT. TRENTO	25	1.471	1.471	4	6	6	2.358.192
VENETO	165	7.930	7.955	13	16	16	4.921.059
FRIULI VENEZIA GIULIA	69	2.066	2.072	7	8	8	2.106.944
LIGURIA	14	517	517	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	522	7.281	7.296	18	23	23	6.564.108
TOSCANA	40	604	614	2	2	3	446.577
UMBRIA	14	317	320	2	5	5	1.579.437
MARCHE	12	471	474	-	-	-	-
LAZIO	69	4.445	4.457	8	16	16	13.556.072
ABRUZZO	30	1.004	1.017	6	7	7	716.350
MOLISE	53	3.164	3.177	2	2	2	156.039
CAMPANIA	237	6.529	6.618	2	2	2	235.197
PUGLIA	247	3.896	3.922	20	23	23	2.558.223
BASILICATA	84	1.404	1.405	3	3	3	492.268
SALABRIA	58	620	623	1	5	5	928.531
SICILIA	59	1.704	1.727	9	27	27	3.367.329
SARDEGNA	18	638	641	3	11	11	7.882.501
TOTALE NAZIONALE	2.129	63.290	63.565	182	269	274	105.334.761



Criterio 2

Mancata corrispondenza tra Albo acquirenti e dichiarazioni 2001/2002

Regione	Acquirenti	Acquirenti non in Albo Acquisti da produttori	Acquirenti in Albo senza dichiarazione
PIEMONTE	-	-	6
VALE D'AOSTA	-	-	-
LOMBARDIA	1	73.252.384	6
PROV. AUT. BOLZANO	-	-	-
PROV. AUT. TRENTO	-	-	-
VENETO	-	-	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	2
LIGURIA	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	-	-	3
TOSCANA	-	-	-
UMBRIA	-	-	1
MARCHE	-	-	-
LAZIO	-	-	10
ABRUZZO	-	-	2
MOLISE	-	-	-
CAMPANIA	1	143.348	16
PUGLIA	31	54.323.108	44
BASILICATA	-	-	17
CALABRIA	2	142.759	7
SICILIA	1	139.592	6
SARDEGNA	-	-	4
TOTALE NAZIONALE	36	128.001.191	127



Criterio 3 Acquirenti con mancata dichiarazioni dei centri di raccolta

Regione	Mancata dichiarazione centri di raccolta		di cui non riscontrati in archivio I.C.R.F.	
	Acquirenti	Acquisti da produttori	Acquirenti	Acquisti da produttori
PIEMONTE	9	156.763.881	9	156.763.881
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-
LOMBARDIA	14	260.657.243	14	260.657.243
PROV. AUT. BOLZANO	-	-	-	-
PROV. AUT. TRENTO	-	-	-	-
VENETO	5	92.641.283	3	25.097.184
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	7.610.110	1	441.639
LIGURIA	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	2	2.107.730	-	-
TOSCANA	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-
MARCHE	-	-	-	-
LAZIO	2	7.500.115	2	7.500.115
ABRUZZO	-	-	-	-
MOLISE	2	3.840.986	1	690.266
CAMPANIA	4	7.238.643	2	7.021.037
PUGLIA	7	1.289.901	5	927.676
BASILICATA	2	7.222.542	2	7.222.542
CALABRIA	-	-	-	-
SICILIA	3	6.694.019	2	5.372.081
SARDEGNA	-	-	-	-
TOTALE NAZIONALE	55	553.566.453	41	471.693.664



Criterio 5

Mancato riscontro tra dichiarazioni acquirenti e importazioni

Regione Acquirente	Numero di acquirenti con importazioni	di cui con acquisti dichiarati in sez. B2	di cui riconosciuti ma senza acquisti dichiarati in sez. B2	tra cui dichiarano acquisti da produttori
PIEMONTE	6	5	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-
LOMBARDIA	27	19	7	2
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	1	1	-	-
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	2	2	-	-
VENETO	12	10	-	-
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	4	-	-
LIGURIA	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	10	6	3	-
TOSCANA	5	3	2	1
UMBRIA	3	2	-	-
MARCHE	2	1	1	1
LAZIO	12	8	2	1
ABRUZZO	4	4	-	-
MOLISE	11	11	-	-
CAMPANIA	11	4	3	3
PUGLIA	14	10	3	1
BASILICATA	-	-	-	-
CALABRIA	1	1	-	-
SICILIA	2	2	-	-
SARDEGNA	-	-	-	-
TOTALE NAZIONALE	129	93	21	9





Commissione
per la verifica e l'accertamento
dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti lattieri
da parte dei produttori
e
degli acquirenti

Relazione conclusiva

Allegato 21

Roma 20 marzo 2003

b

*Commissione
per la verifica e l'avvertimento dello Stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti latticini
da parte dei produttori e degli acquirenti.*

Controlli in azienda

**Produttore con
commercializzazione di latte al
Primo Acquirente**

30 novembre 2002



Indice degli argomenti

- Flusso operativo
- Sintesi operazioni compiute - Modulistica
- Sintesi operazioni compiute - Istruzioni compilazione modulistica
 - Sez. 1 - Dati Identificativi
 - Sez. 2 - Dati accertati per produzione campagna 2001/2002
 - Sez. 3 - Dati accertati per produzione campagna corrente
 - Sez. 4 - Dichiarazioni riscontrate relative alla campagna 2001/2002
 - Sez. 5 - Dati rappresentante azienda al momento del controllo (se diverso dal titolare o dal rappresentante legale)
 - Sez. 6 - Identificativi rilevatori
 - Sez. 7 - Altri dati



Flusso operativo controlli in azienda



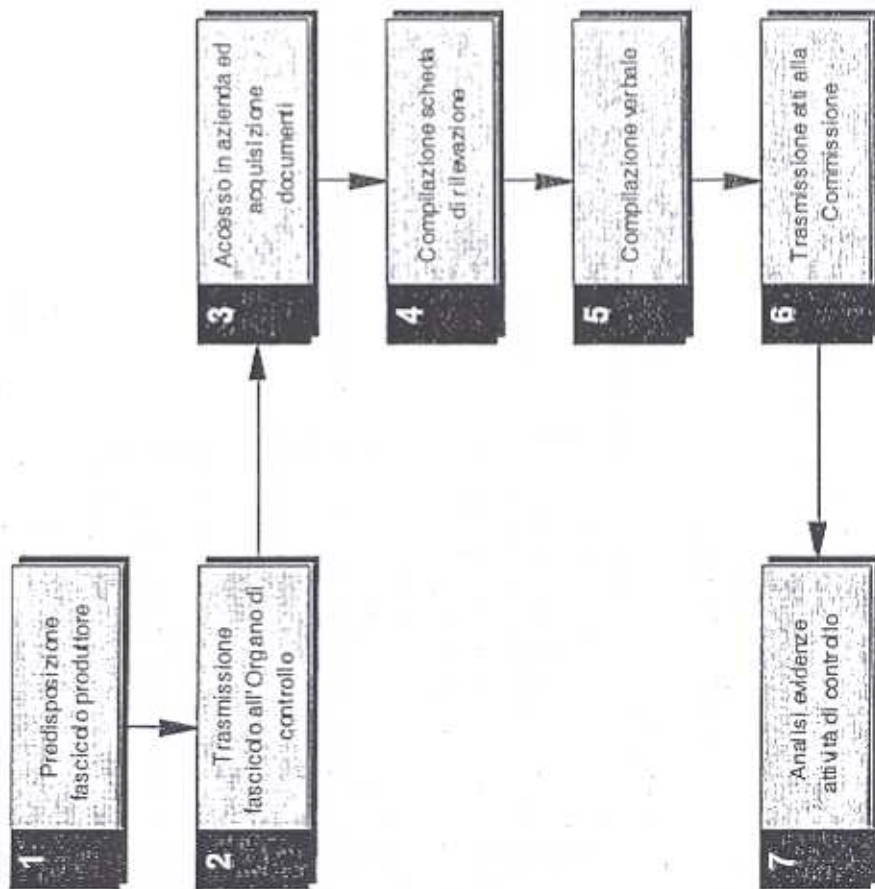
Generalità

- Le schede di seguito riportate, personalizzate sulla base della tipologia di controllo in esame, forniscono:
 - la descrizione generale del flusso operativo ipotizzato,
 - nel caso di una fase operativa complessa, la vista di dettaglio con l'evidenziazione di tutti gli elementi operativi in grado di meglio qualificare l'entità delle attività oggetto dello specifico intervento.



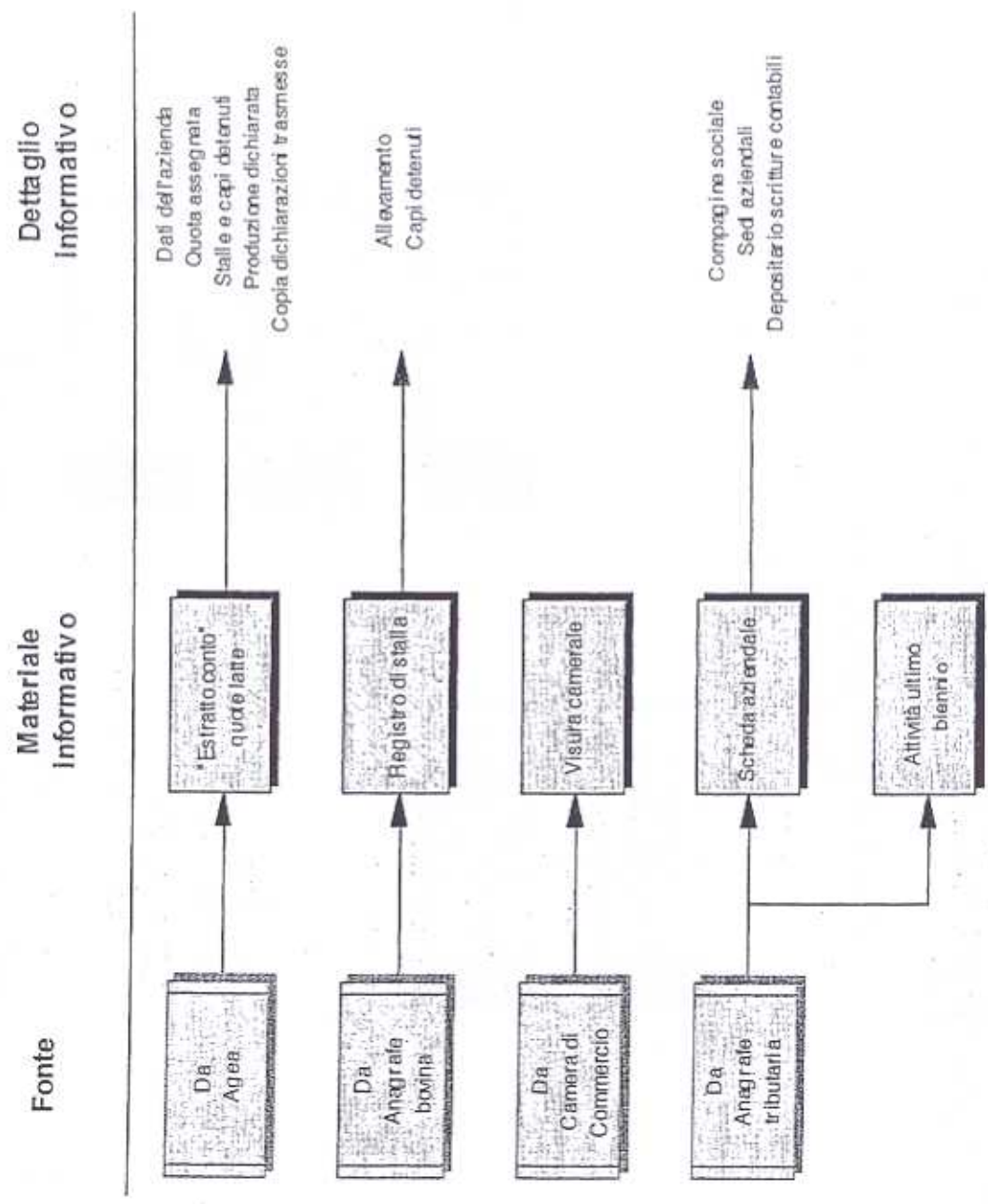
Produttore con commercializzazione di latte al Primo Acquirente

Controlli in azienda (vista generale)

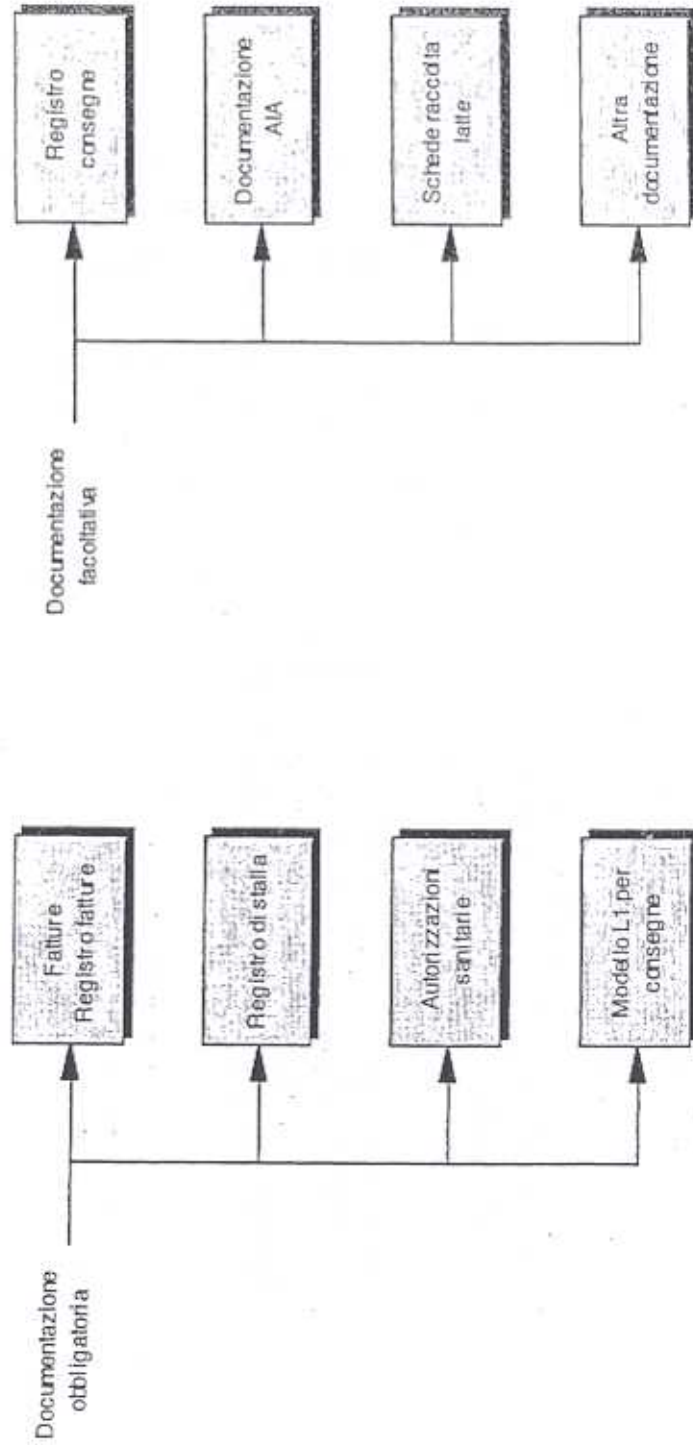


Predisposizione fascicolo produttore

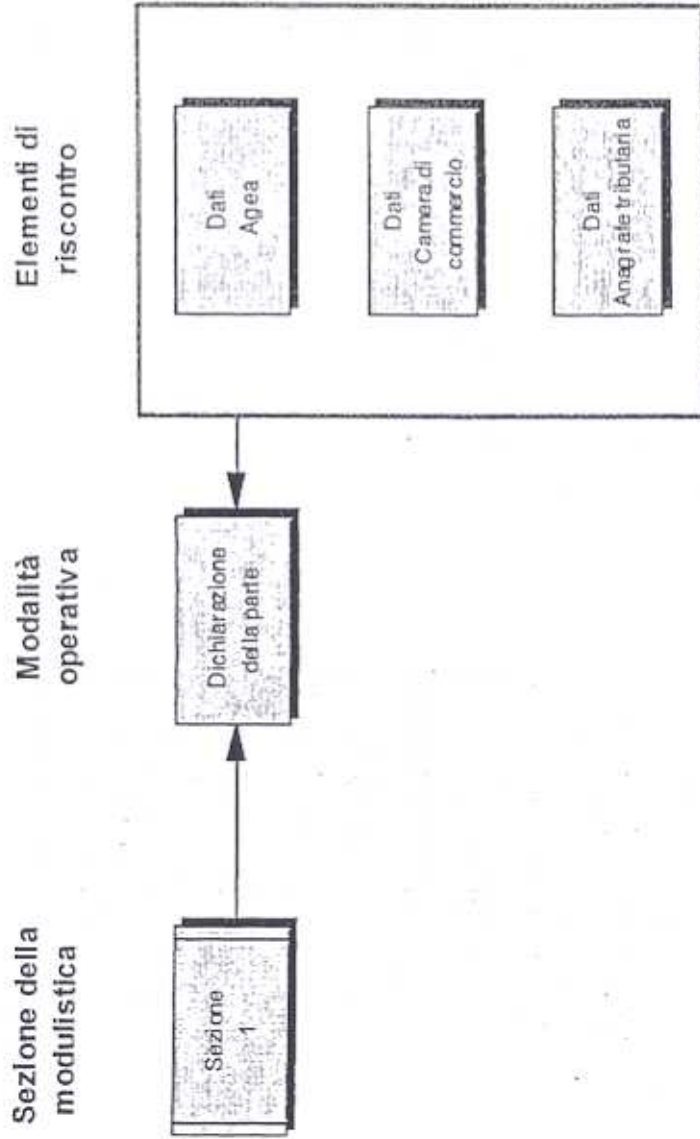
(dettaglio operativo)



Accesso in azienda ed acquisizione documenti (dettaglio operativo)

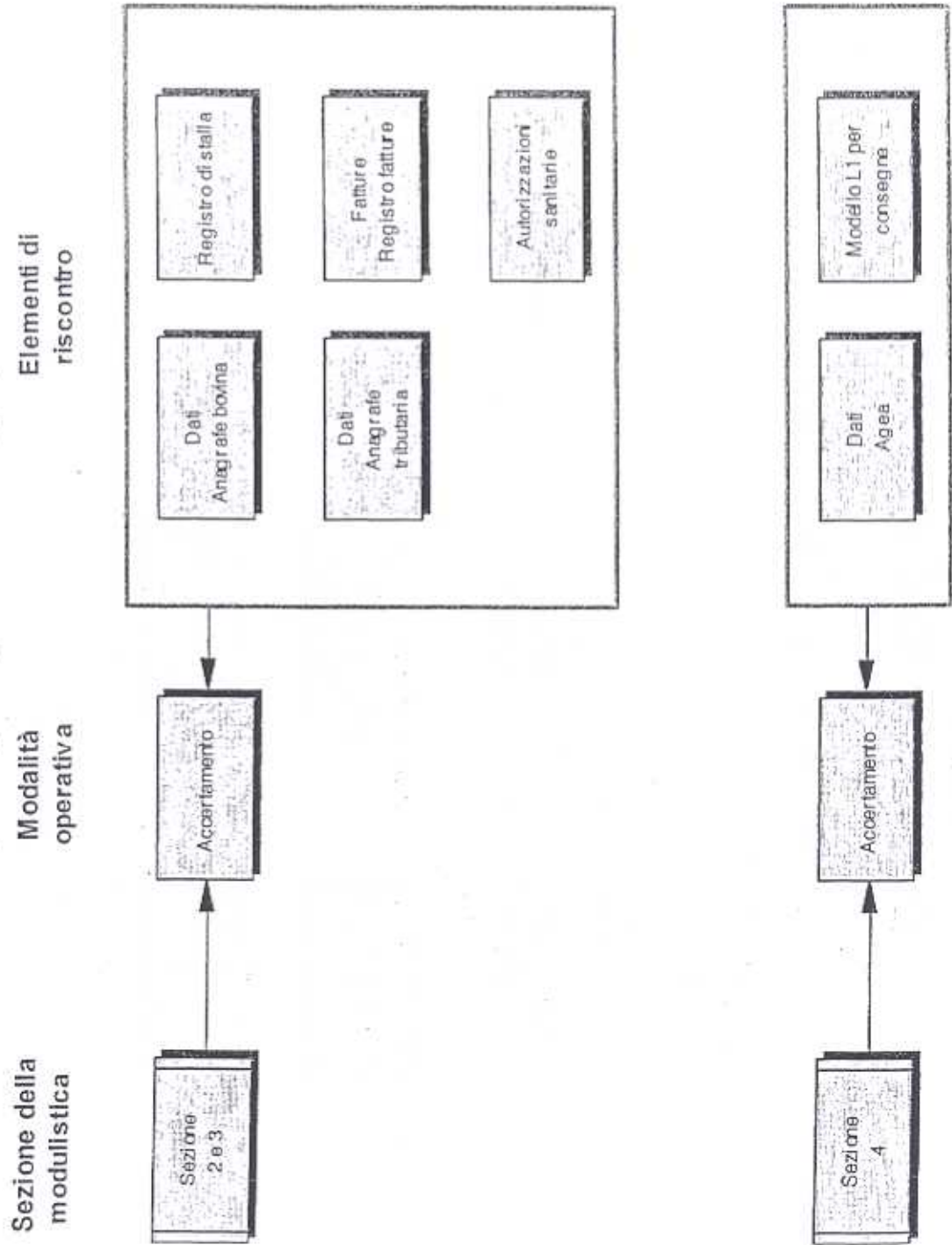


Compilazione scheda di rilevazione (dettaglio operativo)



Compilazione scheda di rilevazione

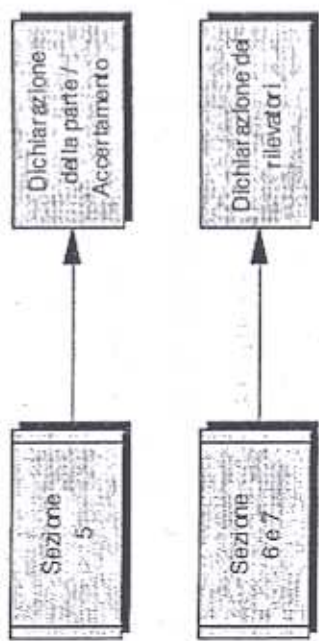
(dettaglio operativo - segue)



Compilazione scheda di rilevazione

(dettaglio operativo - segue)

Sezione della modullistica Modalità operativa Elementi di riscontro



Riepilogo operazioni compiute

Modulistica



Dati del produttore

Organismo che effettua il controllo

SCHEDA PRODUTTORE - CONSEGNE

SEZIONE 1 - Dati identificativi Produttore	
1) Partita IVA	2) Codice Fiscale
4) Denominazione	3) Numero comunicazione individuale
	5) Sesso M F
Domicilio o sede legale	
1) Indirizzo e numero civico	2) Telefono
	3) Comune
	4) Prov.
	5) C.A.P.
Ubicazione azienda	
1) Indirizzo e numero civico	2) Telefono
	3) Comune
	4) Prov.
	5) C.A.P.
Rappresentante legale, se diverso dal produttore	
1) Codice fiscale	2) Cognome e Nome
4) Indirizzo e numero civico	5) Telefono
6) Comune di nascita	7) Prov.
8) GG	9) MM
	10) AAAA
	11) Titolo
	8) C.A.P.
	11) Prov.



Produzioni conferite

SEZIONE 2 - Dati accertati per produzione campagna 2001 - 2002

1) Codice ASL, stalla	2) Razza prevalente	3) Codice ASL, stalla	4) Razza prevalente	5) Codice ASL, stalla	6) Razza prevalente	7) Data totale consegnata (Kg)
3) Disponibilità capi	4) Data prodotta (Kg)	5) Disponibilità capi	6) Data prodotta (Kg)	7) Disponibilità capi	8) Data prodotta (Kg)	9) Quantità totale fatturata (Kg)
10) Importo totale fatturato (Euro)	11) N° fatture	12) Allevamento Misto	SI	NO		

SEZIONE 3 - Dati accertati per produzione campagna corrente

1) Codice ASL, stalla	2) Razza prevalente	3) Codice ASL, stalla	4) Razza prevalente	5) Codice ASL, stalla	6) Razza prevalente	7) Data totale consegnata (Kg)
3) Disponibilità capi	4) Data prodotta (Kg)	5) Disponibilità capi	6) Data prodotta (Kg)	7) Disponibilità capi	8) Data prodotta (Kg)	9) Quantità totale fatturata (Kg)
10) Importo totale fatturato (Euro)	11) N° fatture	12) Allevamento Misto	SI	NO		

SEZIONE 4 - Dichiarazioni riscontrate relative alla campagna 2001 - 2002

1) Codice Dic. Consegna	2) Denominazione acquirenta	3) Codice allegato L1	4) Quantità consegnata (Kg)
1) Codice Dic. Consegna	2) Denominazione acquirenta	3) Codice allegato L1	4) Quantità consegnata (Kg)
1) Codice Dic. Consegna	2) Denominazione acquirenta	3) Codice allegato L1	4) Quantità consegnata (Kg)

5) C'è corrispondenza tra la quantità dichiarata e quella accertata? SI NO



Rilevazione dati al momento del controllo

SEZIONE 4 bis - Scheda rilevazione dati in azienda alla data di accesso

1) Nr. Capi presenti in Azienda	2) Nr. Capi in lattazione	3) Produzione giornaliera di latte (kg)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4) Nr. Refrigeratori	5) Capacità Refrigeratrice	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	



Dati del verbalizzante

SEZIONE 5 - Dati rappresentante azienda al momento del controllo (se diverso dal titolare o rappresentante legale)

1) Codice fiscale	2) Cognome	3) Nome
4) Posizione dell'azienda	5) Data di nascita GG MM AAAA	6) Comune di nascita
8) Indirizzo		7) Prov.
		9) Prov.

SEZIONE 6 - Identificativi rilevatori

1) Cognome	2) Nome	3) Ente/Rep.to App.za
Cognome	Nome	3) Ente/Rep.to App.za
Cognome	Nome	3) Ente/Rep.to App.za

SEZIONE 7 - Altri Dati

f) Luogo presso cui è tenuto il controllo

g) Data inizio rilevazione	h) Data fine rilevazione	i) Data di compilazione
j) Firma rappresentante azienda	k) Firma rilevatori	



Riepilogo operazioni compiute

Istruzioni compilazione modulistica



Generalità

- La scheda di rilevazione per produttori che commercializzano latte tramite consegne ai Primi acquirenti, che gli incaricati del controllo devono compilare mediante l'utilizzo dell'apposita modulistica, è suddivisa in apposite sezioni il cui dettaglio viene descritto qui di seguito.
- Per facilitare le operazioni è opportuno predisporre le schede prima di procedere al controllo, compilando precedentemente i dati non rilevabili presso il produttore.
- I riferimenti normativi devono intendersi correlati al periodo temporale oggetto del rilevamento.
- Elenco delle sezioni presenti nella Scheda di Controllo Produttore
 - Sez. 1 - Dati Identificativi
 - Sez. 2 - Dati accertati per produzione campagna 2001/2002
 - Sez. 3 - Dati accertati per produzione campagna corrente
 - Sez. 4 - Dichiarazioni riscontrate relative alla campagna 2001/2002
 - Sez. 5 - Dati rappresentante azienda al momento del controllo (se diverso dal titolare o dal rappresentante legale)
 - Sez. 6 - Identificativi rilevatori
 - Sez. 7 - Altri dati



Sez. 1 - Dati Identificativi

■ **Produttore**

- 1) Partita IVA (obbligatorio)
- 2) Codice Fiscale (obbligatorio)
- 3) Numero di comunicazione individuale (obbligatorio)
- 4) Denominazione (obbligatorio)

Indicare la Ragione Sociale dell'azienda di produzione oppure il Cognome e Nome del produttore titolare.

5) Sesso

Barrare la corrispondente casella.

■ **Domicilio o Sede Legale**

- 1) Indirizzo e numero civico (obbligatorio)

Indicare l'indirizzo (via/piazza etc.) della Sede Legale, in assenza della quale, deve essere specificato il domicilio dell'azienda di produzione oppure del produttore titolare.

- 2) Telefono (obbligatorio)

Indicare il recapito telefonico dell'azienda di produzione presso la sede di cui al precedente punto.

- 3/4/5) Comune/Prov./C.A.P.

Indicare il Comune, la sigla della Provincia e il C.A.P. della sede di cui sopra.



Sez. 1 - Dati Identificativi

(fine)

■ Rappresentante legale, qualora il Produttore sia una società.

(I seguenti campi vanno specificati esclusivamente se diversi da quelli dell'azienda di produzione)

1) Codice Fiscale

2) Cognome e Nome

3) Titolo

Specificare il codice della posizione ricoperta all'interno della struttura aziendale

(01 - Titolare o contitolare, 02 - Legale Rappresentante o Rappresentante Vicario)

4) Indirizzo e numero civico

Indicare l'indirizzo del Rappresentante Legale.

5/6/7/8) Telefono/Comune/Prov./C.A.P.

Indicare il recapito telefonico, il Comune, la sigla della Provincia e il C.A.P. del Rappresentante Legale.

9) Data di nascita

Indicare la data di nascita del produttore.

10) Comune di nascita

11) Prov.

Indicare il comune di nascita e la provincia del produttore.



Sez. 2 - Dati accertati per produzione campagna 2001/2002

■ In questa sezione debbono essere indicati quantitativi di latte che sono stati oggetto esclusivo di consegne nonché informazioni relative alla stalla.

1) Codice ASL Stalla

Riportare il Codice ASL indicato sul Registro di Stalla in possesso del Produttore.

2) Razza prevalente

Riportare per esteso il nome della razza più rappresentata nella stalla desumibile dal registro di stalla (Il nome della razza si può desumere dalla codifica riportata sul manuale fornito da Teramo ed allegato al presente protocollo).

3) Disponibilità di capi

Riportare mensilmente il numero di capi presenti in stalla con le caratteristiche fissate dalla Commissione (età compresa tra 26 mesi ed 8 anni nel periodo 1° aprile 2001-31 marzo 2002) (attenzione: a tale adempimento provvede il veterinario che partecipa al controllo)

4) Quantità prodotta

Riportare il quantitativo di latte (espresso in kg.) prodotto mensilmente e risultante dalla contabilità fiscale (fatture,). Attenzione: se in sede di controllo viene esibita documentazione extracontabile (cd. Registro latte) dalla quale risulti la produzione ottenuta nel periodo di interesse, procedere al confronto con i quantitativi fatturati mensilmente evidenziando nel verbale eventuali difformità



Sez. 2 - Dati accertati per produzione campagna 2001/2002

(fine)

5) Quantità totale consegnata

Riportare il totale delle quantità di latte consegnato eventualmente desunte anche dalla documentazione extracontabile.

6) Quantità totale fatturata (kg.)

Riportare la quantità totale di latte consegnato (in kg.) desumibile dalle fatture.

7) Importo totale fatturato (in €)

Riportare l'ammontare complessivo delle fatture relative alle consegne effettuate nella campagna in esame.

8) Numero delle fatture

Riportare il numero complessivo delle fatture relative alla campagna in esame.

9) Allevamento misto

Indicare "SI" se ritratta di azienda con allevamento misto, cioè che destina una parte della produzione per altri scopi (es. consumo familiare, allevamento vitelli, ecc.)



Sez. 3 - Dati accertati per produzione campagna corrente

■ In questa sezione debbono essere indicati quantitativi di latte che sono stati oggetto esclusivo di consegne nonché informazioni relative alla stalla.

1) Codice ASL Stalla

Riportare il Codice ASL indicato sul Registro di Stalla in possesso del Produttore.

2) Razza prevalente

Riportare per esteso il nome della razza più rappresentata nella stalla desumibile dal registro di stalla.

3) Disponibilità di capi

Riportare mensilmente il numero di capi presenti in stalla con le caratteristiche fissate dalla Commissione (età compresa tra 26 mesi ed 8 anni nel periodo 1° aprile 2001-31 marzo 2002) (attenzione: a tale adempimento provvede il veterinario che partecipa al controllo)

4) Quantità prodotta

Riportare il quantitativo di latte (espresso in kg.) prodotto mensilmente e risultante dalla contabilità fiscale (fatture,). Attenzione: se in sede di controllo viene esibita documentazione extracontabile (cd. Registro latte) dalla quale risulti la produzione ottenuta nel periodo di interesse, procedere al confronto con i quantitativi fatturati mensilmente evidenziando nel verbale eventuali difformità



Sez. 3 - Dati accertati per produzione campagna corrente

(fine)

5) Quantità totale consegnata

Riportare il totale delle quantità di latte consegnato eventualmente desunte anche dalla documentazione extracontabile.

6) Quantità totale fatturata (kg.)

Riportare la quantità totale di latte consegnato (in kg.) desumibile dalle fatture.

7) Importo totale fatturato (in €)

Riportare l'ammontare complessivo delle fatture relative alle consegne effettuate nella campagna in esame.

8) Numero delle fatture

Riportare il numero complessivo delle fatture relative alla campagna in esame.

9) Allevamento misto

Indicare "SI" se ritratta di azienda con allevamento misto, cioè che destina una parte della produzione per altri scopi (es. consumo familiare, allevamento vitelli, ecc.)



Sez. 4 - Dichiarazioni riscontrate relative alla campagna 2001-2002 & Sez. 4 bis - Dati accertati all'atto del controllo

■ **Sezione 4**

In questa sezione vengono riportati alcuni dati desunti dalle dichiarazioni di consegna e dai modelli L1 per un confronto con i dati accertati in sede di controllo

1) 2) 3) 4) Codice Dichiarazione di consegna,

La sezione viene precompilata con i dati già in possesso della Commissione

5) Corrispondenza tra i dati dichiarati e quelli accertati

Indicare se i dati dichiarati delle quantità corrispondono o meno a quelli accertati in sede di controllo

■ **Sezione 4 bis**

In questa sezione debbono essere indicate le informazioni rilevate al momento del controllo.

In particolare, per determinare il quantitativo di latte prodotto giornalmente effettuare la conversione secondo la seguente formula 1 litro di latte = 1,033 kg di latte



Sez. 5 - Dati rappresentante azienda al momento del controllo (se diverso dal titolare o rappresentante legale)

- Indicare i dati richiesti, solo nel caso di soggetti diversi dal Titolare o dal Rappresentante Legale, specificando gli estremi anagrafici dell'interlocutore aziendale (punti 1,2,3,5,6,7,8 e 9) presente alla verifica.

4) Posizione nell'azienda

Indicare la posizione ricoperta nell'azienda secondo il seguente codice:

Codice	Descrizione
01	Coniuge
02	Figlio/a
03	Fratello/Sorella
04	Altro parente/Affine
05	Direttore
06	Responsabile Amministrativo
07	Altro



Sez. 6 - Identificativi rilevatori

■ Indicare:

1) 2) Cognome, Nome

Indicare i dati relativi al/ai soggetti (rilevatore/i) incaricati del controllo o coloro che sono autorizzati all'accesso in azienda.

3) Reparto o Ente di appartenenza

Indicare la struttura nella quale presta servizio il personale che ha effettuato il controllo



Sez. 7 - Altri dati

- **Indicare**
- f) **Luogo presso cui si è tenuto il controllo (obbligatorio)**
- g) **Data inizio rilevazione (obbligatorio)**
- h) **Data fine rilevazione (obbligatorio)**
- i) **Data di compilazione (obbligatorio)**
- j) **Firma rappresentante azienda**
- k) **Firme rilevatori (obbligatorio)**





Commissione
per la verifica e l'accertamento
dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti lattieri
da parte dei produttori
e
degli acquirenti

Relazione conclusiva

Allegato 22

Roma 20 marzo 2003

6

Commissione
per la verifica e l'avvertimento dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti latticini
da parte dei produttori e degli acquirenti

Controlli in azienda

**Produttore con
commercializzazione
vendite dirette**

30 novembre 2002



Indice degli argomenti

- Flusso operativo
- Sintesi operazioni compiute - Modulistica
- Sintesi operazioni compiute - Istruzioni compilazione modulistica
 - Sez. 1 Dati Identificativi
 - Sez. 2 Dati accertati per quantitativi venduti direttamente campagna 2001/2002
 - Sez. 3 Descrizione impianti
 - Sez. 4 Dati accertati per quantitativo prodotto (campagna 2001/2002)
 - Sez. 5 Dati accertati per consistenza di stalla (campagna 2001/2002)
 - Sez. 6 Dichiarazioni riscontrate relative alla campagna 2001/2002
 - Sez. 7 Dati accertati per quantitativi venduti direttamente nella campagna corrente
 - Sez. 8 Descrizione impianti utilizzati nella campagna corrente
 - Sez. 9 Dati accertati per quantitativo prodotto (campagna corrente)
 - Sez. 10 Dati accertati per consistenza di stalla (campagna corrente)
 - Sez. 10B Dati in azienda alla data di accesso
 - Sez. 11 Dati rappresentante azienda al momento del controllo (se diverso dal titolare o dal rappresentante legale)
 - Sez. 12 Identificativi rilevatori
 - Sez. 13 Altri dati



Flusso operativo controlli in azienda



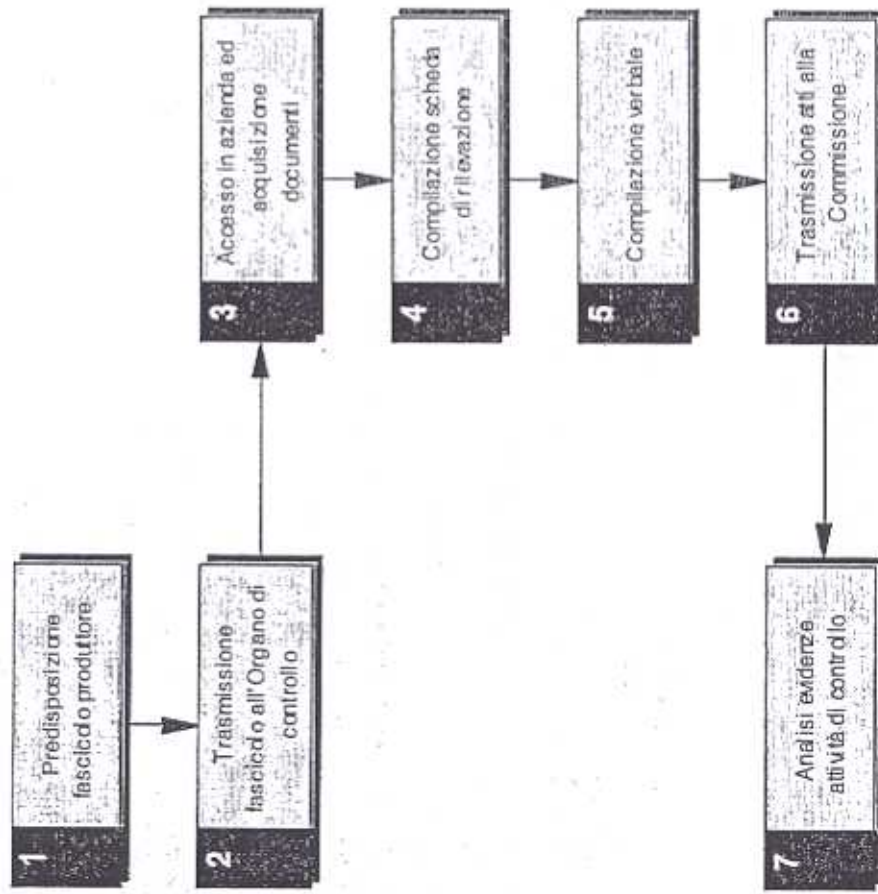
Generalità

- Le schede di seguito riportate, personalizzate sulla base della tipologia di controllo in esame, forniscono:
 - la descrizione generale del flusso operativo ipotizzato,
 - nel caso di una fase operativa complessa, la vista di dettaglio con l'evidenziazione di tutti gli elementi operativi in grado di meglio qualificare l'entità delle attività oggetto dello specifico intervento.



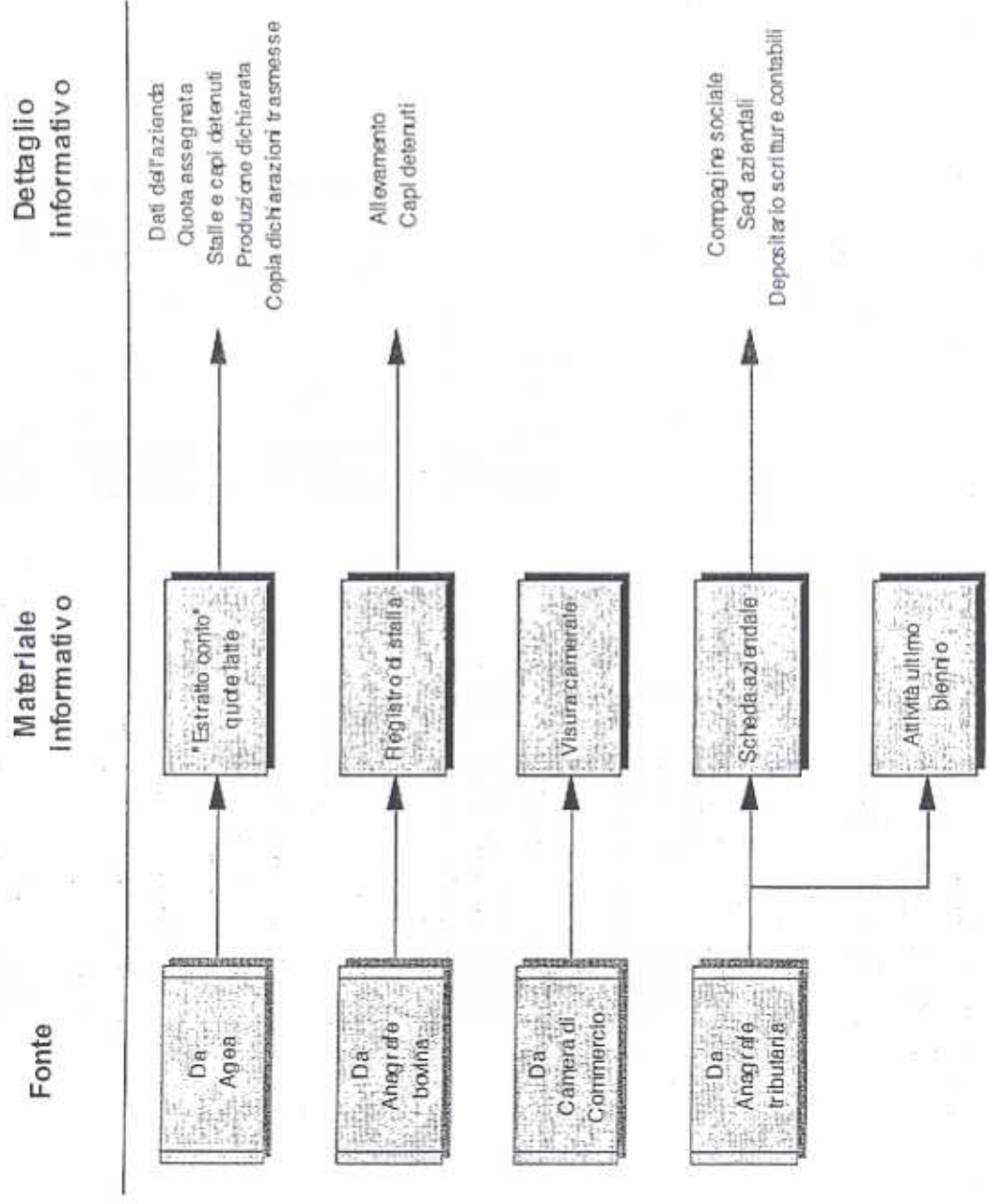
Produttore con commercializzazione di latte tramite vendite dirette

Controlli in azienda (vista generale)

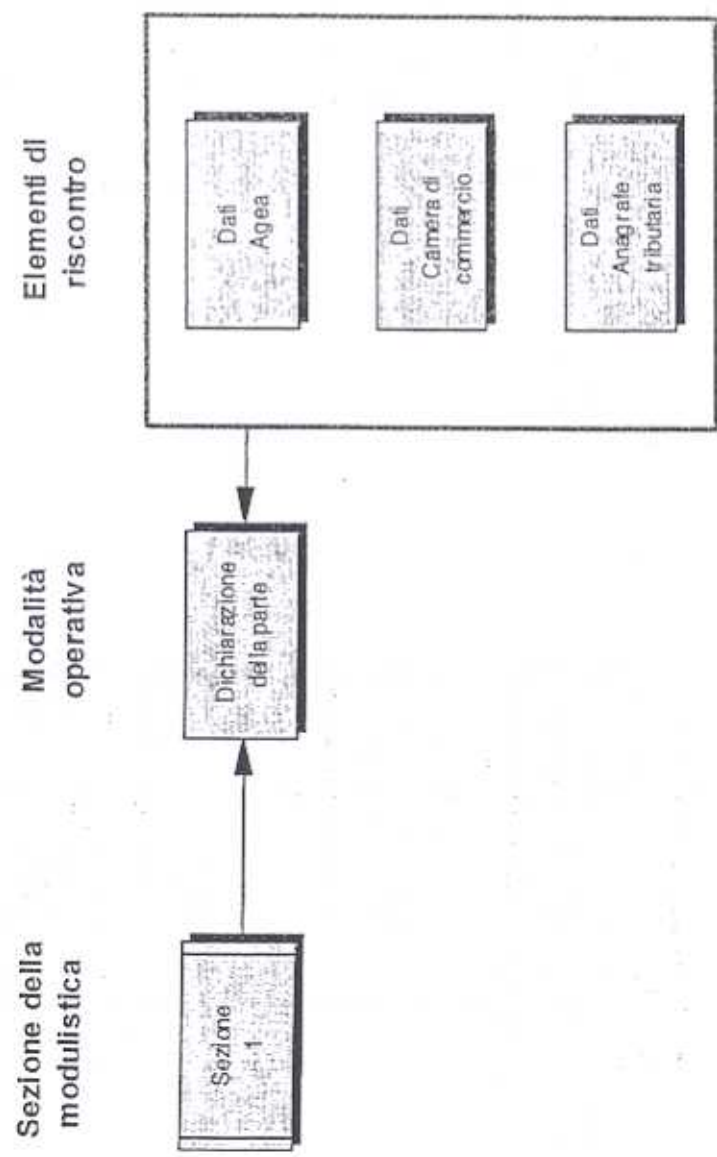


Predisposizione fascicolo produttore

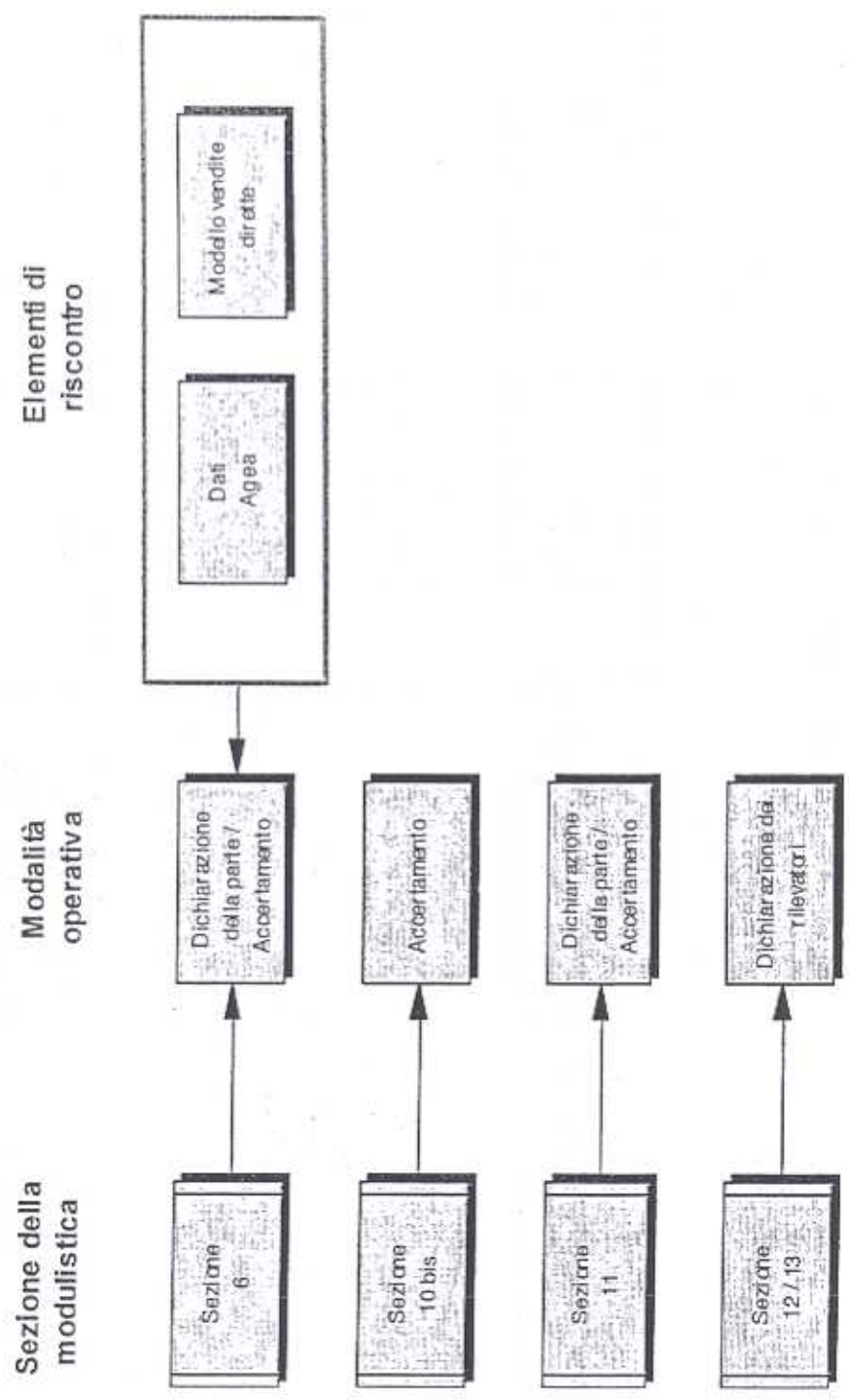
(dettaglio operativo)



Compilazione scheda di rilevazione (dettaglio operativo)



Compilazione scheda di rilevazione (dettaglio operativo)



Riepilogo operazioni compiute Modulistica



Dati del produttore

SCHEDA PRODUTTORE - VENDITE DIRETTE

Organismo che effettua il controllo

SEZIONE 1 - Dati identificativi Produttore

1) Partita IVA 2) Codice Fiscale 3) Numero comunicazione individuale

4) Denominazione 5) Sesso M F

Domicilio o sede legale

1) Indirizzo e numero civico 2) Telefono 3) Comune 4) Prov. 5) C.A.P.

Ubicazione azienda

1) Indirizzo e numero civico 2) Telefono 3) Comune 4) Prov. 5) C.A.P.

Rappresentante legale, se diverso dal produttore

1) Codice fiscale 2) Cognome e Nome 3) Titolo

4) Indirizzo e numero civico 5) Telefono 6) Comune 7) Prov. 8) C.A.P.

9) Data di nascita 10) Comune di nascita 11) Prov.

GG MM AAAA



Produzioni realizzate

2001 - 2002

SEZIONE 2 - DATI ACCERTATI PER QUANTITATIVI VENDITORI DIRETTAMENTE (campagna 2001 - 2002)			
1) Prodotto	2) Quantità prodotta	3) Quantità venduta	4) Latte utilizzato
1 Latte (intero / scremato)			
2 Yogurt (intero / scremato)			
3 Formaggi - Tipo a)			
4 Tipo b)			
5 Tipo c)			
6 Tipo d)			
7 Altri prodotti - Tipo a)			
8 Tipo b)			
9 Tipo c)			
10 Tipo d)			
11 Crema o panna			
12 Burro			
13 Ricotta			
5) TOTALI			

SEZIONE 3 - Descrizione Impianti			
Descrizione impianti		N°	
Tipo			
Cassine			
Refrigeratori			
Scrematori			
Pastorizzatori			
Vasche affioramento			
Cassia caseificio			
Yogurtiera			
Aut. Sanitaria			
Imp. di trasformazione			
Esistenti autorizzazione			
N°			
dati			

SEZIONE 4 - DATI ACCERTATI PER QUANTITATIVO PRODOTTO (campagna 2001 - 2002)			
1) Quantitativo utilizzato (Kg)	2) Quantitativo consegnato (Kg)	3) Autocostruzione (Kg)	4) Quantitativo prodotto (Kg)

SEZIONE 5 - DATI ACCERTATI PER CONSISTENZA DI STALLA (campagna 2001 - 2002)			
1) Codice ASI, stalla	2) Razza prevalente	3) Disponibilità capi	4) Disponibilità capi
		A M N D G L F A S	O N M D G L F A S

SEZIONE 6 - Dichiarazioni Facciditate (campagna 2001 - 2002)	
1) Codice dichiarazione di vendita	2) Quantità venduta (Kg)



Commissione per la verifica e l'accertamento... in... Stato della commercializzazione del latte e dei p... in... Stato dei parti dei prodotti e degli ingredienti.

Produzioni realizzate

2002 - 2003

SEZIONE 7 - Dati accertati per quantitativi venduti direttamente (campagna corrente)

1	1) Prodotto	2) Quantità prodotta	3) Quantità venduta	4) Latte utilizzato
1	Latte (intero / scremato)			
2	Yogurt (intero / scremato)			
3	Formaggi - Tipo a)			
4	Tipo b)			
5	Tipo c)			
6	Tipo d)			
7	Altri prodotti - Tipo a)			
8	Tipo b)			
9	Tipo c)			
10	Tipo d)			
11	Crema o panna			
12	Burro			
13	Ricotta			
6) TOTALI				Kg

SEZIONE 8 - Descrizione impianti

Descrizione impianti		N°	Capacità
Tipo			
Cisteme			
Refrigeratori			
Schiumalci			
Pastorizzatori			
Vasche affioramento			
Caldaie caseificio			
Yogurtiere			
Aut. Sanitaria			
Imp. di trasformazione			
Estremi autorizzazione		N°	del

SEZIONE 9 - Dati accertati per quantitativo prodotto (campagna corrente)

1) Quantitativo utilizzato (Kg) + 2) Quantitativo consegnato (Kg) = 3) Autoconsumo (Kg) + 4) Quantitativo prodotto (Kg)

SEZIONE 10 - Dati accertati per consistenze di stalla (campagna corrente)

1) Codice ASI, stalla <input type="text"/>	2) Razza prevalente <input type="text"/>
3) Disponibilità capi	3) Disponibilità capi
A M G L A S	O N D G F M



Rilevazione dati al momento del controllo

SEZIONE 10 bis - Scheda rilevazione dati in azienda alla data di accesso

1) Nr. Capri presenti in Azienda	2) Nr. Capri in lattazione	3) Produzione giornaliera di latte (kg)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4) Nr. Refrigeratori	5) Capacità Refrigeratrice	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	



Dati del verbalizzante

SEZIONE 11: Dati rappresentante azienda al momento del controllo (se diverso dal titolare o rappresentante legale)

1) Codice fiscale

2) Cognome

3) Nome

4) Posizione dell'azienda

5) Data di nascita

6) Comune di nascita

7) Prov.

8) Indirizzo

9) Prov.

GG MM AAAA

SEZIONE 12: Identificativi rilevatori

1) Cognome

2) Nome

3) Rep. to/Ente App. za

Cognome

Nome

3) Rep. to/Ente App. za

Cognome

Nome

3) Rep. to/Ente App. za

SEZIONE 13: Altri dati

f) Luogo presso cui si è tenuto il controllo

g) Data inizio rilevazione

h) Data fine rilevazione

i) Data di compilazione

j) Firma rappresentante azienda

k) Firma rilevatori



Riepilogo operazioni compiute

Istruzioni compilazione modulistica



Generalità

- La scheda di controllo sulle vendite dirette, che gli incaricati del controllo devono compilare mediante l'utilizzo dell'apposita modulistica, è suddivisa in apposite sezioni il cui dettaglio viene descritto qui di seguito. Per facilitare le operazioni è opportuno predisporre le schede prima di procedere al controllo, compilando precedentemente i dati non rilevabili presso il produttore.
- I riferimenti normativi devono intendersi correlati al periodo temporale oggetto del rilevamento.
- Elenco delle sezioni presenti nella Scheda di Controllo Produttore
 - Sez. 1 Dati Identificativi
 - Sez. 2 Dati accertati per quantitativi venduti direttamente campagna 2001/2002
 - Sez. 3 Descrizione impianti
 - Sez. 4 Dati accertati per quantitativo prodotto (campagna 2001/2002)
 - Sez. 5 Dati accertati per consistenza di stalla (campagna 2001/2002)
 - Sez. 6 Dichiarazioni riscontrate relative alla campagna 2001/2002
 - Sez. 7 Dati accertati per quantitativi venduti direttamente nella campagna corrente
 - Sez. 8 Descrizione impianti utilizzati nella campagna corrente
 - Sez. 9 Dati accertati per quantitativo prodotto (campagna corrente)
 - Sez. 10 Dati accertati per consistenza di stalla (campagna corrente)
 - Sez. 10B Dati in azienda alla data di accesso
 - Sez. 11 Dati rappresentante azienda al momento del controllo (se diverso dal titolare o dal rappresentante legale)
 - Sez. 12 Identificativi rilevatori
 - Sez. 13 Altri dati



Sez. 1 - Dati Identificativi

(fine)

- Rappresentante legale, qualora il Produttore sia una società.
(I seguenti campi vanno specificati esclusivamente se diversi da quelli dell'azienda di produzione)
- 1) Codice Fiscale
- 2) Cognome e Nome
- 3) Titolo
- Specificare il codice della posizione ricoperta all'interno della struttura aziendale
(01 - Titolare o contitolare, 02 - Legale Rappresentante o Rappresentante Vicario)
- 4) Indirizzo e numero civico
- Indicare l'indirizzo del Rappresentante Legale.
5/6/7/8) Telefono/Comune/Prov./C.A.P.
- Indicare il recapito telefonico, il Comune, la sigla della Provincia e i il C.A.P. del Rappresentante Legale.
- 9) Data di nascita
- Indicare la data di nascita del produttore.
- 10) Comune di nascita
- 11) Prov.
- Indicare il comune di nascita e la provincia del produttore.



Sez. 2 - Dati accertati per quantitativi venduti direttamente (campagna 2001/2002)

Questa sezione è destinata al calcolo del latte utilizzato per la trasformazione a partire dai prodotti ottenuti ai quali vengono applicati i relativi coefficienti di trasformazione. Per questi ultimi si fa riferimento alla tabella a lato riportata.

1) Prodotto

Specificare il tipo di prodotto trasformato per le voci: "formaggi ed altri prodotti".

2) Quantità prodotta

Indicare le quantità (in kg.) di ciascun prodotto ottenuto (su base dichiarativa).

3) Quantità venduta

Indicare le quantità (in kg.) di ciascun prodotto venduto (su base dichiarativa) ed eventualmente riscontrato tramite la documentazione fiscale.

4) Latte utilizzato

Riportare il quantitativo totale di latte (espresso in kg.) utilizzato per la trasformazione di ciascun prodotto. Si dovrà moltiplicare la quantità prodotta per il coefficiente di trasformazione (tabella allegata).

5) Totale (kg.)

Riportare la quantità totale di latte utilizzato (in kg.) per la trasformazione di tutti i prodotti.

TABELLA DI TRASFORMAZIONE "KILOGRAMMI vs LITRI" PREDISPOSTA DALL'ISTITUTO DI LODI PER IL MIPAF	
FORMAGGIO	COEFFICIENTE
Parmigiano reggiano	15,15
Grana padano	15,15
Asiago d'allevio	10,94
Asiago pressato	8,95
Montasio	10
Fontina, Bitto, Branzi	10
Altri a pasta semicotta	10,5
Provolone Valpadana	11,11
Caciocavallo Silano	10,52
Mozzarella	7,75
Scamorza	8,33
Gorgonzola	8,33
Italico	8,65
Crescenza, Casatiella, Siracchino	6,66
Taleggio, Quattrolo lombardo	8,33
Robiola	7
Bra duro	11,11
Bra tenero	9,5
Maschera	11
Castelmagno	11,5
Toma piemontese	9,09
Caciotta	11
Yogurt	1,12



Sez. 5 - Dati accertati per consistenza di stalla (campagna 2001/2002) &

Sez. 6 – Dichiarazioni riscontrate (campagna 2001-2002)

■ Sezione 5

In questa sezione debbono essere indicate le informazioni relative alla stalla.

1) Codice ASL Stalla

Riportare il Codice ASL indicato sul Registro di Stalla in possesso del Produttore.

2) Razza prevalente

Riportare per esteso il nome della razza più rappresentata nella stalla desumibile dal registro di stalla.

3) Disponibilità di capi

Riportare mensilmente il numero di capi presenti in stalla con le caratteristiche fissate dalla Commissione (età compresa tra 26 mesi ed 8 anni nel periodo 1° aprile 2001-31 marzo 2002)

■ Sezione 6

In questa sezione vengono riportati alcuni dati desunti dalle dichiarazioni di vendita diretta per un confronto con i dati accertati in sede di controllo

1/2) La sezione viene precompilata con i dati già in possesso della Commissione

3) Corrispondenza tra le quantità dichiarate e quelle accertate

Indicare se i dati dichiarati (quantitativo totale prodotto, quantitativo utilizzato, codice ASL e numero di capi) corrispondono o meno a quelli accertati in sede di controllo



Sez. 7 - Dati accertati per quantitativi venduti direttamente (campagna corrente)

&

Sez. 8 - Descrizione impianti

Sezione 7

Questa sezione è destinata al calcolo del latte utilizzato per la trasformazione a partire dai prodotti ottenuti ai quali vengono applicati i relativi coefficienti di trasformazione. Per questi ultimi si fa riferimento alla precedente tabella.

1) Prodotto

Specificare il tipo di prodotto trasformato per le voci: "formaggi ed altri prodotti".

2) Quantità prodotta

Indicare le quantità (in kg.) di ciascun prodotto ottenuto (su base dichiarativa).

3) Quantità venduta

Indicare le quantità (in kg.) di ciascun prodotto venduto (su base dichiarativa) ed eventualmente riscontrato tramite la documentazione fiscale.

4) Latte utilizzato

Riportare il quantitativo totale di latte (espresso in kg.) utilizzato per la trasformazione di ciascun prodotto. Si dovrà moltiplicare la quantità prodotta per il coefficiente di trasformazione.

5) Totale (kg.)

Riportare la quantità totale di latte utilizzato (in kg.) per la trasformazione di tutti i prodotti.

Sezione 8

In questa sezione debbono essere indicate le attrezzature (nel numero e nella loro capacità) adoperate all'interno dell'impianto di trasformazione, nonché gli estremi dell'Autorizzazione Sanitaria.



Sez. 9 - Dati accertati per quantitativo prodotto (campagna corrente)

■ Le informazioni da riportare in questa sezione riguardano il quantitativo di latte globalmente prodotto dall'azienda e il suo riscontro con il calcolo della capacità produttiva della stalla.

1) Quantitativo utilizzato (Kg.)

Indicare il quantitativo totale di latte che è stato utilizzato per la commercializzazione diretta, già calcolato come totale del punto 4 della sezione 2.

2) Quantitativo consegnato (Kg.)

Nel caso in cui il produttore oggetto di controllo sia titolare anche di una quota consegne, riportare il quantitativo di latte consegnato (non rettificato) dallo stesso a ditte acquirenti. Il quantitativo di latte consegnato (in kg.) deve essere desunto dalla somma delle fatture.

3) Autoconsumo (Kg.)

Indicare il quantitativo di latte che è stato prodotto ma non destinato alla commercializzazione (vendite dirette o consegne), bensì destinato ad altri usi (consumo familiare, allevamento vitelli, ecc.). Questo è un dato che deve dichiarare la parte.

4) Quantitativo prodotto (Kg.)

Indicare il totale del quantitativo di prodotto dall'azienda, oggetto del controllo, quale somma dei precedenti punti 1, 2 e 3.



Sez. 10 - Dati accertati per consistenza di stalla (campagna corrente) &

Sez. 10 bis - Dati accertati all'atto del controllo

Sezione 10

1) Codice ASL Stalla

Riportare il Codice ASL indicato sul Registro di Stalla in possesso del Produttore.

2) Razza prevalente

Riportare per esteso il nome della razza più rappresentata nella stalla desumibile dal registro di stalla (Il nome della razza si può desumere dalla codifica riportata sul manuale fornito da Teramo ed allegato al presente protocollo).

3) Disponibilità di capi

Riportare mensilmente il numero di capi presenti in stalla con le caratteristiche fissate dalla Commissione (età compresa tra 26 mesi ed 8 anni nel periodo 1° aprile 2001 - Data del controllo)

Sezione 10 bis

In questa sezione debbono essere indicate le informazioni rilevate al momento del controllo.

In particolare, per determinare il quantitativo di latte prodotto giornalmente effettuare la conversione secondo la seguente formula

1 litro di latte = 1,033 kg dilatte



Sez. 11 - Dati rappresentante azienda al momento del controllo (se diverso dal titolare o rappresentante legale)

■ Indicare i dati richiesti, solo nel caso di soggetti diversi dal Titolare o dal Rappresentante Legale, specificando gli estremi anagrafici dell'interlocutore aziendale (punti 1,2,3,5,6,7,8 e 9) presente alla verifica.

4) Posizione nell'azienda

Indicare la posizione ricoperta nell'azienda secondo il seguente codice:

Codice	Descrizione
01	Coniuge
02	Figlio/a
03	Fratello/Sorella
04	Altro parente/Affine
05	Direttore
06	Responsabile Amministrativo
07	Altro



Sez. 12 - Identificativi rilevatori

■ Indicare:

1) 2) Cognome, Nome

Indicare i dati relativi al/ai soggetti (rilevatore/i) incaricati del controllo o coloro che sono autorizzati all'accesso in azienda.

3) Reparto o Ente di appartenenza

Indicare la struttura nella quale presta servizio il personale che ha effettuato il controllo



Sez. 13 - Altri dati

- Indicare
- f) Luogo presso cui si è tenuto il controllo (obbligatorio)
- g) Data inizio rilevazione (obbligatorio)
- h) Data fine rilevazione (obbligatorio)
- i) Data di compilazione (obbligatorio)
- j) Firma rappresentante azienda
- k) Firme rilevatori (obbligatorio)





Commissione
per la verifica e l'accertamento
dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti lattieri
da parte dei produttori
e
degli acquirenti

Relazione conclusiva

Allegato 23

Roma 20 marzo 2003

Commissione

per la verifica e l'accertamento delle attività della commercializzazione

del latte e dei prodotti latticini

da parte dei produttori e degli acquirenti

Controlli in azienda

Primo Acquirente

30 novembre 2002



Indice degli argomenti

- Flusso operativo
- Sintesi operazioni compiute - Modulistica
- Sintesi operazioni compiute - Istruzioni compilazione modulistica
 - Sez. 1 Dati identificativi
 - Sez. 2 Dati relativi alle fonti di approvvigionamento accertati durante il controllo
 - Sez. 3 Dettaglio quantitativi di latte o equivalente latte acquistati da soggetti diversi da produttori (variazioni rispetto alla dichiarazione)
 - Sez. 4 Dati relativi alla gestione del regime quote latte, sul registro in uso al momento dell'accertamento
 - Sez. 4 Bis Pagamenti per forniture diverse dal latte.
 - Sez. 5 a) b) c) Calcolo contabile situazione di magazzino
 - Sez. 5 d) Dati riepilogativi del calcolo contabile situazione di magazzino
 - Sez. 6 Dati relativi ai prodotti giacenti in magazzino all'atto dell'intervento
 - Sez. 7 Dati accertati relativi agli allegati L1 individuati a campione
 - Sez. 7 Bis Dati accertati all'atto del controllo
 - Sez. 8 Dati rappresentante ditta acquirente al momento del controllo (se diverso dal titolare o rappresentante legale)
 - Sez. 9 Identificativi rilevatori
 - Sez. 10 Altri dati



Flusso operativo controlli in azienda

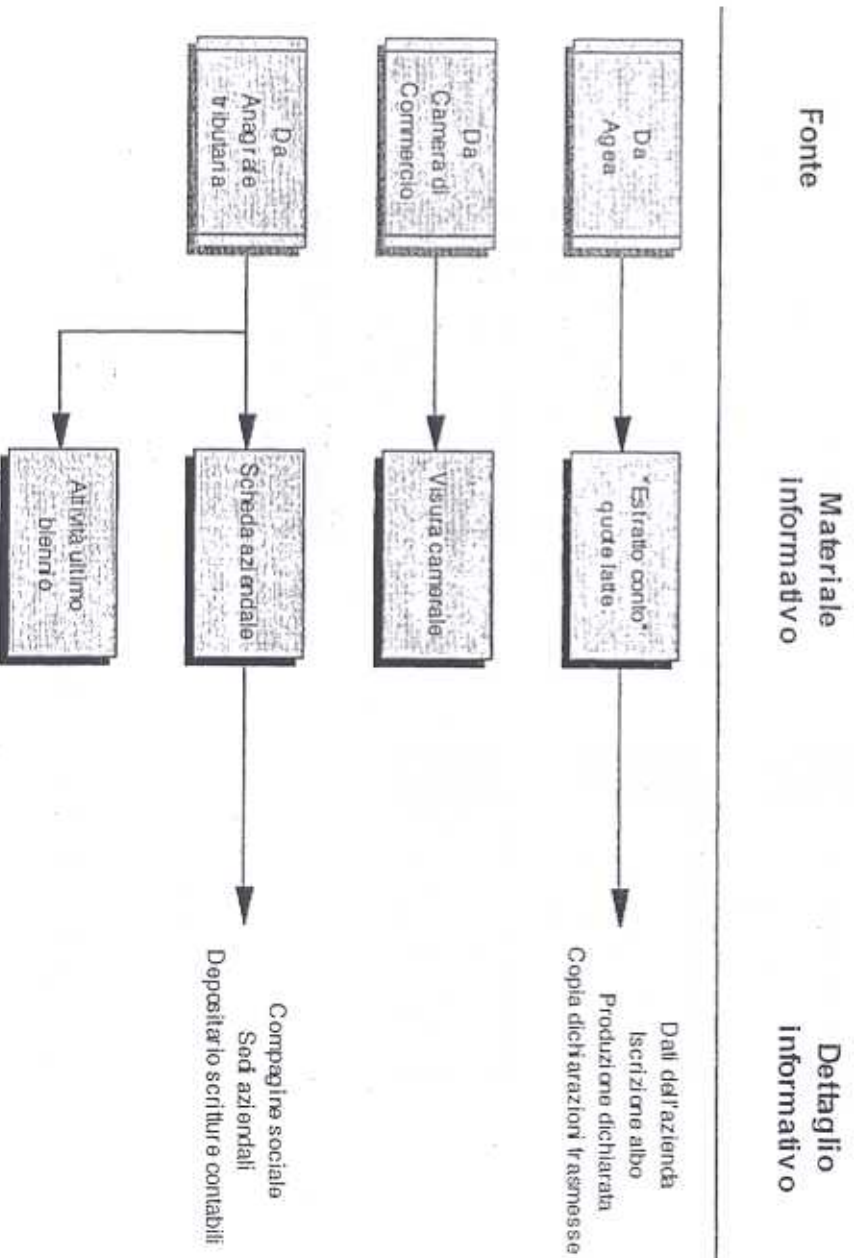


Generalità

- Le schede di seguito riportate, personalizzate sulla base della tipologia di controllo in esame, forniscono:
 - la descrizione generale del flusso operativo ipotizzato,
 - nel caso di una fase operativa complessa, la vista di dettaglio con l'evidenziazione di tutti gli elementi operativi in grado di meglio qualificare l'entità delle attività oggetto dello specifico intervento.

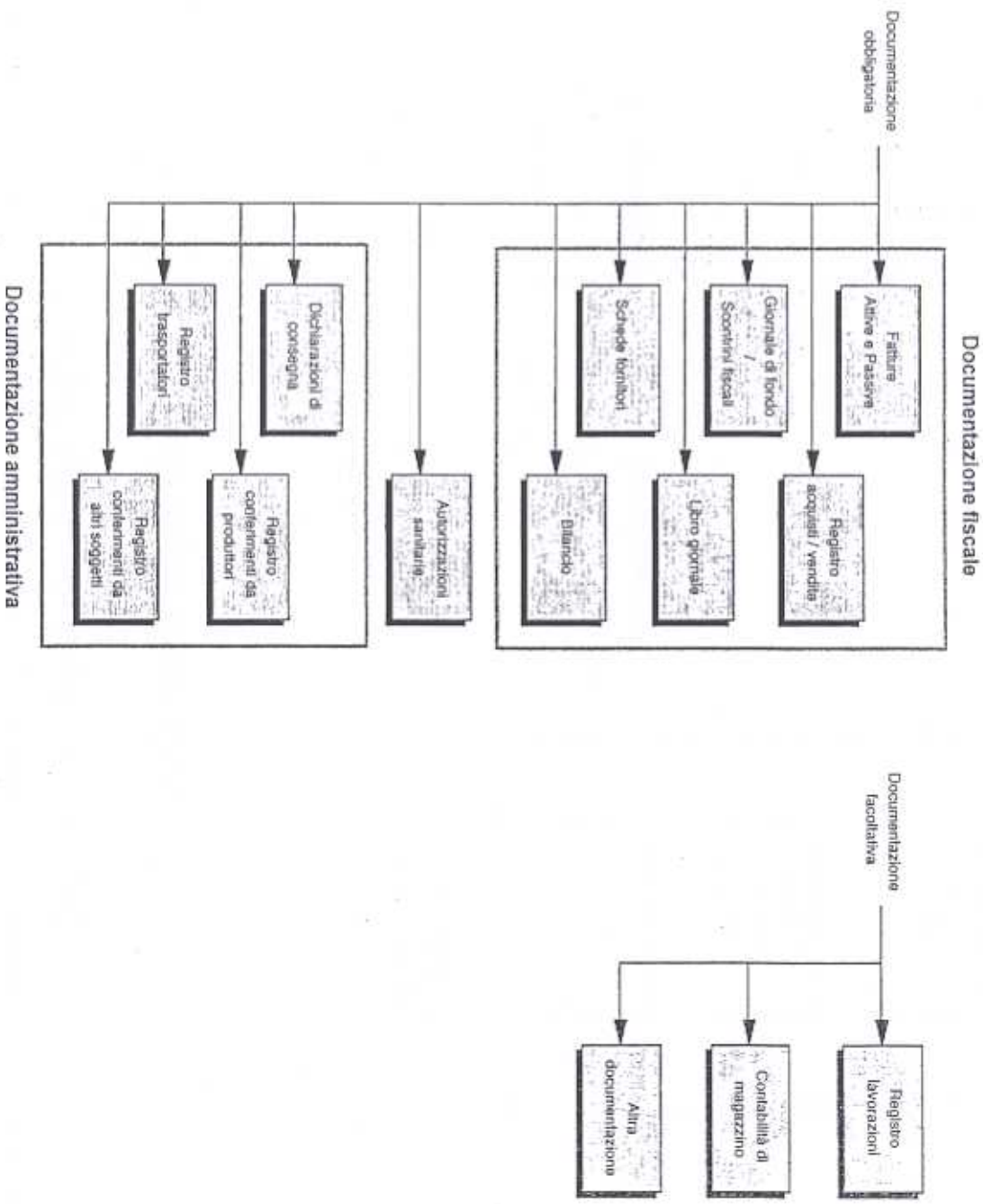


Predisposizione fascicolo acquirente (dettaglio operativo)

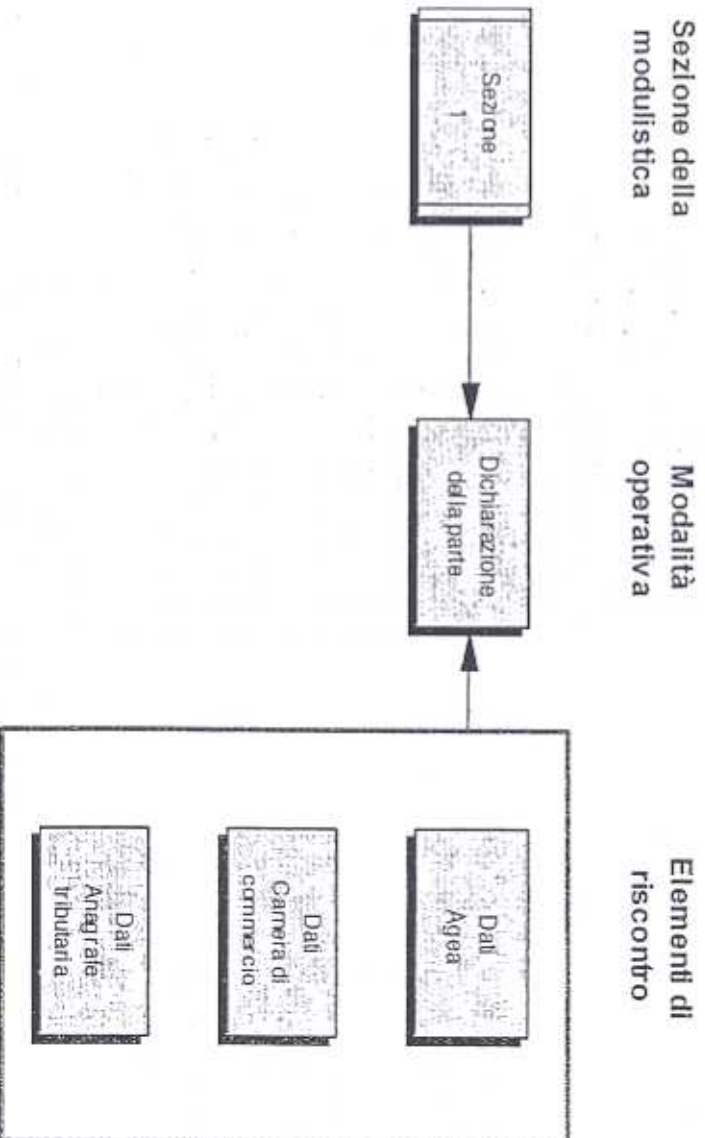


Accesso in azienda ed acquisizione documenti

(dettaglio operativo)

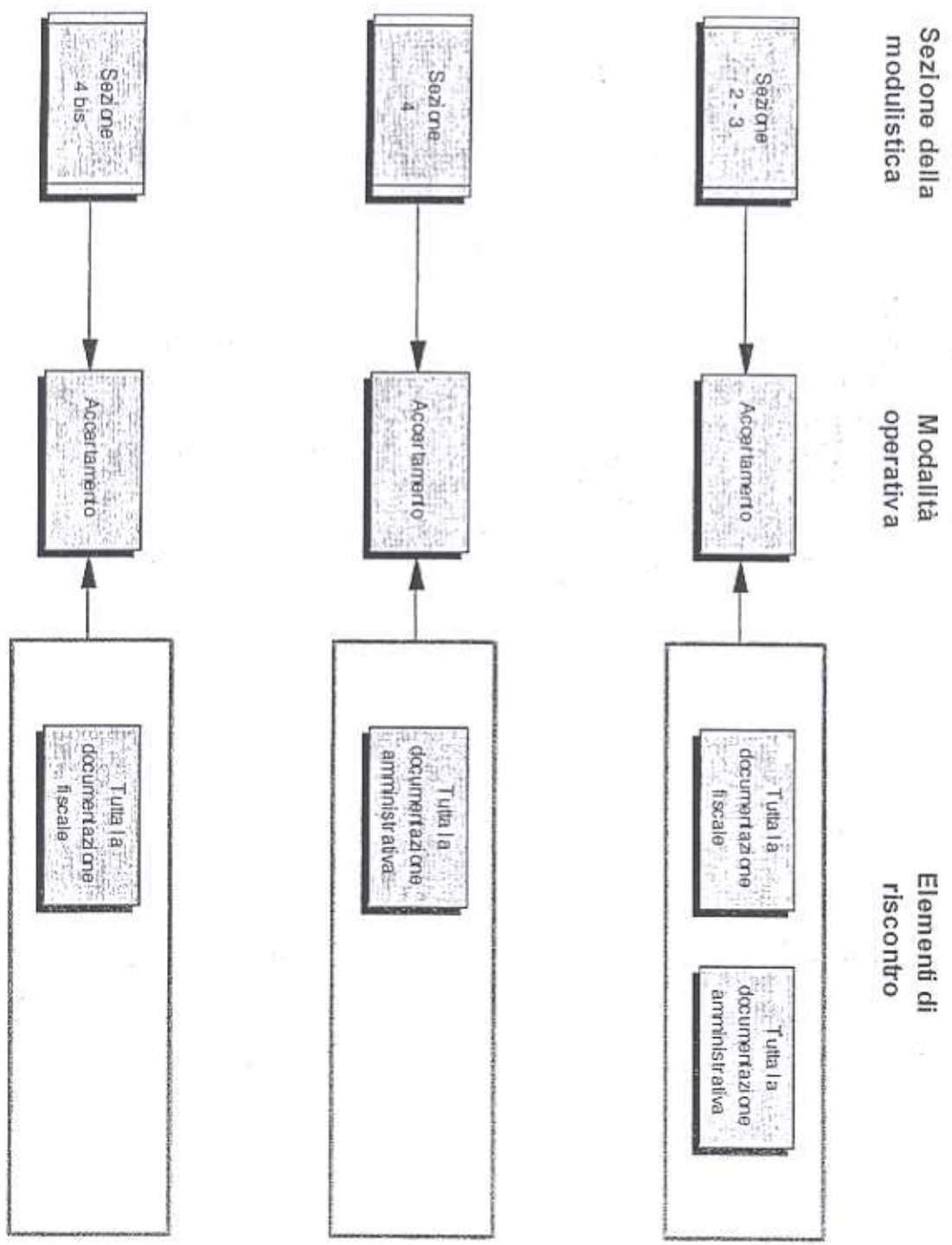


Compilazione scheda di rilevazione (dettaglio operativo)

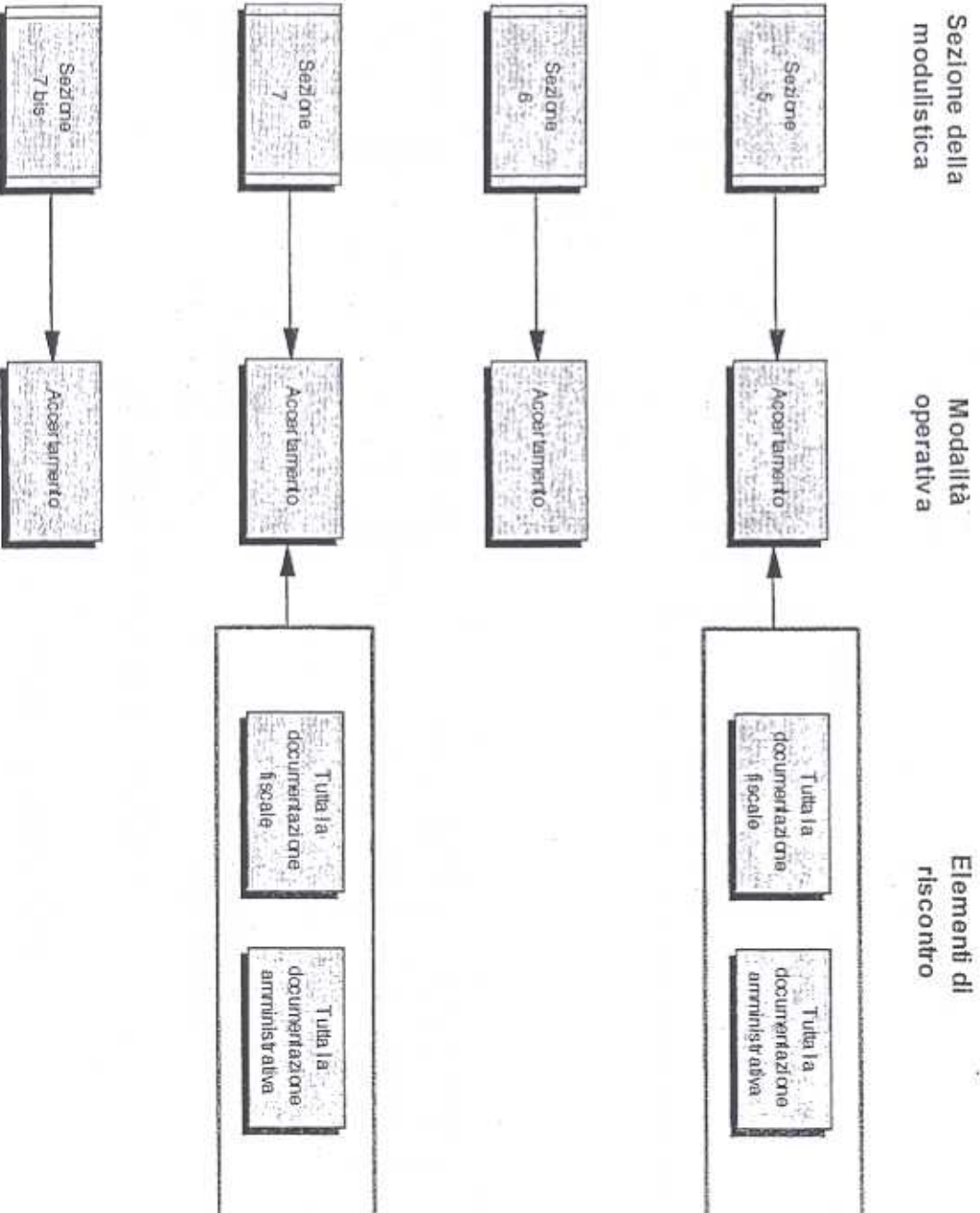


Compilazione scheda di rilevazione

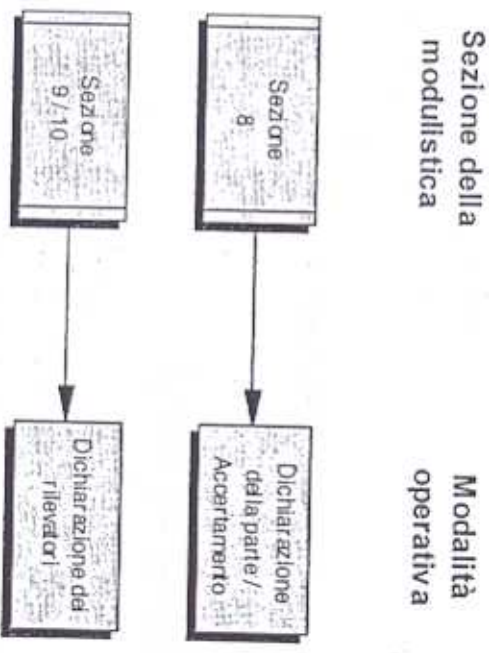
(dettaglio operativo - segue)



Compilazione scheda di rilevazione (dettaglio operativo - segue)



Compilazione scheda di rilevazione (dettaglio operativo - fine)



Riepilogo operazioni compiute

Modulistica

Dati dell'Acquirente

Organismo che effettua il controllo

--

SEZIONE 1 - Dati Identificativi Acquirente

1) Partita IVA	2) Codice Fiscale	3) Denominazione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4) Num. riconoscimento	5) Data riconoscimento	6) Data revoca
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
GG	MM	AAAA
GG	MM	AAAA
GG	MM	AAAA
Domicilio o Sede Legale		
1) Indirizzo e numero civico	2) Telefono	3) Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4) Prov.	5) C.A.P.	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Dati del titolare o del rappresentante legale		
1) Codice Fiscale	2) Cognome e Nome	3) Titolo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4) Indirizzo e numero civico	5) Telefono	6) Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
7) Prov.	8) C.A.P.	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
9) Data di nascita	10) Comune di nascita	11) Prov.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
GG	MM	AAAA



Approvvigionamenti

SEZIONE 2 - Dati relativi alle fonti di approvvigionamento accertati durante il controllo (campagna 2001/2002)

1) Acquisti da produttori con quota
 Soggetti Quantitativo (Kg)

2) Acquisti da produttori senza quota
 Soggetti Quantitativo (Kg)

3) Totale acquisti da produttori (1)+2))
 Soggetti Quantitativo (Kg)

4) Il totale degli acquisti da Produttori
 corrisponde alla dichiarazione presentata ?
 SI NO

5) Le distinte di raccolta latte corrispondono
 con il totale degli acquisti da produttori ?
 SI NO

6) Acquisti da soggetti diversi
 Soggetti Quantitativo (Kg)

7) Acquisti da fornitore intracomunitario
 Soggetti Quantitativo (Kg)

8) Importazioni (extra CE)
 Soggetti Quantitativo (Kg)

9) Totale Acquisti diversi [(6+7+8)]
 Soggetti Quantitativo (Kg)

SEZIONE 3 - Dettaglio quantitativi di latte o equivalente latte acquistati da soggetti diversi da produttori (variazioni rispetto alla dichiarazione)

	1) Denominazione	2) Partenza	3) IT	4) Estero	5) Tipo prodotto	6) Quantità prodotto	7) Quantità latte
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							



Dati dell'Acquirente

Organismo che effettua il controllo

SEZIONE 1 - Dati Identificativi Acquirente

1) Partita IVA	2) Codice Fiscale	3) Denominazione
4) Num. riconoscimento	5) Data riconoscimento GG MM AAAA	6) Data revoca GG MM AAAA
Domicilio o Sede Legale		
1) Indirizzo e numero civico	2) Telefono	3) Comune
4) Prov.	5) C.A.P.	
Dati del titolare o del rappresentante legale		
1) Codice Fiscale	2) Cognome e Nome	
4) Indirizzo e numero civico	5) Telefono	6) Comune
7) Prov.	8) C.A.P.	9) Titolo
9) Data di nascita GG MM AAAA	10) Comune di nascita	11) Prov.



Gestione adempimenti regime quote latte

SEZIONE 4.1: Dati relativi alla gestione del regime quote latte, sul registro in uso al momento dell'accertamento

- | | | | | |
|--|--|--|---|---|
| 1) Registro conferimenti produttori
(Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C) | Data vidimazione
<input type="text"/> | Data prima registrazione
<input type="text"/> | Data ultimo aggiornamento
<input type="text"/> | 3) Sono in regola e aggiornati ?
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| 2) Registro conferimenti altri fornitori
(Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. D) | Data vidimazione
<input type="text"/> | Data prima registrazione
<input type="text"/> | Data ultimo aggiornamento
<input type="text"/> | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |

SEZIONE 4 Bis: Pagamenti per forniture diverse dal latte

- 1) Risultano altre transazioni con produttori conferenti riconducibili a prodotti diversi dal latte? SI NO

- 2) Se "sì" quali ?
- | | | | | | |
|---------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tipo prodotto | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Quantità | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |



Sez. - Calcolo contabile della situazione di magazzino

Sezione 5 punto a) Calcolo contabile situazione di magazzino: 01/01/2001-31/03/2001

1) Giacenze prodotti al 01/01/2001

Latte (intero / scremato)	kg	
Yogurt (intero / scremato)	kg	
Formaggi - Tipo a)	kg	
Tipo b)	kg	
Tipo c)	kg	
Tipo d)	kg	
Tipo e)	kg	
Altri prodotti - Tipo a)	kg	
Tipo b)	kg	
Tipo c)	kg	
Tipo d)	kg	
Tipo e)	kg	
Crema o panna	kg	
Burro	kg	
Ricotta	kg	

2) Prodotti acquistati dal 01/01/2001-31/03/2001

Latte (intero / scremato)	kg	
Yogurt (intero / scremato)	kg	
Formaggi - Tipo a)	kg	
Tipo b)	kg	
Tipo c)	kg	
Tipo d)	kg	
Tipo e)	kg	
Altri prodotti - Tipo a)	kg	
Tipo b)	kg	
Tipo c)	kg	
Tipo d)	kg	
Tipo e)	kg	
Crema o panna	kg	
Burro	kg	
Ricotta	kg	

3) Prodotti venduti dal 01/01/2001-31/03/2001

Latte (intero / scremato)	kg	
Yogurt (intero / scremato)	kg	
Formaggi - Tipo a)	kg	
Tipo b)	kg	
Tipo c)	kg	
Tipo d)	kg	
Tipo e)	kg	
Altri prodotti - Tipo a)	kg	
Tipo b)	kg	
Tipo c)	kg	
Tipo d)	kg	
Tipo e)	kg	
Crema o panna	kg	
Burro	kg	
Ricotta	kg	

4) Prodotti ottenuti dal 01/01/2001-31/03/2001

Latte (intero / scremato)	kg	
Yogurt (intero / scremato)	kg	
Formaggi - Tipo a)	kg	
Tipo b)	kg	
Tipo c)	kg	
Tipo d)	kg	
Tipo e)	kg	
Altri prodotti - Tipo a)	kg	
Tipo b)	kg	
Tipo c)	kg	
Tipo d)	kg	
Tipo e)	kg	
Crema o panna	kg	
Burro	kg	
Ricotta	kg	

5) Importo relativo agli incassi concernenti le vendite di prodotti dallo spaccio aziendale dal 01/01/2001 al 31/03/2001

€

6) Latte conferito, acquistato e importato 01/01/2001-31/03/2001

Kg.

7) Equivalente latte dei prodotti ottenuti

Kg.



Sez. - Calcolo contabile della situazione di magazzino

(segue)

Sezione 5 punto b) Calcolo contabile situazione di magazzino 01/04/2001-31/03/2002			
8) Giacenze prodotti al 01/04/2001 (1)+(2)+(4)-3)		9) Prodotti acquistati dal 01/04/2001-31/03/2002	
Situazione contabile di magazzino ad inizio campagna 2001/2002			
Latte (intero / scremato)	kg		
Yogurt (intero / scremato)	kg		
Formaggi - Tipo a)	kg		
Tipo b)	kg		
Tipo c)	kg		
Tipo d)	kg		
Tipo e)	kg		
Altri prodotti - Tipo a)	kg		
Tipo b)	kg		
Tipo c)	kg		
Tipo d)	kg		
Tipo e)	kg		
Crema o panna	kg		
Burro	kg		
Ricotta	kg		
10) Prodotti venduti dal 01/04/2001-31/03/2002			
Latte (intero / scremato)	kg		
Yogurt (intero / scremato)	kg		
Formaggi - Tipo a)	kg		
Tipo b)	kg		
Tipo c)	kg		
Tipo d)	kg		
Tipo e)	kg		
Altri prodotti - Tipo a)	kg		
Tipo b)	kg		
Tipo c)	kg		
Tipo d)	kg		
Tipo e)	kg		
Crema o panna	kg		
Burro	kg		
Ricotta	kg		
11) Prodotti ottenuti dal 01/04/2001-31/03/2002			
Latte (intero / scremato)	kg		
Yogurt (intero / scremato)	kg		
Formaggi - Tipo a)	kg		
Tipo b)	kg		
Tipo c)	kg		
Tipo d)	kg		
Tipo e)	kg		
Altri prodotti - Tipo a)	kg		
Tipo b)	kg		
Tipo c)	kg		
Tipo d)	kg		
Tipo e)	kg		
Crema o panna	kg		
Burro	kg		
Ricotta	kg		
12) Importo relativo agli incassi concernenti le vendite di prodotti dallo spazio aziendale dal 01/04/2001 al 31/03/2002			
		€	
		Kg	
13) Latte conferito, acquistato e importato 01/01/2001-31/03/2001			
		Kg	
14) Equivalente latte dei prodotti ottenuti			
		Kg	



Situazione di magazzino

Sezione 5 d) Dati riapillogativi del calcolo contabile della situazione di magazzino (13)+14)+16)-15)		Sezione 6 Situazione di magazzino (inventario)	
1) Prodotto	2) Quantità risultante	1) Prodotto	2) Quantità rilevata in magazzino
Latte (intero / scremato)		Latte (intero / scremato)	
Yogurt (intero / scremato)		Yogurt (intero / scremato)	
Formaggi - Tipo a)		Formaggi - Tipo a)	
Tipo b)		Tipo b)	
Tipo c)		Tipo c)	
Tipo d)		Tipo d)	
Tipo e)		Tipo e)	
Altri prodotti - Tipo a)		Altri prodotti - Tipo a)	
Tipo b)		Tipo b)	
Tipo c)		Tipo c)	
Tipo d)		Tipo d)	
Tipo e)		Tipo e)	
Crema o panna		Crema o panna	
Burro		Burro	
Ricotta		Ricotta	



Produzione accertata tramite L1

SEZIONE 7 - Dati aziendali relativi agli allegati L1 (quantità espressa in Kg) Progressivo: _____

1) Codice allegato L1	2) Partita IVA	3) Denominazione	
4) Dati del Titolare o rappresentante legale	6) Cognome e Nome		
5) Codice Fiscale	7) Titolo		
8) Indirizzo e numero civico	9) Telefono	10) Comune	11) Prov.
13) Quota consegna (A+B)	14) Quantità consegnata	15) N° Fatture	17) Importo fatturato
18) Codice ASI, stalla	19) N° capi L1	16) Quantità fatturata	

20) Il produttore è riportato sul registro conferimenti? SI NO

21) Le consegne coincidono con la distinta di trasporto latte? SI NO

22) Le consegne coincidono con i quantitativi fatturati? SI NO

23) I quantitativi fatturati coincidono con il registro conferimenti? SI NO

24) Le fatture sono registrate nella contabilità ordinaria? SI NO

25) Le fatture relative alle consegne latte risultano pagate? SI NO

26) Il modello L1 compilato coincide con il registro conferimenti? SI NO



Dati del verbalizzante

SEZIONE 8: Dati rappresentante ditta acquirente al momento del controllo (sa diverso dal titolare o rappresentante legale)

1) Codice Fiscale	2) Cognome	3) Nome
4) Posizione nell'azienda	5) Data di nascita GG MM AAAA	6) Comune di nascita
7) Prov.	8) Indirizzo	9) Prov.

SEZIONE 9: Identificativi rilevatori

1) Cognome	2) Nome	Rappresentante Azienda
Cognome	Nome	Rappresentante Azienda
Cognome	Nome	Rappresentante Azienda

SEZIONE 10: Altri dati

a) Luogo presso cui si è tenuto il controllo		
b) Data inizio rilevazione	c) Data fine rilevazione	d) Data di compilazione
e) Firma rappresentante azienda	f) Firma rilevatori	



Riepilogo operazioni compiute

Istruzioni compilazione modulistica



Generalità

- La scheda relativa alle Dichiarazioni di Consegna, che gli incaricati del controllo devono compilare mediante l'utilizzo dell'apposita modulistica, è suddivisa in sezioni il cui dettaglio viene descritto di seguito. La scheda viene fornita precompilata in alcune sue parti.
 - I riferimenti normativi devono intendersi correlati al periodo temporale oggetto del rilevamento
 - Elenco delle sezioni presenti nella Scheda di Controllo Acquirente
 - Modulo
 - Sez. 1
 - Sez. 2
 - Sez. 3
 - Sez. 4
 - Sez. 4 Bis
 - Sez. 5 a) b) c)
 - Sez. 5 d)
 - Sez. 6
 - Sez. 7
 - Sez. 7 Bis
 - Sez. 8
 - Sez. 9
 - Sez. 10
- Dati identificativi
- Dati relativi alle fonti di approvvigionamento accertati durante il controllo
- Dettaglio quantitativi di latte o equivalente latte acquistati da soggetti diversi da produttori (variazioni rispetto alla dichiarazione)
- Dati relativi alla gestione del regime quote latte, sul registro in uso al momento dell'accertamento
- Pagamenti per forniture diverse dal latte.
- Calcolo contabile situazione di magazzino
- Dati riepilogativi del calcolo contabile situazione di magazzino
- Dati relativi ai prodotti giacenti in magazzino all'atto dell'intervento
- Dati accertati relativi agli allegati L1 individuati a campione
- Dati accertati all'atto del controllo
- Dati rappresentante ditta acquirente al momento del controllo (se diverso dal titolare o rappresentante legale)
- Identificativi rilevatori
- Altri dati



Sez. 1 - Dati Identificativi

■ Acquirente

- 1) Partita IVA (obbligatorio)
- 2) Codice Fiscale (obbligatorio)
- 3) Denominazione (obbligatorio)
- 4) Num. Riconoscimento (obbligatorio nel caso di acquirente riconosciuto)
Indicare il numero di iscrizione nell'albo regionale
- 5) Data riconoscimento (obbligatorio nel caso di acquirente riconosciuto)
Indicare la data di decorrenza del riconoscimento
- 6) Data revoca (obbligatorio nel caso di acquirente cui il riconoscimento sia stato revocato)
Indicare l'eventuale data di decorrenza della revoca del riconoscimento regionale.



Sez. 1 - Dati Identificativi

(fine)

■ Domicilio o Sede Legale

Indicare l'indirizzo completo della sede legale o del domicilio della ditta acquirente.

■ Dati del Titolare o rappresentante legale

Il quadro va compilato soltanto se i dati sono diversi da quelli della ditta.

- 1) Codice Fiscale
- 2) Cognome e Nome
- 3) Titolo

Specificare il codice della posizione ricoperta all'interno della struttura aziendale secondo la seguente tabella:

Codice	Descrizione
01	Titolare o contitolare
02	Legale Rappresentante o Rappresentante Vicario
5/6/7/8/9/10/11	Indirizzo/Telefono/Comune/Prov./C.A.P./Data nascita/Comune nascita/Prov.



Sez. 2 - Dati relativi alle fonti d'approvvigionamento accertati durante il controllo

- 1) Acquisti da produttori con quota (obbligatorio, eventualmente fornire zero)
Indicare sia il numero dei produttori conferenti (soggetti) che il quantitativo complessivo non rettificato (in Kg.) di latte o equivalente acquistato da produttori con quota. Il dato in questione può essere desunto dal Registro Conferimenti Produttori (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C) verificato attraverso appropriata e comprovante documentazione e deve naturalmente includere l'esito delle verifiche effettuate sui singoli conferenti.
- 2) Acquisti da produttori senza quota (obbligatorio, eventualmente fornire zero)
Indicare sia il numero dei produttori conferenti (soggetti) che il quantitativo complessivo non rettificato (in Kg.) di latte o equivalente acquistato da produttori senza quota. Il dato in questione può essere desunto dal Registro Conferimenti Produttori (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C) verificato attraverso appropriata e comprovante documentazione e deve naturalmente includere l'esito delle verifiche effettuate sui singoli conferenti.
- 3) Totale acquisti da produttori (1+2) (obbligatorio, eventualmente fornire zero)
Riportare, come somma delle precedenti voci 1 e 2, sia il numero dei produttori conferenti (soggetti) che il quantitativo complessivo non rettificato (in Kg.) di latte o equivalente latte acquistato in qualità di primo acquirente.
- 4) Il totale degli acquisti da Produttori corrisponde alla dichiarazione presentata? (obbligatorio)
Barrare la casella "SI" se il quantitativo specificato al punto precedente è uguale a quello presente nella dichiarazione di consegna (sez. B1, "quantità ritirata non rettificata"), altrimenti barrare la casella "NO". Nel caso non sia stata presentata alcuna dichiarazione, se è stato accertato che l'acquirente non ha effettuato acquisti da produttori barrare la casella "SI".



Sez. 2 - Dati relativi alle fonti d'approvvigionamento accertati durante il controllo

(fine)

- 5) Le distinte di raccolta latte corrispondono con il totale degli acquisti da Produttori? Utilizzare i dati desunti dalle distinte latte quale riscontro dei quantitativi riportati nel registro conferimenti produttori.
- 6) Acquisti da soggetti diversi (escluso estero) (obbligatorio, eventualmente fornire zero)
Indicare sia il numero dei soggetti conferenti che il quantitativo complessivo non rettificato (in Kg.) di latte o equivalente latte acquistato in Italia da soggetti diversi dai produttori (importatori, commercianti, soggetti primi acquirenti).
- 7) Acquisti da fornitori intracomunitari
Il dato in questione deve essere desunto dal totale delle fatture relative ad acquisti intracomunitari (come da registro).
- 8) Importazioni extra UE
Il dato deve essere desunto dalle fatture estere relative alle corrispondenti bollette di importazione (come da registro delle importazioni extra comunitarie o bollette doganali).
- 9) Totale acquisti (6+7+8)
Il dato in questione può essere desunto dal Registro Conferimenti Altri Fornitori (Reg. CEE 536/93, art.7, lett. D) e verificato tramite appropriata e comprovante documentazione.

N.B. La sezione descritta non deve essere necessariamente compilata all'inizio del controllo, in quanto è destinata a riportare il quantitativo effettivamente acquistato e quindi l'esito globale dell'accertamento; inoltre evidenzia una delle principali inadempienze: ad esempio eventuali dichiarazioni infedele.



Sez. 3 - Dettaglio quantitativi di latte o equivalente latte acquistati da soggetti diversi da produttori (variazioni rispetto alla dichiarazione)

I dati di questa sezione devono essere compilati solo se sono state rilevate variazioni rispetto alla dichiarazione di consegna annuale (sez. B2 – conferimenti non in L1 – dati primo acquirente). Si precisa ulteriormente che il controllo deve fotografare gli acquisti di latte e di prodotti semilavorati (ad esempio burro o crema), cioè quei prodotti che sono stati trasformati. Nel caso in cui da uno stesso soggetto, la ditta oggetto del controllo abbia acquistato più prodotti, devono essere compilate più righe della sezione.

- 1) Denominazione (obbligatorio)
Specificare la ragione sociale del soggetto da cui la ditta ha acquistato il prodotto.
- 2) Partita IVA (obbligatorio)
Indicare la Partita IVA del soggetto di cui al precedente punto.
- 3) IT (obbligatorio in alternativa con il successivo)
Indicare "SI", nel caso di soggetto italiano, altrimenti compilare il campo successivo.
- 4) Estero (obbligatorio in alternativa con il precedente)
Indicare, nel caso di soggetto estero, la sigla della nazione.
- 5) Tipo prodotto (obbligatorio)
Indicare il tipo dei prodotti lattiero caseari specificando se si tratta di LATTE o di semilavorati quali BURRO o CREMA. Riportare un differente prodotto per ogni riga della sezione.
- 6) Quantità prodotto (Kg, non compilare se il prodotto è LATTE)
Riportare la quantità (in Kg.) di prodotti lattiero caseari (nel caso del latte non valorizzare questo campo ma specificare la quantità in quello successivo) acquistata dal soggetto cui la riga della scheda di controllo si riferisce.
- 7) Quantità latte (Kg, obbligatorio)
Riportare la quantità di latte acquistata (in Kg.: 1 Litro latte = 1,033 Kg.).



Sez. 4 - Dati relativi alla gestione del regime quote latte, sul registro in uso al momento dell'accertamento

■ In questa sezione devono essere riportati i dati rilevati dai registri dei conferimenti in uso all'atto dell'accertamento; lo scopo del controllo è verificare che la ditta acquirente tenga correttamente aggiornati tali registri nel corso della sua attività.

1) Registro Conferimenti Produttori

Indicare le date di vidimazione, di prima registrazione e dell'ultimo aggiornamento degli elenchi, riportanti la contabilità dei conferimenti per singolo produttore (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C).

2) Registro Conferimenti Altri Fornitori

Indicare le date di vidimazione, di prima registrazione e dell'ultimo aggiornamento degli elenchi, riportanti la contabilità dei conferimenti per singolo fornitore diverso dai produttori (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. D).

3) Sono in regola e aggiornati ? (obbligatorio)

Barrare la casella "SI" nel caso in cui i registri dei conferimenti sono in regola ed aggiornati. Barrare la casella "NO" nel caso in cui i registri dei conferimenti non sono in regola oppure non sono aggiornati.

Per definirne l'aggiornamento si segnala che per l'adempimento relativo alle dichiarazioni di consegna mensile i dati devono essere trasmessi entro la fine del mese successivo; pertanto si può considerare aggiornato un registro che riporti tutti i dati fino all'ultima dichiarazione mensile che dovrebbe essere stata inviata.



Sez. 4 Bis Pagamenti per forniture diverse dal latte

- In questa sezione devono essere indicati eventuali pagamenti effettuati dall'acquirente ai produttori per forniture diverse dal latte.
 - 5/6/7/8) Barrare la casella "SI" se risulta dalla documentazione che l'acquirente abbia pagato ai produttori conferenti prodotti diversi dal latte. In caso contrario barrare la casella "NO".
 - 5/6/7/8) Se "SI" quali? Indicare in questo punto i tipi e le quantità di prodotti diversi dal latte.



Sez. 5 a), b) e c) - Calcolo contabile della situazione di magazzino

■ (Sez. 5 a)

1) Giacenze prodotti al 01/01/2001

Riportare i dati relativi ai singoli prodotti così come indicati nel bilancio di chiusura esercizio al 31/12/2000.

2) Prodotti acquistati dal 01/01/2001 al 31/03/2001

Riportare i quantitativi dei prodotti, diversi dal latte, acquistati nel periodo come risulta dalle fatture. Qualora non vi sono stati acquisti di tali prodotti bisognerà indicare il valore "0".

3) Vendite periodo 01/01/2001-31/03/2001

Riportare i quantitativi dei singoli prodotti venduti nel periodo come risulta dalle fatture.

4) Prodotti ottenuti dal 01/01/2001 al 31/03/2001

Riportare i dati relativi alle produzioni conseguite così come dichiarate dalla parte.

5) Importo relativo agli incassi concernenti le vendite di prodotti dallo spaccio aziendale dal 01/01/2001 al 31/03/2001

6) Latte conferito, acquistato e importato nel periodo 01/01/2001-31/03/2001

Riportare il quantitativo complessivo di latte che è entrato così come risulta dai registri obbligatori (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C) e D) delle consegne, acquisiti da non produttori in Italia e all'estero nonché delle importazioni riconducibili al periodo di interesse.

7) Equivalente latte dei prodotti ottenuti

Per il calcolo dell'equivalente latte fare riferimento alla tabella di conversione allegata al presente manuale d'istruzioni.



Sez. 5 a), b) e c) - Calcolo contabile della situazione di magazzino

(segue)

■ (Sez. 5 b)

8) Giacenza prodotti al 01/04/2001 (Situazione contabile magazzino inizio campagna 2001/2002).

I dati da indicare al punto 7) dovranno risultare dal calcolo matematico delle voci richiamate alla sezione 5 nel seguente ordine:
[1)+(2)+(4)]-3

9) Prodotti acquistati dal 01/04/2001 al 31/03/2002

Riportare i quantitativi dei prodotti, diversi dal latte, acquistati nel periodo come risulta dalle fatture. Qualora non vi sono stati acquisti di tali prodotti bisognerà indicare il valore "0".

10) Vendite periodo 01/04/2001-31/03/2002

Riportare i quantitativi dei singoli prodotti venduti nel periodo come risulta dalle fatture

11) Prodotti ottenuti dal 01/04/2001 al 31/03/2002

Riportare i dati relativi alle produzioni conseguite così come dichiarate dalla parte.

12) Importo relativo agli incassi concernenti le vendite di prodotti dallo spaccio Aziendale dal 01/04/2001 al 31/03/2002

13) Latte conferito acquistato e importato nel periodo 01/04/2001-31/03/2002

Riportare il quantitativo complessivo di latte che è entrato così come risulta dai registri obbligatori (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C e D) delle consegne, acquisti da non produttori in Italia e all'estero nonché delle importazioni riconducibili al periodo di interesse

14) Equivalente latte dei prodotti ottenuti

Per il calcolo dell'equivalente latte fare riferimento alla tabella di conversione allegata al presente manuale d'istruzioni.



Sez. 5 a), b) e c) - Calcolo contabile della situazione di magazzino

(fine)

■ **(Sez. 5 c)**

15) Giacenza prodotti al 01/04/2002 (situazione contabile di magazzino a fine campagna 2001/2002)

I dati da indicare nella presente sezione dovranno risultare dal calcolo matematico delle voci richiamate alla sezione 5 nel seguente ordine: [7)+(8)+10]-9.

16) Prodotti acquistati dal 01/04/2001 a data intervento.

Riportare i quantitativi dei prodotti, diversi dal latte, acquistati nel periodo come risulta dalle fatture. Qualora non vi sono stati acquisti di tali prodotti bisognerà indicare il valore "0".

17) Prodotti venduti 01/04/2002 data intervento

Riportare i quantitativi dei singoli prodotti venduti nel periodo come risulta dalle fatture

18) Prodotti ottenuti dal 01/04/2002 a data intervento

Riportare i dati relativi alle produzioni conseguite così come dichiarate dalla parte.

19) Importo relativo agli incassi concernenti le vendite di prodotti dallo spaccio Aziendale dal 01/04/2001 al 31/03/2002

20) Latte conferito acquistato e importato nel periodo 01/04/2002 a data intervento:

Riportare il quantitativo complessivo di latte che è entrato così come risulta dai registri obbligatori (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C e lett D) delle consegne, acquisti da non produttori in Italia e all'estero nonché delle importazioni riconducibili al periodo di interesse.

21) Equivalente latte dei prodotti ottenuti

Per il calcolo dell'equivalente latte fare riferimento alla tabella di conversione allegata al presente manuale d'istruzioni.



Sez. 5 d) Dati riepilogativi del calcolo contabile della situazione di magazzino & Sez. 6 - Dati relativi ai prodotti giacenti in magazzino all'atto dell'intervento

Sezione 5d)

Fotografia di tutti i movimenti prodotti in Azienda

In questa Sezione dovranno essere indicati i dati relativi al calcolo matematico del contenuto dei punti costituenti la sezione 5 c) nel seguente ordine:
[13)+14)+16)]-15.

Sezione 6

In questa sezione devono essere evidenziate tutte le giacenze di magazzino al momento dell'intervento.

A tal proposito è, pertanto, doveroso effettuare un dettagliato inventario dei prodotti presenti.

TABELLA DI TRASFORMAZIONE "KILOGRAMMI vs LITRI"
PREDISPOSTA DALL'ISTITUTO DI LODI PER IL MIPAF

FORMAGGIO	COEFFICIENTE
Parmigiano reggiano	15,15
Grana padano	15,15
Asiago d'allevo	10,94
Asiago: pressato	8,95
Montasio	10
Fontina; Bitto; Branzi	10
Altri a pasta semicotta	10,5
Provola; Valpadana	11,11
Caciocavallo Silano	10,52
Mozzarella	7,75
Scamorza	8,33
Gorgonzola	8,33
Italico	8,65
Crescenza; Casatella; Stracchino	6,66
Taleggio, Quattrolo lombardo	8,33
Hobliola	7
Bra duro	11,11
Bra tenero	9,5
Maschera	11
Castelmagno	11,5
Toma piemontese	9,09
Caciotta	11
Yogurt	1,12



Sez. 7 - Dati relativi agli allegati L1 individuati a campione

■ In questa sezione, per ogni L1 analizzato, deve essere utilizzata una diversa copia della pagina, ciascuna con un diverso "progressivo". Saranno utilizzate tante pagine quanti sono gli L1 individuati, compilandone i campi con le modalità di seguito descritte.

1) Codice allegato L1 (obbligatorio)

Indicare il codice a barre dell'allegato L1 alla dichiarazione di consegna per la campagna in esame (ad es: 0614... per la campagna 1999/2000 e 1614... per la campagna 2000/2001).

2) Partita IVA dell'azienda di produzione

3) Denominazione (obbligatorio)

Indicare la denominazione dell'azienda di produzione.

4) Dati del Titolare o rappresentante legale

Il quadro va compilato soltanto se i dati sono diversi da quelli della ditta.

5) Codice Fiscale

6) Cognome e Nome

7) Titolo

Specificare il codice della posizione ricoperta all'interno della struttura aziendale secondo la seguente tabella:

Codice	Descrizione
01	Titolare o conitolare
02	Legale Rappresentante o Rappresentante Vicario



Sez. 7 - Dati relativi agli allegati L1 individuati a campione

(segue)

8), 9) 10), 11) e 12) Indirizzo/Telefono/Comune/Prov./C.A.P.

13) Quota consegne (A+B, obbligatorio)

Riportare la Quota di tipo "Consegne" (A+B in Kg) disponibile a fine campagna per l'azienda di produzione così come era conosciuta alla ditta acquirente al momento dell'invio della Dichiarazione di consegna annuale relativa alla campagna cui il controllo si riferisce. Nel caso di assenza di quota impostare la casella a zero.

14) Quantità consegnata (Kg, obbligatorio)

Riportare il quantitativo consegnato non rettificato (in Kg.) dal produttore in esame alla ditta acquirente controllata. Il dato deve essere il frutto dell'accertamento, può o meno coincidere con l'analogo quantitativo dichiarato in L1. Deve essere desunto, a discrezione dell'incaricato al controllo, dalla sorgente informativa (in possesso dell'acquirente o del produttore) che, tra le seguenti, sia considerata maggiormente "comprovante" (formalmente corretta / amministrativamente valida / che trova maggior riscontro con altre tipologie di documentazione):

- Registri Conferimenti produttori (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C)
- Distinte di trasporto Latte o libretto delle consegne
- Scritture della Contabilità ordinaria.

15) Num. Fatture (obbligatorio, eventualmente fornire uguale a 0)

Indicare il numero delle fatture attestanti i conferimenti del produttore in esame per la campagna cui il controllo fa riferimento (2001-2002). Tale dato deve essere desunto dalla contabilità.

16) Quantità fatturata (Kg, obbligatorio, eventualmente fornire uguale a 0)

Riportare la somma delle quantità fatturate. Il dato deve essere espresso in Kg, quindi, nel caso in cui le fatture riportassero quantitativi espressi in litri, tali valori dovranno essere convertiti moltiplicandoli per il coefficiente 0,971 ($KG = LT \times 0,971$). I dati necessari si desumono dai documenti indicati al punto 6.



Sez. 7 - Dati relativi agli allegati L1 individuati a campione

(segue)

17) Importo fatturato (obbligatorio, eventualmente fornire uguale a 0)
Riportare l'ammontare dell'importo fatturato al netto dell'IVA e ove presente comprensivo del "premio latte qualità". I dati necessari si desumono dai documenti indicati al punto 6.

18) Codice ASL stalla
Indicare il codice A.S.L. di identificazione della stalla (es. 001RM001) Si ricorda che il codice A.S.L. è composto dal codice ISTAT del Comune, per le prime tre cifre, dalla sigla della Provincia, per le successive due lettere e dal codice progressivo della stalla, per le rimanenti tre cifre.

19) Num. Capi (obbligatorio, eventualmente fornire uguale a 0)
Riportare il numero medio di vacche lattifere esistenti in stalla nel periodo cui la dichiarazione fa riferimento. Tale informazione è riportata nella stampa della dichiarazione fornita, sia come dichiarata nell'allegato L1.

20) Il produttore è riportato sul Registro Conferimenti ? (obbligatorio)
Indicare se, in ottemperanza al Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C, per il produttore è riportata la contabilità dei conferimenti. Barrare la casella "SI" se il produttore risulta in tali registri, altrimenti barrare la casella "NO".

21) Le consegne coincidono con le distinte di trasporto latte ? (obbligatorio)
Indicare se le quantità consegnate dal produttore e riportate nel registro consegne, come accertate nel corso del controllo, sono uguali alle quantità riportate nelle distinte di trasporto latte. Barrare la casella "SI" in caso affermativo, altrimenti barrare la casella "NO". La verifica va effettuata in prima istanza sugli ultimi 3 mesi della campagna (gennaio, febbraio e marzo); qualora emergano discordanze deve essere estesa a tutto il periodo.



Sez. 7 - Dati relativi agli allegati L1 individuati a campione

(fine)

22) Le consegne coincidono con i quantitativi fatturati ? (obbligatorio)

Indicare se la quantità consegnata dal produttore, come risulta dall'accertamento effettuato (punto 14 della corrente sezione), è uguale alla quantità fatturata (punto 16 della corrente sezione). Barrare la casella "SI" in caso affermativo, altrimenti barrare la casella "NO".

23) I quantitativi fatturati coincidono con il registro conferimenti ? (obbligatorio)

Indicare se i quantitativi fatturati sono uguali, per il singolo produttore, ai quantitativi riportati nel registro dei conferimenti (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C). Barrare la casella "SI" nel caso dei quantitativi corrispondenti a quelli del Registro Conferimenti, altrimenti barrare la casella "NO".

24) Le fatture sono registrate nella contabilità ordinaria ? (obbligatorio)

Indicare se le fatture relative ai conferimenti sono state registrate correttamente nella contabilità ordinaria. Barrare la casella "SI" in caso affermativo, altrimenti barrare la casella "NO".

25) Le fatture relative alle consegne di latte risultano pagate ? (obbligatorio)

Indicare, previa verifica con la documentazione di contabilità ordinaria, se le fatture risultano pagate regolarmente dalla ditta acquirente. Barrare la casella "SI" in caso affermativo, altrimenti barrare la casella "NO".

26) Il modello L1 compilato coincide con il registro conferimenti ? (obbligatorio)

Indicare se i dati dell'allegato L1 alla Dichiarazione di consegna annuale del produttore, presentato dalla ditta acquirente, sono uguali a quelli riportati nel Registro Conferimenti (Reg. CEE 536/93, art. 7, lett. C). Barrare la casella "SI" in caso affermativo, altrimenti barrare la casella "NO".



Sez. 7 Bis - Dati accertati all'atto del controllo

- In questa sezione debbono essere indicate le informazioni rilevate al momento del controllo
 - 1) Quantitativo di latte entrato in azienda
 - 2) Numero autotrasportatori
 - 3) Corrispondenza quantitativi di latte ritirato e documenti di trasporto



Sez. 8 - Dati rappresentante acquirente al momento del controllo (se diverso dal titolare o rappresentante legale)

■ Indicare i dati richiesti, solo nel caso di soggetti diversi dal Titolare o dal Rappresentante Legale, specificando gli estremi anagrafici dell'interlocutore aziendale (punti 1,2,3,5,6,7,8 e 9) presente alla verifica.

4) Posizione nell'azienda

Indicare la posizione ricoperta nell'azienda secondo il seguente codice:

Codice	Descrizione
01	Coniuge
02	Figlio/a
03	Fratello/Sorella
04	Altro parente/Affine
05	Direttore
06	Responsabile Amministrativo
07	Altro



Sez. 9 - Identificativi rilevatori

■ **Indicare:**

1) 2) **Cognome, Nome**

Indicare i dati relativi al/ai soggetti (rilevatore/i) incaricati del controllo o coloro che sono autorizzati all'accesso in azienda.

3) **Reparto o Ente di appartenenza**

Indicare la struttura nella quale presta servizio il personale che ha effettuato il controllo



Sez. 10 - Altri dati

■ Indicare

- f) Luogo presso cui si è tenuto il controllo (obbligatorio)
- g) Data inizio rilevazione (obbligatorio)
- h) Data fine rilevazione (obbligatorio)
- i) Data di compilazione (obbligatorio)
- j) Firma rappresentante azienda
- k) Firme rilevatori (obbligatorio)





Commissione
per la verifica e l'accertamento
dello stato della commercializzazione
del latte e dei prodotti lattieri
da parte dei produttori
e
degli acquirenti

Relazione conclusiva

Allegato 24

Roma 20 marzo 2003

Regione	Aziende Dichiaranti			Aziende in analisi del rischio - riscontri totali -		
	Aziende	Produzione	Capi	Aziende	Produzione	Capi
PIEMONTE	4.410	899.613.776	174.447	2.659	381.323.657	86.777
VALLE D'AOSTA	1.253	51.699.928	27.800	937	33.981.563	20.285
LOMBARDIA	9.113	4.167.276.459	556.981	4.615	1.690.358.150	229.675
PROV. AUT. BOLZANO	6.577	370.035.346	71.904	6.361	360.930.887	70.079
PROV. AUT. TRENTO	1.221	130.967.137	24.156	728	61.944.361	11.629
VENETO	8.247	1.218.669.416	202.165	4.533	497.598.029	88.204
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.216	255.615.693	44.186	1.222	94.256.017	17.051
LIGURIA	346	9.834.453	2.403	280	5.373.049	1.554
EMILIA ROMAGNA	6.819	1.812.265.982	284.692	1.967	399.143.035	69.524
TOSCANA	548	86.557.909	14.346	322	29.911.543	5.811
UMBRIA	289	60.827.751	9.728	129	17.010.941	2.982
MARCHE	242	47.436.027	8.364	133	18.415.507	3.794
LAZIO	3.527	470.023.488	84.305	2.151	213.179.606	41.819
ABRUZZO	1.361	93.391.404	21.392	959	56.585.435	13.761
MOLISE	2.379	87.350.290	21.201	1.730	56.128.125	14.247
CAMPANIA	6.859	282.711.112	70.111	5.216	189.704.278	49.487
PUGLIA	3.302	336.971.032	71.398	2.209	197.217.638	42.631
BASILICATA	1.656	109.720.531	24.482	1.273	68.786.367	16.602
CALABRIA	577	60.764.192	13.798	476	41.562.863	10.410
SICILIA	1.964	190.725.568	44.749	1.442	113.269.240	29.064
SARDEGNA	629	225.436.832	31.560	360	66.439.010	10.240
TOTALE	63.535	10.967.894.526	1.804.168	39.702	4.593.119.301	834.626
Percentuale di riscontro/selezione:				62,49%	41,88%	46,26%

REGIME QUOTE LATTE
Riepilogo regionale Dichiarazioni di Commercializzazione attestanti produzione o capi - periodo 2001/2002

Regione	Aziende Dichiaranti			Aziende in analisi del rischio - riscontri ristretti -		
	Aziende	Produzione	Capi	Aziende	Produzione	Capi
PIEMONTE	4.410	899.613,776	174.447	1.370	336.284,208	71.573
VALLE D'AOSTA	1.253	51.699,928	27.800	245	19.641,668	13.461
LOMBARDIA	9.113	4.167.276,459	556.981	2.630	1.617.859,430	210.078
PROV. AUT. BOLZANO	6.577	370.035,346	71.904	723	127.006,403	20.043
PROV. AUT. TRENTO	1.221	130.967,137	24.156	156	47.119,757	7.230
VENETO	8.247	1.218.669,416	202.165	1.274	391.952,322	59.025
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.216	255.615,893	44.186	190	67.524,002	9.566
LIGURIA	346	9.834,453	2.403	12	1.931,553	354
EMILIA ROMAGNA	6.819	1.812.265,982	284.692	758	283.960,004	47.209
TOSCANA	548	86.557,909	14.346	81	18.904,144	3.287
UMBRIA	289	60.627,751	9.728	45	14.187,545	2.326
MARCHE	242	47.436,027	8.364	51	14.904,457	2.820
LAZIO	3.527	470.023,488	84.395	653	160.419,204	28.184
ABRUZZO	1.361	93.391,404	21.392	193	32.657,132	7.267
MOLISE	2.379	87.350,290	21.201	110	18.823,116	3.775
CAMPANIA	6.859	282.711,112	70.111	414	84.861,148	17.621
PUGLIA	3.302	336.971,032	71.398	779	135.287,841	27.565
BASILICATA	1.656	109.720,531	24.482	165	38.634,690	8.398
CALABRIA	577	60.764,192	13.798	133	29.390,222	6.613
SICILIA	1.964	190.725,568	44.749	510	84.939,753	19.540
SARDEGNA	629	225.436,832	31.560	158	53.630,098	7.164
TOTALE	63.535	10.967.894,526	1.804.168	10.650	3.579.918,697	573.100
				Percentuale di riscontro/selezione:		31,77%
				16,76%		32,64%

Quantitativi espressi in chilogrammi

Riepilogo regionale Dichiarazioni di Commercializzazione attestanti produzione o capi - periodo 2001/2002

Regione	Aziende Dichiaranti			Aziende in analisi del rischio - selezione -		
	Aziende	Produzione	Capi	Aziende	Produzione	Capi
PIEMONTE	4.410	899.613.776	174.447	25	10.761.646	1.206
VALLE D'AOSTA	1.253	51.699.928	27.800	32	2.485.924	2.584
LOMBARDIA	9.113	4.167.276.459	556.981	58	48.205.690	4.479
PROV. AUT. BOLZANO	6.577	370.035.346	71.904	1	123.043	23
PROV. AUT. TRENTO	1.221	130.967.137	24.156	6	2.358.192	239
VENETO	8.247	1.218.669.416	202.165	17	5.245.024	664
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.216	255.615.893	44.186	7	1.785.579	163
LIGURIA	346	9.834.453	2.403	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	6.819	1.812.265.982	284.692	22	9.161.031	1.674
TOSCANA	548	86.557.909	14.346	2	446.577	121
UMBRIA	289	60.827.751	9.728	4	1.437.293	221
MARCHE	242	47.436.027	8.364	1	249.362	75
LAZIO	3.527	470.023.488	84.305	10	8.495.972	907
ABRUZZO	1.361	93.391.404	21.392	7	716.350	351
MOLISE	2.379	87.350.290	21.201	2	156.039	48
CAMPANIA	6.859	282.711.112	70.111	1	205.131	35
PUGLIA	3.302	336.971.032	71.398	20	3.338.500	956
BASILICATA	1.656	109.720.531	24.482	8	1.474.018	396
CALABRIA	577	60.764.192	13.798	5	928.531	312
SICILIA	1.964	190.725.568	44.749	28	3.420.561	931
SARDEGNA	629	225.436.832	31.560	11	7.882.501	21
TOTALE	63.535	10.967.894.526	1.804.168	267	107.866.964	15.305
Percentuale di riscontro/selezione:				0,42%	0,98%	0,85%

Riepilogo regionale Dichiarazioni di Commercializzazione attestanti produzione o capi - periodo 2001/2002

Regione	Aziende Dichiaranti			Aziende in analisi del rischio - controlli attivati -		
	Aziende	Produzione	Capi	Aziende	Produzione	Capi
PIEMONTE	4.410	899.613.776	174.447	2	358.068	169
VALLE D'AOSTA	1.253	51.699.928	27.800	-	-	-
LOMBARDIA	9.113	4.167.276.459	556.981	16	18.197.725	1.793
PROV. AUT. BOLZANO	6.577	370.035.346	71.904	1	123.043	23
PROV. AUT. TRENTO	1.221	130.967.137	24.156	-	-	-
VENETO	8.247	1.218.669.416	202.165	2	624.938	80
FRULLI VENEZIA GIULIA	2.216	255.615.893	44.186	-	-	-
LIGURIA	346	9.834.453	2.403	-	-	-
EMILIA ROMAGNA	6.819	1.812.265.982	284.692	1	492.025	50
TOSCANA	548	86.557.909	14.346	1	369.642	100
UMBRIA	289	60.827.751	9.728	1	950.555	95
MARCHE	242	47.436.027	8.364	-	-	-
LAZIO	3.527	470.023.488	84.305	4	3.738.520	399
ABRUZZO	1.361	93.391.404	21.392	-	-	-
MOLISE	2.379	87.350.290	21.201	2	156.039	48
CAMPANIA	6.859	282.711.112	70.111	1	205.131	35
PUGLIA	3.302	336.971.032	71.398	6	856.610	266
BASILICATA	1.656	109.720.531	24.482	1	494.852	90
CALABRIA	577	60.764.192	13.798	-	-	-
SICILIA	1.964	190.725.568	44.749	5	732.971	203
SARDEGNA	629	225.436.832	31.560	-	-	-
TOTALE	63.535	10.967.894.526	1.804.168	43	27.300.119	3.351
Percentuale di riscontro/selezione:				0,07%	0,25%	0,19%

Quantitativi espressi in chilogrammi

Regione	Acquirenti dichiaranti		Acquirenti in analisi del rischio - controlli attivati -	
	Acquirenti	Quantitativo acquistato da produttori	Acquirenti	Quantitativo acquistato da produttori
PIEMONTE	92	784.892.697	2	7.667.044
VALLE D'AOSTA	36	36.624.068	-	-
LOMBARDIA	274	4.146.069.361	16	734.069.736
PROV. AUT. BOLZANO	11	358.242.624	1	35.548.929
PROV. AUT. TRENTO	25	146.364.892	-	-
VENETO	165	1.074.801.737	2	70.360.559
FRIULI VENEZIA GIULIA	69	236.260.567	-	-
LIGURIA	14	34.606.346	-	-
EMILIA ROMAGNA	522	1.809.104.561	1	110.051.094
TOSCANA	40	104.868.027	1	17.835.435
UMBRIA	14	66.240.789	1	33.714.880
MARCHE	12	62.010.347	-	-
LAZIO	69	637.594.525	4	267.877.939
ABRUZZO	30	62.713.794	-	-
MOLISE	53	102.990.018	2	8.496.988
CAMPANIA	237	224.350.001	-	-
PUGLIA	247	333.002.322	6	11.320.873
BASILICATA	84	55.374.164	-	-
CALABRIA	58	57.225.606	-	-
SICILIA	59	175.391.502	3	69.735.391
SARDEGNA	18	224.872.244	-	-
TOTALE	2.129	10.735.600.192	39	1.366.678.868
Percentuale di riscontro/selezione:			1,83%	12,73%

	Numero soggetti	Massa netta importata
Trasmessi da dogane	299	1.646.652.927
Di cui "primi acquirenti"	86	1.042.722.054
Di cui controllati	8	34.483.200
Percentuale di riscontro/selezione	2,68%	2,09%

Quantitativi espressi in chilogrammi